

ALLEGATO A				
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO NATURALE (DIAG)				
DIREZIONE GENERALE COMUNICAZIONE, RISORSE UMANE E CONTENZIOSO (DG CORUC)				
1) Promozione e coordinamento della raccolta sistematica e informatizzata di tutti i dati a valenza ambientale, in costante interazione con le agenzie regionali e provinciali traMinistero la costituzione di un sistema integrato a rete				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C01 - C04	Sindacati Ispettivi Parlamentari	Supporto al MASE in ambito di sindacato ispettivo parlamentare	Gestione delle richieste del di supporto tecnico scientifico in abito di sindacato ispettivo parlamentare (interrogazioni, interpellanze, question time)	L. 132/2016 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 2026 (n. 57/2024)
C01 - C04	Pareri Tecnici	Supporto E in ambito di atti parlamentari	Gestione delle richieste di supporto tecnico-scientifico da parte del MASE in ambito di atti parlamentari, , di atti quali pareri tecnici, pareri su emendamenti, relazioni tecniche e relazioni tecnico-finanziarie	L. 132/2016 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 2026 (n. 57/2024)
2) Supporto nella comunicazione, formazione ed educazione ambientale				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C03	Formazione divulgazione su tematiche delle Scienze della Terra	Corsi di formazione su tematiche inerenti le Scienze della Terra, per studenti, laureati, dottorandi e liberi professionisti; divulgazione in eventi scientifici e altre manifestazioni.	Organizzazione di corsi di formazione e produzione di materiale informativo e divulgativo	D.M. 21 maggio 2010, n. 123 Convenzione Triennale MATTM-ISPRA 2019-2021, 32/2016 Istituzione SNPA
C03	Didattica di Scienze della Terra	Didattica di Scienze della Terra nelle scuole primarie e secondarie	Organizzazione di lezioni didattiche e produzione di materiale informativo e divulgativo	D.M. 21 maggio 2010, n. 123 CONVENZIONE Triennale MATTM-ISPRA 2019-2021, L. 132/2016 Istituzione SNPA
3) Attività nell'ambito del Piano Triennale 2025-2027 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C01	OSS 03 Formazione, educazione ambientale e citizen science	Presidio nell’ambito del SNPA delle attività relative all’educazione formazione ambientale e alla citizen science nell’ambito dell’osservatorio	Elaborazione di contributi e documenti tecnici Rapporti e banche dati di Sistema Consultazioni e condivisione con componenti interni e soggetti esterni al Sistema	L. 132/2016 Program+B30:E31ma Triennale 2021-2023 SNPA Delibera n. 148/2021 Consiglio SNPA
C01	Attuazione della L. 132/2016	Presidio, coordinamento e omogeneizzazione delle attività del Sistema nazionale a rete per la Protezione dell’Ambiente (SNPA), articolate nel 7 Tavoli Istruttori del Consiglio (TIC) attraverso l’organizzazione e l’attività del Consiglio SNPA. Implementazione e gestione della piattaforma web di gestione della documentazione e dei processi decisionali del Consiglio SNPA. Implementazione e monitoraggio del Programma Triennale SNPA nelle more dell’emanazione del DPCM LEPTA.	La struttura della Presidenza dell’ISPRA, PRES-SNPA: – assicura, l’efficacia dei rapporti e dei collegamenti delle strutture dell’Istituto con le Agenzie ambientali regionali e delle province autonome (l’OdS n 59 del 8 11 2017 – Rapporti e collegamenti tra strutture ISPRA ed altre Istituzioni del SNPA assegna all’Area SNPA il compito di veicolare le comunicazioni indirizzate ai vertici delle ARPA/APPA); -fornisce alla Presidenza la predisposizione di periodici rapporti sullo stato di attuazione delle iniziative adottate dal Consiglio del Sistema SNPA e della L. 132-2016; -cura il funzionamento e lo svolgimento delle attività del Consiglio del Sistema, garantendo le funzioni di segreteria tecnica del Consiglio medesimo; -assicura la programmazione e l’attuazione di iniziative volte a favorire la diffusione delle informazioni sulle attività del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente e del Consiglio del Sistema. -fornisce supporto agli eventi SNPA.	L. 132/2016, art.10
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Coordinamento RR-TEM 17 “Reporting e Indicatori” del PT SNPA 2025-2027	Programma attività agenziali 2025-2027	L. 132/2016 Programma Triennale SNPA 20251-2027 (Del. 100/2021) e relativo Piano Operativo

C01	Attuazione della L. 132/2016	Raccordo delle attività svolte da ISPRA nelle articolazioni operative dei Piani Triennali SNPA con relativo supporto tecnico, organizzativo, procedurale e pianificazione/ monitoraggio/rendicontazione delle attività. Coordinamento e gestione dell’area tecnica del Sistema (Reti tematiche), attraverso la partecipazione ai lavori del Coordinamento Tecnico Operativo SNPA e della segreteria tecnica di supporto, promozione di sinergie operative e scambi di contributi tra le varie articolazioni SNPA, pianificazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività tecniche del Sistema, predisposizione di istruttorie per il Consiglio SNPA Gestione delle partecipazioni ISPRA nelle articolazioni SNPA e della composizione delle Reti tematiche. Implementazione e gestione di un sistema web per la gestione della documentazione e delle attività tecniche SNPA. Raccolta dati sull’applicazione nel SNPA della legge 68/2015 in materia di ecoreati (Rete tematica SNPA RRTEM29 Ecoreati)	Implementazione del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente. Funzioni di coordinamento finalizzate a rendere omogenee, sotto il profilo tecnico, le attività del SNPA, come previsto dalla L.132/2016	L. 132/2016 Delibera 75/2020 Consiglio SNPA (Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA) Programma Triennale SNPA 2025-2027
4) Supporto nelle relazioni internazionali				
C01	Relazioni istituzionali, europee ed internazionali	Rappresentanza italiana nel Network Green Spider della Direzione Ambiente della Commissione Europea	Partecipazione all'Expert Group per la promozione di azioni coordinate tra gli Istituti Ambientali Nazionali, l'Agenzia Europea per l'Ambiente e la Direzione Generale Ambiente della CE, diffusione e condivisione di iniziative tra gli Stati Membri e promozione delle politiche ambientali dell'UE	DM 123/2010 Regolamento ISPRA delibera CA/37 del 14/12/15 L132/2016
DIREZIONE GENERALE AFFARI EUROPEI, INTERNAZIONALE E FINANZA SOSTENIBILE (DG AEIF)				
5) Supporto nelle relazioni internazionali				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C01	Relazioni istituzionali europee ed Internazionali	Supporto alle attività bilaterali di cooperazione, scambio di informazioni tecnico - scientifiche	Organizzazione visite tecniche di delegazioni estere con eventuali seguiti negoziali supporto alle iniziative Ministero	DM 123/2010 Regolamento ISPRA delibera CA/37 del 14/12/15 L132/2016
C01 - C04	Relazioni istituzionali europee ed Internazionali	Attività di supporto al Ministero nell'ambito del processo globale UN Environment Assembly.	Partecipazione a riunioni e predisposizione di contributi.	
C01	Relazioni istituzionali europee ed Internazionali	Supporto al Ministero nella individuazione degli esperti ISPRA di riferimento per materia e competenza ai fini della partecipazione ai diversi consessi internazionali (Organismi, Comitati, Tavoli, Gruppi di lavoro)	Identificazione di gruppi di esperti e facilitazione della procedura di nomina	DM 123/2010 Regolamento ISPRA delibera CA/37 del 14/12/15 L132/2016
C01	Cooperazione ambientale internazionale		Attività di monitoraggio di programmi e progetti mediante metodologia e banca dati già individuati nel progetto "definizione di un sistema di valutazione della cooperazione ambientale del MASE e DG competente e avvio di un’esperienza pilota di collaborazione nelle attività di monitoraggio e valutazione di programmi e progetti previsti nell’ambito degli accordi di cooperazione ambientale del MASE e DG competente”.	Legge 11 agosto 2014, n. 125 Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo Atto di indirizzo e sulle priorità politiche per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027
6) Attività unionali e azioni internazionali.				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
	Procedure di infrazione	Supportare l’azione del Ministero per azzerare e prevenire le procedure d’infrazione sui temi ambientali, per il recepimento e l’attuazione di atti e programmi unionali e per rafforzare la partecipazione all’Unione europea e alle policy e iniziative internazionali.		
	Raccolta informazioni emissioni gas a effetto serra e sui cambiamenti climatici	Adempimenti che derivano dall'attuazione Legge del 3 maggio 2016, n. 79, tra i quali "Emendamento di Doha al Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Doha l'8 dicembre 2012"	Realizzazione e dell'aggiornamento del "Sistema nazionale in materia di politiche e misure e di proiezioni”, e la raccolta delle informazioni concernenti le emissioni di gas a effetto serra e delle altre informazioni in materia di cambiamenti climatici.	Legge 3 maggio 2016, n. 79
7) Elaborazione di metodologie per la valutazione economica delle risorse ambientali, nonché predisposizione degli indicatori per lo sviluppo sostenibile				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI

C01 - C04	Indicatori ambientali	Indicatori sviluppo sostenibile	Assicurare la coerenza metodologica tra gli indicatori per lo sviluppo sostenibile UN, Eurostat e SISTAN	D.L.496/93 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024) L.132/ 2016 art.3 comma cD.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile.
C02	Valutazioni economiche e contabilità ambientale	Contabilità e bilancio ambientale	Partecipa all'elaborazione di un rapporto sullo stato del capitale naturale del Paese, corredato di informazioni e dati ambientali espressi in unita' fisiche e monetarie, seguendo le metodologie definite dall'Organizzazione delle Nazioni Unite e dall'Unione europea, nonché di valutazione ex ante ed ex post degli effetti delle politiche pubbliche sul capitale naturale e sui servizi ecosistemici.	L. 221/2015 Art. 67
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Partecipazione e/o supporto tecnico degli obblighi di reporting OCSE relative alle attività: • Working Party on Environmental Information reference data for environmental indicators Annual Quality Assurance – Round Table on Environmental Information, Environmental Performance Review Document • Working Party on Environmental Performance, e Environmental Performance Review Document • Expert Group on a new generation of information on waste and materials • Working Party on Resource Productivity and Waste • Task Force UNECE-CES sulla misurazione dell’economia circolare	Garantire l'interfaccia statistica con organismi nazionali, europei e internazionali (MASE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE) Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	
DIREZIONE TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEL MARE (DG TBM)				
9) Supporto tecnico-scientifico				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C02	Produzione e consumo sostenibili (SCP)	Supporto Tecnico scientifico per l'attuazione di raccomandazioni e dei protocolli della Convenzione di Barcellona (UNEP/MAP). Funzione di Focal Point del Centro SCP/RAC (Centro Regionale di Attività per Produzione e Consumi Sostenibili dell'UNEP/MAP). Attività di reporting nazionale per questionari e su tavoli tecnici internazionali, elaborazione di commenti e contributi ai documenti tecnici prodotti dal Centro	Funzione di Focal Point del Centro SCP/RAC su designazione MINISTERO, azione di reporting sullo stato di attuazione del Piano d'Azione per Produzione e Consumo Sostenibili nel Mediterraneo traMinistero il BCRS (Barcelona Convention Reporting System). Partecipazione come esperto a supporto dell’individuazione di misure e strumenti dell’economia circolare nel Mediterraneo	DM 123/2010 Regolamento ISPRA D.L. 496/1996 Convenzione di Barcellona 1976 per la protezione dell'ambiente marino e della regione costiera del Mediterraneo.
C07	Evento / Rischio naturale	Previsioni dello stato del mare	Gestione del sistema di calcolo e Predisposizione del Bollettino di previsione dello stato del mare	Direttiva del Presidente del Consiglio 27 febbraio 2004.
C10	Evento / Rischio naturale	Monitoraggio dello stato fisico del mare e predisposizione del relativo reporting	Gestione delle reti di monitoraggio meteo-ondametrico e meteo-mareografico con pubblicazione in tempo reale dei dati osservati.	D.lgs. 152/2006; L. 132/2016; DM 123/2010 Direttiva 2000/60/CE
C10	Evento / Rischio naturale	Direttiva 2007/60 sul rischio alluvioni, Inondazioni marine	Mantenimento ed implementazione sistemi di monitoraggio e previsionali delle maree con emissione di bollettini e avvisi	Dir MATTM 8 maggio 2015.Ambito di priorità A.2.A. Dir 2007/60/CE e Dlgs 49/2010 di recepimento della Direttiva.
C10	Evento / Rischio naturale	Implementazione metodologie mappatura pericolosità/rischio di inondazioni marine litorali e zone endolagunari area Nord Adriatica e Delta Po. Implementazione misure strutturali e non strutturali Piano Gestione Rischio Alluvioni Distretti Idrografici Alpi Orientali e Po.	Partecipazione sedute Comitati Tecnici Autorità di Bacino di Rilevo Nazionale Fiumi Veneti, Adige, Po. Lavoro di sottocommissione istruttoria per la predisposizione documentazione di piano	D.lgs. 152/2006 Dir MATTM 8 maggio 2015.Ambito di priorità A.2.A. Dir 2007/60/CE e D.lgs. 49/2010 di recepimento della Direttiva.

C10	Tutela e difesa delle coste	Partecipazione tavoli istituzionali, progettinali, in materia di dinamica costiera, variazioni geomorfologiche delle aree costiere, di monitoraggio dello stato, dell'occupazione urbana e con infrastrutture marittime, rilevazione degli interventi per il contenimento dei processi di erosione marina e dei danni indotti da eventi estremi. Censimento e analisi dei piani di gestione e protezione delle coste.	Supporto tecnico/scientifico per la stesura di report e il coordinamento tavoli tecnici nazionali con le regioni in merito alla definizione di linee guida per il monitoraggio e le azioni di mitigazione dei processi erosivi e di inondazione costiera.	D.lgs. 152/2006; Direttiva 2000/60/CE
C10	Tutela e difesa delle coste	Monitoraggio delle variazioni geomorfologiche delle coste, delle infrastrutture marittime e fluviali realizzati lungo la riva e degli interventi di protezione costiera.	Sistema di monitoraggio della dinamica del territorio marino-costiero a scala nazionale, monitoraggio e classificazione degli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico in aree costiere, monitoraggio e classificazione delle infrastrutture marittime e dell'occupazione urbana. Il repertorio delle informazioni, disponibile su piattaforma GIS, è la base dati di riferimento per relazioni e report sullo stato e l'uso antropico delle aree costiere.	D.lgs. 152/2006 Direttiva 2000/60/CE
	Incendi	Supporto al MASE nelle azioni di prevenzione del rischio di incendi boschivi nei Parchi Nazionali e nelle Riserve naturali Statali nonché nelle fattispecie previste da disposizioni di legge e regolamentari e in tutte le altre azioni necessarie per la mappatura e le attività conseguenti a fenomeni incendiari		
10) Supporto tecnico-scientifico nelle situazioni di pregiudizio ed emergenza ambientale, nelle crisi ambientali e per le attività di messa in sicurezza e bonifica				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C10	Climatologia marina	Analisi della climatologia marina e di eventi intensi, attraverso l'utilizzo di dati osservativi anche in tempo reale, modellistica meteorologica e dati da satellite, con stesura di relazioni di sintesi.	Supporto tecnico scientifico con formulazione di studi e pareri su climatologia marina ed eventi marini intensi	DM 123/2010 D.lgs. 152/2006; L. 132/2016; Direttiva 2000/60/CE D.Lgs. n.43/2020
C07	Evento / Rischio naturale /Rischio antropico	Garantisce un adeguato supporto tecnico-scientifico nelle situazioni di emergenza ambientale, nelle crisi ambientali	Assicura, in coordinamento e concorso con le altre strutture dell'Istituto e in raccordo con le agenzie del SNPA, il supporto tecnico-scientifico al MASE e a tutte le altre Componenti e Strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile, a livello centrale e periferico per le attività di pianificazione e gestione operativa degli interventi specialistici da porre in atto nelle diverse fasi dell'emergenza. Organizza e coordina le diverse tipologie di intervento sulla terraferma, avvalendosi delle competenze presenti in Istituto, secondo un modello operativo. Concorre e, ove richiesto, indirizza e coordina il monitoraggio, la sorveglianza ed il controllo, anche in tempo reale, dell'area interessata dall'evento. Formula raccomandazioni volte a indirizzare le operazioni per contrastare in tempo reale gli eventi al fine di contenerne gli impatti e di minimizzare gli effetti nocivi sulle matrici ambientali; nonché acquisendo elementi utili per la successiva valutazione degli eventuali danni ambientali.	D.Lgs. n. 1/2018 art. 13 “ <i>Strutture operative del SNPC</i> ”
C07	Evento / Rischio naturale	Sviluppo e gestione del sistema di condivisione delle informazioni in situazioni di crisi ed emergenze ambientali.	Implementazione e gestione dei servizi di sala operativa per le emergenze ambientali a supporto del Ministero e del Sistema nazionale di protezione civile, in concorso con il SNPA,	L. 132/2016
C07	Evento / Rischio naturale	Implementazione dei sistemi di sorveglianza e mappatura delle alterazioni agli ecosistemi boschivi per la determinazione delle crisi ambientali	Sviluppo di prodotti mirati alla valutazione del cambiamento di stato attraverso l'utilizzo di dati osservativi, modellistica e dati da satellite.	D.Lgs. 34/2018 - Decreto Interministeriale 677064 del 24/12/2021

C07	Evento / Rischio naturale	Monitoraggio annuale aree boschive incendiate nei Parchi Nazionali e nelle Riserve Naturali Statali nonché nelle fattispecie previste da disposizioni di legge e regolamentari.	Elaborazione del report annuale relativo alle aree boschive percorse da incendi	D.Lgs. n. 1/2018, Legge 353/2000 - legge 155/2001
C07	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Monitoraggio remote-sensing in caso di dispersione inquinanti in mare	Sviluppo di prodotti mirati al monitoraggio dello sversamento di sostanze inquinanti a mare, attraverso l'utilizzo di dati osservativi, modellistica e dati da satellite.	legge 132/2016 art.2-3, legge145/2015, UNCLOS
C07	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Monitoraggio incendi in situazione di crisi ambientale	Supporto operativo nelle situazioni di crisi ambientale basato su elaborazione di dati satellitari ad altissima risoluzione spaziale	D.Lgs. n. 1/2018, Legge 353/2000
C07	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Supporto alle situazioni di crisi ambientale associate al rientro incontrollato in atmosfera di oggetti dallo spazio.	Supporto operativo nella determinazione delle situazioni di possibile emergenza ambientale basato su analisi dei punti sensibili associabili alle traiettorie di rientro	D.Lgs. n. 1/2018
C07	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Supporto tecnico-scientifico per la raccolta dati e l'accertamento tecnico del danno ambientale ovvero, secondo le diverse fattispecie, della minaccia di danno ambientale, anche avvalendosi del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA), con la redazione, da parte dell'Istituto, di pareri e consulenze in grado di far acquisire agli uffici competenti dati basati su criteri oggettivi di quantificazione; supportare il processo di accertamento del danno e della minaccia di danno ambientale; proporre le conseguenti misure di prevenzione e riparazione; acquisire e fornire, anche in giudizio, ogni informazione utile alla difesa degli interessi pubblici ambientali in materia di danno ambientale, anche mediante la predisposizione, su richiesta del Ministero, di apposite verifiche tecniche volte a valutare, dal punto di vista esclusivamente tecnico-scientifico, possibili soluzioni transattive giudiziali o stragiudiziali.	Supporto tecnico-scientifico, in ambito SNPA, al Ministero nelle istruttorie relative all'accertamento, alla valutazione e alla riparazione/prevenzione del danno ambientale e della minaccia di danno ambientale al fine delle azioni ministeriali in sede penale, civile, amministrativo e stragiudiziale.	Legge n. 132/2016. Direttiva 2004/35 D.Lgs. 152/2006
C07 e C03	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Valutazione del danno ambientale e supporto al Ministero per le istruttorie relative ai SIN (Siti di Interesse Nazionale da Bonificare)	Supporto al Ministero per la valutazione tecnico scientifica degli interventi nella valutazione delle proposte transattive anche relative alla bonifica e al danno ambientale nei SIN	D.lgs. 152/06, art. 306-bis (Determinazione delle misure per il risarcimento del danno ambientale e il ripristino ambientale dei SIN)
C07	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Approfondimenti per lo sviluppo di riferimenti tecnici in materia di danno ambientale	Supporto ordinario al Ministero nella predisposizione di proposte normative, linee guida e studi specialistici in materia di danno ambientale anche in ambito SNPA	Legge n. 132/2016
			Supporto tecnico scientifico alle competenti Direzioni Generali del MASE e del sistema nazionale di protezione civile in materia di preparazione e risposta a inquinamenti accidentali in mare, trasporto marittimo di merci	

C07	Evento / Rischio inquinamento accidentale	Inquinamenti marini accidentali: prevenzione, preparazione e contrasto	pericolose, potenziali sorgenti sommerse d’inquinamento. Elabora pareri tecnici, fornisce elementi di valutazione, può intervenire sul campo e supporta le delegazioni dell’Italia nei consessi internazionali dedicati alla tutela dei mari e delle coste. Può intervenire sul campo e fornisce supporto tecnico scientifico alle delegazioni per l’Italia, ai Gruppi di lavoro, ai consessi tecnico-scientifici e ai Gruppi di corrispondenza che si costituiscono e/o riuniscono presso l’Organizzazione Marittima Internazionale (International Maritime Organization IMO), l’Agenzia Europea per la sicurezza della navigazione (European Maritime Safety Agency EMSA), i Centri Regionali del Sistema della Convenzione di Barcellona coordinati dall’United Nations Environment Programme - Mediterranean Action Plan e le Direzioni Generali della Commissione Europea	Piano nazionale di pronto intervento per la difesa del mare e delle coste dagli inquinamenti di idrocarburi o di altre sostanze pericolose e nocive (DPC, DPCM 11 ottobre 2022). Piano di pronto intervento per la difesa del mare e delle zone costiere dagli inquinamenti da idrocarburi e da altre sostanze pericolose e nocive (Ministero, D.M. 389 del 13 ottobre 2022)
C07	Evento / Rischio inquinamento accidentale	Prevenzione inquinamenti marini da attività di esplorazione e coltivazione di giacimenti offshore	Supporto nell’Attuazione della Direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la Direttiva 2004/35/CE. Elaborazione dei rapporti annuali al Parlamento sugli effetti per l'ecosistema marino della tecnica dell'airgun e partecipazione del responsabile dell’Area CRE-EMA alle riunioni delle articolazioni periferiche del Comitato per la sicurezza delle operazioni in mare.	Art. 8, comma 1. e Art. 25, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 145.D.Lgs.
11) Supporto tecnico-scientifico nelle attività di tutela degli habitat, della flora e della fauna terrestre e marina e, in particolare, nelle aree naturali protette; supporto alle attività CITES				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C01	Azioni per la riforestazione	Istruttorie e Verifica fase attuativa	Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede all’approvazione di almeno un progetto, ove ammissibile in base ai requisiti previsti dal decreto di cui al comma 2, per ciascuna città metropolitana, con i relativi programmi operativi di dettaglio, e di ogni eventuale successiva variazione, sulla base di apposite istruttorie effettuate dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico che, a tal fine, può avvalersi, anche per la verifica della fase attuativa dei progetti e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente	Art. 4 Decreto Legge 14 October 2019, n. 111 convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 141
C01	Procedure d’infrazione in materia ambientale	Supporto Commissario unico nominato ai sensi dell’articolo 41, comma2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234	Il Commissario unico nominato ai sensi dell’articolo 41, comma2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell’Unione europea del 2 dicembre 2014, relativa alla procedura di infrazione europea n. 2003/2077, può avvalersi, sulla base di apposite convenzioni, nei limiti della normativa europea vigente, di società in house delle amministrazioni centrali dello Stato, del sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132	Art. 5 Decreto Legge 14 October 2019, n. 111 convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 141
C04	Acquacoltura sostenibile	Supporto tecnico-scientifico alle Amministrazioni pubbliche sugli impatti dell’acquacoltura sulle componenti abiotiche e biotiche nei siti d’acquacoltura e definizione di Buone pratiche per il contenimento degli impatti, la biosicurezza e il benessere animale.	Studio di protocolli e modelli per l’analisi degli impatti ambientali e sanitari dell’acquacoltura, in collaborazione con SNPA, Rete tematica Acquacoltura. Elaborazione di pareri tecnici sulla valutazione e le misure di contenimento degli impatti a supporto delle attività delle direzioni Regionali e dei Comuni competenti.	Dlg 152/2006, Art.111 COM (2021) 236 final
C04	Fauna selvatica e calendari venatori	Espressione dei pareri tecnico-scientifici relativi alla conservazione e alla gestione della fauna omeoterma ed eteroterma terrestre in Italia, con particolare riferimento a Uccelli, Mammiferi, Rettili e Anfibi, e a invertebrati tutelati dalle direttive comunitarie, e in generale all'applicazione di Direttive Comunitarie ed internazionali (in particolare Direttiva Uccelli 2009/147/CE, Direttiva Habitat, Regolamento 1143/2014 Specie Invasive, Convenzione di Berna)	Formulazione di pareri a Regioni, Province, Aree Protette, MASE, MIPAAF ai sensi della Direttiva Uccelli e Direttiva Habitat, del DPR 357/97 di recepimento della Direttiva Habitat, della Legge 157/1992 e della Convenzione di Berna per la conservazione delle specie, il prelievo, l'attività venatoria, il controllo, le introduzioni, reintroduzioni e ripopolamenti.	L. 157/1992 DPR 357 (artt. 7, 10, 11, 12).
C04	Fauna selvatica: avifauna	Espressione dei pareri tecnico-scientifici relativi alla conservazione e alla gestione della fauna omeoterma ed eteroterma terrestre in Italia, con particolare riferimento ad Uccelli e ad aspetti di applicazione della Direttiva Uccelli, Convenzione di Berna, Convenzione di Bonn, Accordo AEWA, Raptors MoU	Formulazione di pareri a Regioni, Province, Aree Protette, MASE, MIPAAF ai sensi della Direttiva Uccelli e Direttiva Habitat, del DPR 357/97 di recepimento della Direttiva Habitat, della Legge 157/1992 e della Convenzione di Berna per la conservazione delle specie, il prelievo, l'attività venatoria, il controllo, le introduzioni, reintroduzioni e ripopolamenti.	L. 157/1992 DPR 357 (artt. 7, 10, 11, 12).

C04	Aree marine protette	Supporto tecnico-scientifico al MASE e alle altre Amministrazioni Pubbliche per l’istituzione e la gestione adattativa di aree marine protette (AMP costiere e pelagiche - Santuario Pelagos – costituzione di una rete di siti NATURA2000 di alto mare (allocati oltre le 12 miglia nautiche dalla costa), Convenzione di Barcellona – protocollo ASPIM)	Supporto tecnico-scientifico al Ministero per l'istituzione, la ripermimetrazione, la regolamentazione e l'aggiornamento delle aree protette marine di rilievo nazionale ivi compresi i protocolli attuativi per la regolamentazione di particolari attività. Specifico ulteriore supporto tecnico-scientifico al MASE sulla base di quanto previsto dal decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 1° marzo 2018, n. 58, che trasferisce a ISPRA le funzioni della soppressa Segreteria Tecnica per le aree marine protette	L. 979 del 31dicembre 1982 L. 426 del 9 dicembre 1998 L. 394/1991 D.M. 1° marzo 2018 n° 58 Convenzione di Barcellona, Protocollo ASPIM
C04	Natura e Biodiversità	Attività tecnico-scientifica a supporto dell’applicazione delle convenzioni internazionali in materia di protezione, ripristino, uso sostenibile della biodiversità e tutela delle specie e degli habitat naturali e semi-naturali, con particolare riguardo al processo scientifico negoziale nell’ambito della Convenzione per la Diversità Biologica e dei suoi organi tecnici, tecnologici e scientifici sussidiari e al Framework Globale per la Biodiversità di Kunming-Montreal, incluso il Monitoring Framework e le attività di reporting and review;	Consulenza e supporto per gli indirizzi di gestione e lo sviluppo di misure di conservazione della rete Natura 2000 e dello sviluppo delle attività di monitoraggio di specie ed habitat	Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile e i 17 obiettivi Convenzione Onu per la Diversità Biologica (CBD)
C04	Natura e Biodiversità	Funzione di rappresentanza (national focal point) per il MASE per l’Intergovernmental Science-Policy Platform for Biodiversity and Ecosystem services (Ipbes), il Global Earth Outlook dell’United Nations Environment Program (UNEP), il Working Group dell’UNEP sull’azoto e la sua gestione sostenibile (“Nitrogen”), l’United Nations Environment Assembly. Gruppo dei sette paesi più industrializzati (G7) e Gruppo dei venti paesi più industrializzati (G20)	Consulenza e supporto per gli indirizzi di gestione e lo sviluppo di misure di conservazione della rete Natura 2000 e dello sviluppo delle attività di monitoraggio di specie ed habitat	Kunming Montreal Global Biodiversity Framework relativo alla CBD
C04	Natura e biodiversità	Funzione di rappresentanza (national focal point) per il MASE sulla Convenzione di Ramsar nell’ambito dello Scientific Technical Panel of Ramsar Convention (STRP)	Consulenza e supporto per l’attuazione della Convenzione di Ramsar in Italia	Convenzione sulle zone umide di importanza internazionale del 2 febbraio 1971 recepita con DPR 13 marzo 1976 n. 448 e DPR 11 febbraio 1987 n. 184
C04	Natura e Biodiversità	Supporto tecnico scientifico all’attuazione del: Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano; del progetto PNRR “Piano di forestazione urbana ed extraurbana (Investimento PNRR 3.1 / M2C4)”	Consulenza e supporto per gli indirizzi di gestione e lo sviluppo di misure di conservazione della rete Natura 2000 e dello sviluppo delle attività di monitoraggio di specie ed habitat	Decreto Direttoriale n. 117 del 15 aprile 2021, di istituzione del “Programma sperimentale di interventi per l’adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano”. Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 493, del 30 novembre 2021, recante approvazione del Piano di forestazione urbana ed extraurbana
C04	Natura e Biodiversità	Supporto tecnico-scientifica a supporto dell’attuazione di norme UE (in particolare Direttive e Regolamenti), inclusa la Direttive Habitat e altre norme che mirano alla integrazione del valore della biodiversità nei settori economici	Predisposizione di pareri sulla manipolazione di piante o parti di piante di specie protette di cui alla Direttiva Habitat. Consulenza e supporto per gli indirizzi di gestione e lo sviluppo di misure di conservazione della rete Natura 2000 e dello sviluppo delle attività di monitoraggio di specie ed habitat.	D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 L. 394/1991 Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche
C04	Natura e Biodiversità	Supporto al Ministero per la revisione della normativa ambientale di cui al Dlgs 152/2006	Supporto tecnico-scientifico al Ministero	Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006)

C04	Avifauna migratrice acquatica	Supporto tecnico-scientifico al MASE e alle altre Amministrazioni Pubbliche per l’istituzione e la gestione di zone umide protette, per piani di gestione e piani d'azione inerenti l'avifauna acquatica. Attività tecnico-scientifica a supporto dell’applicazione delle convenzioni internazionali, delle direttive europee in materia di conservazione della biodiversità e tutela degli habitat con particolare riguardo alle Direttive Habitat/Uccelli e siti Natura 2000.	Formulazione di pareri a Regioni, Province, Aree Protette, MASE, MIPAAF su problematiche inerenti la conservazione dell'avifauna migratrice acquatica. Collaborazione ad azioni di ripristino ambientale con ricorso a strumenti di finanziamento comunitari. Monitoraggio avifauna migratrice acquatica incluso progetto IWC (International Waterbird Census), definizione di trend di popolazione e superamento soglie Ramsar.	L. 1571992
C04	Avifauna marina	Supporto tecnico-scientifico al MASE e alle altre Amministrazioni Pubbliche per l’istituzione e la gestione di ZPS marine e costiere, aree marine protette, e per piani d'azione inerenti l'avifauna marina. Attività tecnico-scientifica a supporto dell’applicazione delle convenzioni internazionali, delle direttive europee in materia di conservazione della biodiversità e tutela degli habitat con particolare riguardo alle Direttive Habitat/Uccelli e siti Natura 2000. Direttiva Quadro Strategia Marina e Convenzione di Barcellona.	Studio e monitoraggio dell'avifauna marina per la messa a punto di indicatori e target (approccio GES). Formulazione di pareri a Regioni, Province, Aree Protette, MASE, MIPAAF su problematiche inerenti la conservazione dell'avifauna marina con particolare riferimento alla rete delle AMP e delle ZPS. Collaborazione ad azioni di ripristino ambientale e rimozione di specie aliene predatrici diffuse in ecosistemi insulari, anche con ricorso a strumenti di finanziamento comunitari.	L. 157/1992 Convenzione di Barcellona.
C04	Fauna selvatica	Supporto tecnico scientifico alle pubbliche amministrazioni (MASE, MINSAL, CE, OIE, Enti Locali) per quanto riguarda sorveglianza controllo ed eradicazione delle malattie trasmissibili della fauna selvatica. Il supporto implica partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro istituiti ad hoc nelle aree di interesse e istruttoria di pareri ISPRA per il settore di specifica competenza.	Studio dell'epidemiologia delle malattie trasmissibili della fauna selvatica con particolare attenzione all'interazione tra modelli di gestione delle specie ospiti e agenti eziologici. Studio dei fattori di rischio intrinseci ed estrinseci delle popolazioni ospiti e relativa mitigazione. Proposte di gestione tecnica delle popolazioni ospiti ai fini della stesura dei piani di eradicazione delle malattie oggetto di interesse da sottoporsi alla Commissione Europea per approvazione e successivo co-finanziamento. Partecipazione al Commission Veterinary Emergency Team.	L. 157/1992; L. 394/1991; DIRETTIVA 2002/60/CE; D.Lgs. 54 del 20 febbraio 2004
C04	Gestione di specie di mammiferi	Supporto tecnico-scientifico alle Amministrazioni pubbliche (Regioni, Province, Parchi Nazionali) per la predisposizione di piani di controllo compatibili con la salvaguardia delle popolazioni di mammiferi autoctoni e per la predisposizione di piani di gestione volti all'eradicazione o al controllo di specie di mammiferi alloctoni e invasivi; supporto tecnico-scientifico alle attività della Commissione Europea sull'attuazione della Direttiva Habitat e alle attività della Commissione Scientifica CITES.	Predisposizione di pareri tecnici, progetti di monitoraggio e sperimentazione di metodologie di prevenzione dei danni arrecati da specie di mammiferi alle produzioni agricole. Predisposizione di pareri tecnici, verifica dei piani di monitoraggio e dei dati relativi a mammiferi alieni invasivi; collaborazione con altri enti di ricerca per ottimizzazione dei piani e programmi di controllo ed eradicazione; supporto alle pubbliche amministrazioni nell'implementazione di Progetti europei (Programma LIFE) per la gestione delle specie aliene. Partecipazione ad incontri tecnici per l'implementazione della Direttiva Habitat.	L. 1571992 (artt. 2, 19); L. 394/91 (art.li 11 e 22); Regolamento (UE) 1143/14, Regolamento di esecuzione (UE) 1141/16; Direttiva 'Habitat' 92/43/CEE Regolamento (CE) n. 338/97
C04	Fauna selvatica: Avifauna	Area Avifauna Migratrice e Centro Italiano di Inanellamento degli Uccelli. Coordinamento a scala nazionale attività di inanellamento di Avifauna a scopo scientifico (Centro nazionale di Inanellamento CNI ISPRA), ruolo di nodo nazionale della rete internazionale EURING.	Studio e monitoraggio dell'avifauna italiana nel contesto del sistema migratorio Paleartico-Africano.Coordinamento, organizzazione e realizzazione delle attività di inanellamento degli uccelli sul territorio nazionale in ambito EURING. Descrizione e monitoraggio delle rotte di migrazione. Studio della distribuzione, dell'uso dell'habitat, della demografia delle popolazioni di uccelli, anche attraverso tecnologie innovative e sperimentali. Studio e monitoraggio degli uccelli alla luce del mutamento climatico globale. Gestione del Centro Italiano di Inanellamento degli Uccelli e del connesso sistema informativo ANITA.	L. 157/92 - art. 4, comma 2, art 7 comma 3
C04	Acquacoltura sostenibile	Supporto al MASE e ad altre Amministrazioni in materia d’acquacoltura sostenibile, valutazione degli impatti sulle risorse rinnovabili e la biodiversità, anche in relazione alla vulnerabilità delle produzioni ai cambiamenti climatici.	Predisposizione di pareri tecnici in materia d’acquacoltura e ambiente (valutazioni ambientali, s, valutazione degli impatti e delle misure di contenimento), anche a supporto delle regioni e delle provincie autonome.	Legge n. 132/2016 D.lgs. 152/2006, art.111 Piano Nazionale per l’Adattamento ai Cambiamenti Climatici

C04	Acquacoltura sostenibile	Supporto tecnico scientifico alle Amministrazioni pubbliche per le introduzioni e le traslocazioni di specie esotiche in acquacoltura, in linea con i regolamenti comunitari 708/2007, 506/2008, 535/2008, 304/2011; 1143/2014, 968/2018.	Coordinamento della Segreteria tecnica del Comitato sulle Specie Esotiche in Acquacoltura. Valutazioni di rischio ambientale, report tecnici, gestione del registro nazionale e del sito www.registro-asa.itSopralluoghi e monitoraggi post introduzione.	Regolamento (CE) 708/2007 Regolamento (CE) 506/2008 Regolamento (CE) 535/2008 Regolamento (UE) 304/2011 Regolamento (UE) 1143/2014 Regolamento (UE) 2018/968
C04	Acquacoltura sostenibile	Supporto tecnico scientifico al MASE nell’ambito della Convenzione per la Conservazione della Vita selvatica e degli Habitat Naturali e per il Piano Europeo per la Conservazione degli Storioni (PAN-EUAP).	Partecipazione alle attività del Segretariato e predisposizioni di dati e report per l’implementazione del PAN-EUAP e delle raccomandazioni del Consiglio d’Europa in Italia.	Convenzione per la Conservazione Vita selvatica e degli Habitat Naturali (Berna, 1979). Pan-European Action Plan for Strurgeons UAP (2018) Raccomandazione Consiglio d’Europa n.222/2024 Raccomandazione Consiglio d’Europa n.224/2024
C04	Acquacoltura sostenibile	EFARO- Rete degli Istituti Europei di Ricerca in Pesca e Acquacoltura.	Membro dello Steering Committee di EFARO. Rappresentante nazionale per tema acquacoltura e Coordinatore del “Working Group on Sustainable Aquaculture” .	
C04	Agricoltura sostenibile	Supporto tecnico scientifico al MASE e alle amministrazioni pubbliche sugli aspetti ambientali connessi all’agricoltura.	Redazione pareri, supporto tecnico nelle istruttorie, contributi tecnici nella revisione e produzione della normativa di settore, gestione delle istanze e partecipazione ai tavoli e riunioni tecniche in materia di fertilizzanti, di prodotti fitosanitari e in generale sulle tematiche relative alle interazioni dei sistemi di produzione agroalimentari con la biodiversità e l’ambiente.	Dlg 152/2006, Legge 132/2016, regolamento 2019/1009, Direttiva 86/278/CEE, Regolamento 2021/2115, Regolamento 2009/1107, D. Lgs 150/14.08.2012.
C04	Pesca sostenibile	Supporto istituzionale nell’ambito delle tematiche della sostenibilità della pesca in termini di impatti sulle risorse ittiche e sulla biodiversità, anche in relazione alla vulnerabilità delle risorse ad alterazioni ambientali, diffusione di specie non indigene e cambiamenti climatici.	L'Istituto svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA DM 356/2013 Statuto ISPRA
C04	Pesca sostenibile	EFARO- Rete degli Istituti Europei di Ricerca in Pesca e Acquacoltura.	Membro del Board di EFARo quale rappresentante degli istituti del Mediterraneo; Rappresentante nazionale per tema pesca e co-chair del “Working Group o fisheires and aquaculture of the future” della rete EFARO .fisheries	
C04	Genetica della conservazione	Area Genetica della conservazione Laboratorio di genetica: gestione economica progetti (magazzino, ordini, supporto amministrazione per acquisti, rendicontazioni ...)	Gestione laboratorio di genetica	L. 157/1992 Convenzione di Washington
C04	Genetica della conservazione	Area Genetica della conservazione Laboratorio di genetica: gestione tecnica laboratorio (manutenzioni, strumentazione, qualità, rifiuti pericolosi ...)	Gestione laboratorio di genetica	L. 157/1992 Convenzione di Washington
C04	Genetica della conservazione	Area Genetica della conservazione Laboratorio di genetica: gestione hardware e software, banche-dati	Gestione laboratorio di genetica	L. 157/1992 Convenzione di Washington
C04	Genetica della conservazione	Area Genetica della conservazione Laboratorio di genetica: gestione e tracciabilità collezioni campioni biologici (data-base, congelatori, collezione tessuti, collezione DNA)	Gestione laboratorio di genetica	L. 157/1992 Convenzione di Washington

C04	Genetica della conservazione	Partecipazione e supporto tecnico-scientifico alle attività della Commissione Scientifica CITES	Partecipazione alla Commissione; predisposizione di pareri tecnici	Regolamento (CE) n. 338/97
C04	Natura e Biodiversità	Supporto tecnico scientifico per l’applicazione del D. Lgs 230/17 e del Reg. UE 1143/14	Supporto tecnico scientifico sulle istruttorie per il rilascio dei permessi previsti agli artt. 8 e 9 del Reg. 1143/14, per la predisposizione della rendicontazione (art. 24) e per la partecipazione al forum scientifico (art. 28); supporto per la definizione delle misure dell’eradicazione rapida delle specie di rilevanza unionale ai sensi dell’art. 19 Decreto Lgs. 230/17, delle richieste di deroghe a tali attività in seno alla commissione (art. 20) e per l’attuazione delle misure di gestione delle specie di rilevanza uninale (art. 22)o	Regolamento (UE) n. 1143/2014 D. Lgs 230/17
C04	Natura e Biodiversità Aree protette marine e terrestri	Protocolli monitoraggio	Supporto tecnico per la stesura di protocolli attuativi per la regolamentazione di particolari attività nelle aree protette marine e terrestri (sorvoli, nautica, controllo del rumore, conservazione di specie e habitat).	L. 394/1991 DM del 1/3/2018 n. 58
C04	Natura e Biodiversità Habitat ed ecosistemi	Realizzazione e aggiornamento del progetto nazionale “Carta della Natura”, che <i>individua lo stato dell'ambiente in Italia, evidenziando valori naturali e profili di vulnerabilità territoriale</i> (L.394/91).	Realizzazione,aggiornamento, pubblicazione e diffusione dei dati del Sistema informativo di “Carta della Natura”, consistenti in prodotti cartografici e valutativi, che descrivono la distribuzione degli ecosistemi ed habitat terrestri per il territorio nazionale. I dati, di pubblica utilità, permettono di evidenziare le aree di pregio naturale e quelle a rischio di degrado, a supporto della pianificazione e gestione del territorio, nell’ottica della salvaguardia dell’ambiente e dei suoi valori naturali.	L. 394/1991
C04	Natura e Biodiversità e aree protette marine e terrestri	Attività tecnico-scientifica sulle aree protette terrestri e marine per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi della SB UE 2030 e SNB e per fornire indirizzi tecnici sugli impegni a livello nazionale; aggiornamento dell’elenco ufficiale aree protette (EUAP); supporto ai tavoli istruttori per l’istituzione di nuovi Parchi Nazionali; supporto per la revisione della perimetrazione dei Parchi Nazionali e AMP ; supporto ai tavoli istruttori per l’istituzione di nuove riserve naturali statali ; supporto per la revisione della perimetrazione delle Riserve Statali istituite ; supporto tecnico scientifico per IL monitoraggio ambientale delle AMP; supporto tecnico-scientifico per l’attuazione delle Direttive del Ministro ai Parchi Nazionali e AMP	Supporto tecnico-scientifico al MASE per: individuazione degli impegni previsti dalla Strategia Europea Biodiversità 2030 e il recepimento a livello nazionale nella SNB sulle aree protette e la valutazione del loro raggiungimento; aggiornamento EUAP e CDDA tramite raccolta, organizzazione e analisi dei dati forniti dal MASE e dalle Regioni/PA; supporto ai tavoli istruttori per l’istituzione di nuovi Parchi Nazionali ; supporto per la revisione della perimetrazione dei Parchi Nazionali e AMP; supporto ai tavoli istruttori per l’istituzione di nuove riserve naturali statali ; supporto per la revisione della perimetrazione delle Riserve Statali istituite ; supporto per indirizzi tecnici per la gestione delle aree protette e per le attività di monitoraggio; supporto tecnico scientifico per il monitoraggio ambientale delle AMP li; supporto tecnico per la Cabina di Regia istituita dal MASE per il coordinamento tecnico scientifico delle attività di monitoraggio e conservazione degli impollinatori definite dalle Direttive del Ministro ai Parchi Nazionali nonché per l’attuazione delle Direttive alle AMP.	L. 394/1991 SB 2030 COM(2020) 380 final DM del 1/3/2018 n. 58
		Attività tecnico-scientifica a supporto dell'applicazione delle convenzioni	Supporto tecnico-scientifico e giuridico negli adempimenti connessi all'attuazione della Convenzione di	DM 123/2010 Legge 394/1991 Convenzione Diversità Biologica, Convenzione di Aarhus,

C04	Natura e Biodiversità Zone umide	internazionali, delle direttive europee in materia di conservazione della biodiversità e tutela-delle zone umide	RAMSAR, CBD (per ecosistemi acquatici) e integrazione direttive 2000/60/CE, 92/43 /CEE, 2009/147/CE National Focal Point tecnico scientifico sulla Convenzione di Ramsar	Convenzione di Ramsar; MedWet Direttiva uccelli 2009/147/CE Direttiva habitat 92/43/CEE, Direttiva quadro sulla strategia dell’ambiente marino, Direttiva quadro sulle acque
C01 - C04	Natura e Biodiversità Fitosanitari	Partecipazione al Comitato tecnico scientifico sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui all’Dlgs n. 150/2012; Supporto tecnico, scientifico e operativo alla Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari – nomina del MASE; coordinamento Gruppo di lavoro per l’individuazione degli indicatori previsti nel Dlgs n.150/2012 a supporto delle attività del Piano d’azione Nazionale per l’uso sostenibile prodotti fitosanitari;	Supporto tecnico-scientifico al MASE per le attività previste dal Piano di azione per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e per la definizione di indicatori e di indirizzi per l’individuazione delle misure per valutazione effetti dei fitofarmaci su biodiversità	D.Lgs 17 marzo 1995, n. 194; D.Lgs 150 del 14 agosto 2012 di recepimento della Direttiva 2009/128/CE Piano d’Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) G.U. n. 35 del 22/1/2014; DM del 10/3/2015 G.U. n. 71 del 26/3/2015; Dir. 92/43/CEE, Dir. 2009/147/CE
C04	Natura e Biodiversità	Sviluppo attività finalizzate alla pianificazione territoriale con particolare riguardo alla definizione di reti ecologiche, alla creazione di corridoi ecologici e all’approfondimento di metodologie di ingegneria naturalistica e ripristino ambientale.	Supporto tecnico- scientifico ai gestori delle aree protette e agli Enti parco.	L. 394/1991, Direttiva uccelli, Direttiva habitat, Direttiva Acque, Convenzioni di Rio, Protocollo Intesa regione Sardegna
C04	Natura e Biodiversità	Partecipazione alle attività della Commissione Europea sull'attuazione delle Direttive Habitat e dell'integrazione con la Direttiva Quadro Acque	Supporto tecnico al MASE e partecipazione agli incontri tecnici fra cui i seminari biogeografici previsti dalla Direttiva Habitat e sull'integrazione direttiva 2000/60/CE con Direttiva Habitat (in base a art. 4.1, art. 6 e all. IV Dir. 2000/60/CE)	Direttive 92/43/CEE Direttiva 2000/60/CE
C04	Tutela della biodiversità marina	Consulenza e supporto per gli indirizzi di gestione e lo sviluppo di misure di conservazione della rete Natura 2000 per quanto attiene alla parte marina - Supporto per il Protocollo ASPIM della Convenzione di Barcellona (UNEP - MAP) e ECAP - Supporto per l'Osservatorio Nazionale Biodiversità e per la Convenzione per la Diversità Biologica (CBD), al fine di consentire all’Italia di raggiungere gli obiettivi indicati dalla Strategia Europea per la Biodiversità al 2030	Supporto tecnico-scientifico al MASE in materia di biodiversità marina al fine di consentire all’Italia di raggiungere gli obiettivi indicati dalla Strategia Europea per la Biodiversità al 2030	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva CEE 43/1992 (Direttiva Habitat)
C04	Tutela della biodiversità marina	Supporto tecnico-scientifico al MASE in materia di biodiversità marina per rispondere agli impegni di cui agli Accordi internazionali RAMOGE e ACCOBAMS	Supporto nell'ambito dell'Accordo internazionale RAMOGE per quanto attiene Biodiversità, Marine Litter e ICZM e supporto scientifico e tecnico a quanto previsto dall’Accordo ACCOBAMS per la conservazione dei cetacei del Mar Mediterraneo, del Mar Nero e dell'area atlantica contigua (ACCOBAMS)	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva CEE 43/1992 (Direttiva Habitat) Accordo internazionale RAMOGE Accordo internazionale ACCOBAMS

C04	Tutela della biodiversità marina	<p>Supporto tecnico-scientifico al MASE in materia di biodiversità marina nell’ambito degli impegni richiesti dalle convenzioni internazionali, dalle direttive europee in materia di conservazione della biodiversità e tutela degli habitat con particolare riguardo alla Direttiva Habitat e siti Natura 2000.</p> <p>Predisposizione di pareri sulla manipolazione di specie protette marine di cui alla Direttiva Habitat, Consulenza e supporto per gli indirizzi di gestione e lo sviluppo di misure di conservazione della rete Natura 2000 e di attività di monitoraggio di specie ed habitat marini</p>	Formulazione di pareri in materia di specie ed habitat marini protetti, sulle autorizzazioni in deroga ai sensi del DPR 357/97 e supporto alla definizione di misure gestionali e di conservazione della rete Natura 2000 e allo sviluppo delle attività di monitoraggio di specie ed habitat marini	<p>DM 123/2010</p> <p>D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61</p> <p>Direttiva CEE 43/1992 (Direttiva Habitat)</p>
C04	Tutela della biodiversità marina	Supporto tecnico-scientifico al MASE in materia di biodiversità marina, anche per la costituzione di una rete di siti NATURA2000 di alto mare (allocate oltre le 12 miglia nautiche dalla costa)	Consulenza e supporto per gli indirizzi di gestione e lo sviluppo di misure di conservazione della rete Natura 2000 anche per quanto attiene alla parte marina	<p>DM 123/2010</p> <p>D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61</p> <p>Direttiva CEE 43/1992 (Direttiva Habitat)</p>
C04	CITES	Area Genetica della conservazione: supporto alla Autorità e Commissione Scientifica CITES (MASE)	Supporto tecnico all'applicazione della Convenzione di Washington CITES ed alle attività antibraconaggio	<p>L. 157/1992</p> <p>Convenzione di Washington</p>
C04	Conservazione grandi carnivori	Area Genetica della conservazione Laboratorio di genetica: monitoraggio genetico popolazioni di orso bruno (MASE PATOM e PACOBACE, Regioni, aree protette, CFS)	Supporto alle attività di monitoraggio genetico non invasivo delle popolazioni italiane di Orso bruno come previsto dai rispettivi piani d'azione nazionali e dai protocollo PATOM e PACOBACE	<p>DPR 357/1997 Direttiva Habitat</p> <p>L. 503/1981 Convenzione di Berna</p> <p>L. 157/1992.</p> <p>DM 123/2010</p>
C04	Conservazione grandi carnivori	Area Genetica della conservazione Laboratorio di genetica: monitoraggio genetico popolazioni di lupo (MASE , Regioni, aree protette, CFS)	Supporto alle attività di monitoraggio genetico delle popolazioni italiane di di Lupo e ibridi, come previsto dai piani d'azione nazionali	<p>DPR 357/1997 Direttiva Habitat</p> <p>L. 503/1981 Convenzione di Berna</p> <p>L. 157/1992.</p> <p>DM 123/2010</p>
C04	Fauna selvatica e calendari venatori	Area Genetica della conservazione Laboratorio di genetica: supporto implementazione Piani d’azione (lontra, capriolo, camoscio, lepre, starna, pernici, chirotteri ...)	Supporto tecnico alla stesura ed all'implementazione di piani di azione nazionali per specie minacciate o di rilevanza conservazionistica (Lontra, Capriolo italico, Camoscio appenninico, Lepre italica, Moretta Tabaccata, Anatra Marmorizzata, Pollo Sultano, Falco della Regina, Lanario, Capovaccaio, Chiurlottello, Gabbiano corso, Starna, Alectoris,chirotteri, storione cobice).	DM 123/2010
C04	Tutela impollinatori	Supporto tecnico-scientifico al MASE per la tutela degli impollinatori	Contributi tecnici nella revisione e produzione della normativa di settore, supporto tecnico scientifico e partecipazione ai tavoli e riunioni tecniche sulle tematiche relative alla tutela degli impollinatori per la conservazione della biodiversità.	COM (2023)35, Direttiva 2009/128/CE

C04	Natura e Biodiversità Avifauna	Area Avifauna Migratrice e Centro Nazionale di Inanellamento. Supporto tecnico-scientifico al MASE per attività di rendicontazione prelievi in deroga ai divieti previsti dalla Direttiva Habitat (n. 92/43/CEE) e dalla Direttiva Uccelli (n. 09/147/CE)	Supporto tecnico per la rendicontazione dell'applicazione della normativa sui prelievi in deroga, in base agli artt. 9 (Direttiva 09/147/CE) e 17 (Direttiva 92/43/CEE) e del DI 6.12.2012.	L. 157/1992 Direttiva 2009/147/CE Direttiva 92/43/CEE e n. 09/147/CE Convenzione di Berna.
C04	Natura e Biodiversità Avifauna	Supporto tecnico per la redazione dei rapporti periodici ai sensi delle Direttive Habitat e Uccelli e della Convenzione di Bonn. Stesura e supporto tecnico all'implementazione di piani di azione nazionali per specie minacciate o di rilevanza conservazionistica (Falco della Regina, Pollo Sultano, Capovaccaio, Lanario, Anatra marmorizzata, Marangone minore, Cicogna nera, Uccelli delle spiagge). Contributo alla stesura di piani d'azione internazionali (Pollo Sultano, Capovaccaio). Supporto tecnico per l'attuazione della Convenzione di Bonn sulle specie Migratrici (AEWA, EUROBATS, Raptors MoU). Supporto all'attuazione del Piano di Tunisi per contrastare l'Illegal killing, trapping and trade of birds; supporto al MASE per implementazione del Piano d'azione nazionale per il contrasto degli illeciti contro gli uccelli selvatici. Rappresentanza ISPRA nella Cabina di regia e nella segreteria tecnica a supporto del Piano d'azione.	Supporto tecnico al MASE per garantire l'attuazione delle direttive Habitat (n. 92/43/CEE), Uccelli (n. 09/147/CE) e delle Convenzioni di Bonn e Berna. Rappresentanza italiana nel Consiglio Scientifico CMS Convenzione di Bonn, Presidenza Consiglio Scientifico CMS Convenzione di Bonn, rappresentanza per l'Europa centrale nel Technical Committee AEWA	L. 157/92
C04	Fauna selvatica e calendari venatori	Attività relative alla definizione di protocolli di monitoraggio e linee guida in collaborazione con il MASE.	Supporto e collaborazione con il MASE per la definizione degli Indirizzi di monitoraggio, tutela e gestione per le specie e gli habitat italiani inseriti negli allegati della Direttiva 92/43/CE (artt. 17 e 11)	DPR n. 357/97 e s.m.i. Direttiva 92/43/CEE.
C04	Fauna selvatica: avifauna	Attività relative alla definizione di protocolli di monitoraggio per le specie inserite negli allegati della Direttiva Uccelli.	Supporto e collaborazione con il MASE	Direttiva Uccelli 147/92/UE
C04	Natura e Biodiversità. CBD	Attività a supporto del MASE nell'ambito della Convenzione sulla Diversità Biologica di Rio de Janeiro (Legge 124/1994) e degli altri obblighi ad essa collegati.	Supporto e collaborazione con il MASE per la definizione del nuovo Quadro Globale per la Biodiversità post-2020 (GBF) e per seguire i temi CBD, nell'ambito della Task Force congiunta MASE-ISPRA istituita con Decreto del MATTM (Direzione generale per il patrimonio naturalistico) DGNP Registro uff. int. 0081854.14 del 14/10/2020	CBD Convenzione Rio de Janeiro del 1992
C04	Natura e Biodiversità. Strategie per la biodiversità al 2030	Attività a supporto del MASE nell'ambito della Strategia Europea e Nazionale per la Biodiversità al 2030	Supporto e collaborazione con il MASE per l'attuazione della Strategia Europea per la Biodiversità al 2030 e per la definizione e della Strategia Nazionale nell'ambito della Task Force congiunta MASE-ISPRA istituita con Decreto del MATTM (Direzione generale per il patrimonio naturalistico) DGNP Registro uff. int. 0081854.14 del 14/10/2020	Strategia Europea per la Biodiversità al 2030 Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030
C04	Flora selvatica	Attività tecnico-scientifiche riguardanti la consistenza nazionale delle specie vegetali autoctone, la valutazione dello stato di conservazione e la definizione di protocolli di monitoraggio e di misure di conservazione. Attività per l'attuazione delle normative nazionali e internazionali in materia di flora selvatica.	Redazione di reportistica ambientale, documenti tecnici, valutazioni in ambito strategico sulle specie vegetali autoctone italiane.	Direttiva 92/43/CEE Convenzione di Berna Strategia Europea e Nazionale per la Biodiversità al 2030

C04	Pareri flora selvatica	Espressione dei pareri tecnico-scientifici relativi alla conservazione e alla gestione della flora autoctona italiana, con particolare riferimento alle specie vegetali tutelate dalla direttiva Habitat	Formulazione di pareri e autorizzazioni in deroga a Regioni, Province, Aree Protette, Università ed enti di ricerca, MASE, ai sensi della Direttiva Habitat e per la conservazione delle specie, il prelievo, le introduzioni, reintroduzioni e traslocazioni.	L. 157/1992 DPR 357 (artt. 9, 11).
12) Tutela degli ambiti marini e marino-costieri				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C03	Geologia degli ambienti marini e marino-costieri	Ricerche e produzione di cartografia a varie scale delle aree sommerse.	Studi, ricerche e produzione/stampa di carte geologiche a varie scale, realizzate nell'ambito del Progetto CARG (Carta Geologica d'Italia) e in cooperazione con altri paesi del Mediterraneo (Progetto EMODNET)	L. 183/1989 DPR n. 85 del 24 gennaio 1991 D.Lgs. 300/1999 DPCM 23 agosto 1995 D.M. n 90 del 10 febbraio 2004
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Monitoraggio sistematico di parametri fisici sia attraverso le Reti di Osservazione ISPRA sia attraverso simulazione modellistica dei processi fisici che caratterizzano lo stato dell'ambiente marino e marino costiero e delle acque di transizione.	Supporto al Ministero per l'implementazione della Direttiva 2000/60/CE riguardante l'adozione di misure per il mantenimento/raggiungimento del buono stato ecologico delle acque marino costiere e di transizione entro il 2015 e per l'implementazione della Direttiva 2008/56/CE riguardante l'adozione di misure necessarie per conseguire e mantenere il buono stato ambientale entro il 2020 delle acque marine nella Regione Mediterranea. Monitoraggio delle misure per il conseguimento e il mantenimento del buono stato ambientale nelle sottoregioni Mediterraneo Occidentale, Ionio-Mediterraneo Centrale, Adriatico.	Direttiva 2000/60/CE D.Lgs 156/2006, parte III, di attuazione della Direttiva. Direttiva 2008/56/CE, D.Lgs 13/10/2010 n° 190 L. 132/2016;
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Analisi statistica dei trend di variazione del livello medio del mare elaborate traMinistero le registrazioni, anche di lungo periodo (oltre 100 anni), effettuate presso le stazioni della RMN e della RMLV, nonché della frequenza di eventi meteo-marini estremi.	Supporto tecnico-scientifico per la ricostruzione delle variazioni relative del livello del mare connesse ai cambiamenti climatici	DM 123/2010 Direttiva 2000/60/CE L. 132/2016;
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Analisi statistica dello stato fisico del mare rilevato presso le stazioni delle reti marine dell'ISPRA ed altre fonti ufficiali di dati.	Supporto tecnico-scientifico per le questioni inerenti il clima e i cambiamenti climatici	DM 123/2010 Direttiva 2000/60/CE D.Lgs. n.43/2020 L. 132/2016
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Gestione dell’informazione ambientale sulla balneazione	L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale,.rinvia al Ministero della salute entro il 30 aprile, traMinistero specifica funzionalità di download resa disponibile sul Sistema informativo nazionale per la tutela delle acque italiane, lo stesso elenco, nello stesso formato, delle acque di balneazione, corredato dalle codifiche dei Distretti Idrografici, delle sotto-unità dove esistenti, delle specifiche aree protette, nonché dei corpi idrici associati all’elenco delle acque di balneazione- comma 3 Il Ministero della salute, mette a disposizione del Ministero, ogni quattro mesi, a partire dal 30 maggio 2011, attraverso il Sistema informativo nazionale per la tutela delle acque italiane dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, traMinistero specifica funzionalità di upload massivo, i dati relativi ai profili delle acque di balneazione di cui all’allegato E nonché le informazioni sulla stagione balneare di cui alla tabella 2 dell’allegato F, annualmente, non appena la stessa viene trasmessa dalle Regioni e le Province autonome al Ministero della salute.	DM Ambiente 30 marzo 2010 n. 97

C04-C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Partecipazione ai tavoli tecnici e stesura di pareri tecnici. Relazioni tecniche su specifici ambiti costieri	Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di Raccomandazioni e Direttive europee e dei Protocolli previsti dalla Convenzione di Barcellona	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61
C04 - C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Partecipazione ai tavoli tecnici e stesura di pareri tecnici	Supporto tecnico scientifico al Tavolo Tecnico 'Eutrofizzazione' per l'attuazione della Direttiva 2000/60/EC	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61
C10 - C01	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Supporto tecnico-scientifico alle delegazioni del Ministero in sede Organizzazione Marittima Internazionale (IMO)	Partecipazione come <i>advisor</i> al Gruppo Scientifico della London Convention 1972 (LC) and Protocol 1996 (LP) sulla prevenzione dell'inquinamento marino causato dallo scarico in mare di rifiuti ed altre sostanze: esame della documentazione, proposta di contributi, partecipazione a gruppi di lavoro. Supporto e partecipazione alla Delegazione Italiana nella Conferenza delle Parti Contraenti (LC/LP Consultative meeting)	DM 123/2010 (Regolamento ISPRA)Designazione ISPRA su richiesta MATTM
C04	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Partecipazione ai tavoli tecnici e stesura di pareri tecnici	Supporto tecnico scientifico al tavolo tecnico per il recepimento della Convenzione internazionale sulla gestione delle acque di zavorra e dei sedimenti delle navi (IMO, 2004)	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Predisposizione di pareri tecnici	Elaborazione dei pareri tecnici richiesti dalla norma per il riconoscimento della idoneità dei prodotti assorbenti e disperdenti da impiegare in mare per la bonifica dalla contaminazione da idrocarburi petroliferi ai sensi del D.D. 25 febbraio 2011 nonché dei pareri prodromici all'inserimento di prodotti assorbenti di origine naturale nell'elenco dei prodotti impiegabili in mare per la bonifica da contaminazione da idrocarburi petroliferi di cui al D.D. del 31 Marzo 2009	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61 D.D. 25 febbraio 2011 D.D. 31 Marzo 2009
C04 - C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Predisposizione di documentazione tecnica a seguito dei tavoli tecnici	Supporto tecnico scientifico al tavolo tecnico per la certificazione degli impianti di trattamento di acque di zavorra di produzione italiana	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Partecipazione ai tavoli tecnici e stesura di pareri tecnici e linee di indirizzo	Supporto tecnico scientifico per l'attuazione del D.M. 30 marzo 2010 definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione.	DM 30 marzo 2010 - Attuazione della direttiva 2006/7/CE
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Raccolta ed elaborazione dati e predisposizione del Report annuale sulla presenza di fioriture di Ostreopsis ovata	Report annuali e triennali sulla presenza di fioriture di Ostreopsis ovata lungo le coste italiane	Direttiva programma alghe tossiche del Ministro dell'ambiente(n. GAB/2006/6741/B01 del 10/08/2006)

C04	Monitorare gli effetti potenziali conseguenti ad attività off-shore in mare ai fini della salvaguardia ambientale	Monitoraggio degli effetti potenziali a seguito dello scarico a mare e reiniezione in unità geologiche profonde di acque di produzione da piattaforme off shore	Consulenza ed Elaborazione di pareri tecnici richiesti dalla norma nelle materie in questione	D.Lgs 152/2006
C04 - C08 - C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Monitoraggio dello stato di qualità dei sistemi marino/costieri e supporto tecnico scientifico al fine di rispondere alle diverse istanze tecniche affrontate nell’ambito del processo di attuazione della MSFD. Partecipazione, in qualità di rappresentanti nazionali, ai gruppi di lavoro tecnici istituiti a livello comunitario per l’attuazione della (MSFD)	Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione del decreto legislativo n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Strategia marina).	D.Lgs n. 190/2010 - Attuazione della direttiva 2008/56/CE D.M. 7 novembre 2008 "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale" D.Lgs. 152/06 art. 109 DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61
C04	Consulenza su avifauna marina e costiera	Partecipazione ai tavoli tecnici e stesura di pareri tecnici in materia di avifauna marina e costiera	Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione del decreto legislativo n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/Ce (Strategia marina). Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione dei Protocolli previsti dalla Convenzione di Barcellona. Supporto tecnico-scientifico e elaborazione di pareri tecnici per il Ministero per il rilascio di autorizzazioni e pareri concernenti opere infrastrutturali costiere e off-shore (porti, rigassificatori, piattaforme, ecc).	D.Lgs n. 190/2010 - Attuazione della direttiva 2008/56/CE D.M. 7 novembre 2008 "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 996, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"; D.Lgs. 152/06 art. 109 DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Supporto tecnico - scientifico di modellistica matematica su fenomeni di fioriture algali/ proliferazioni batteriche tossiche o nocive	L'Istituto svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione,anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA DM 356/2013 Statuto ISPRA
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Sviluppo e verifica di strumenti di modellistica matematica 2D e 3D volti allo studio della propagazione delle onde e delle correnti, della loro mutua interazione e dell'interazione con le strutture costiere, del trasporto solido e della diffusione di inquinanti.	L'Istituto svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione,anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Sviluppo di metodi per la misura di correnti marine superficiali con tecniche PTV	L'Istituto svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione,anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA DM 356/2013 Statuto ISPRA

C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Conduzione del laboratorio di Fluidodinamica (Castel Romano) e del laboratorio di Calcolo Oceanografia e Dinamica Costiera (Brancati 60)	L'Istituto svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA DM 356/2013 Statuto ISPRA
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Tsunami: Partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per le attività nazionali relative al programma ICG/NEAMTWS	L'Istituto svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA DM 356/2013 Statuto ISPRA
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Partecipazione a progetti internazionali finanziati in ambito europeo volti all'utilizzo di modelli matematici per il monitoraggio e lo studio dell'ambiente marino-costiero	L'Istituto svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA DM 356/2013 Statuto ISPRA
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Partecipazione a comitati tecnico-scientifici per l'organizzazione di convegni e seminari inerenti l'utilizzo di modelli matematici per lo studio dell'idrodinamica nell'ambiente marino-costiero.	L'Istituto svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma	DM 123/2010 Regolamento ISPRA DM 356/2013 Statuto ISPRA
C04	Tutela avifauna marina e costiera	Partecipazione ai tavoli tecnici e stesura di pareri tecnici	Supporto tecnico-scientifico per la partecipazione del Ministero alle attività relative all'Unione Europea ed alle Convenzioni ed Accordi internazionali in materia di protezione della biodiversità e degli ecosistemi	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61
C04	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Partecipazione ai tavoli tecnici e stesura di pareri tecnici. Relazioni tecniche su specifici ambiti costieri. Funzione di Focal Point per il Programma MEDPOL, per il Protocollo SPA/BIO ed il relativo Centro SPA/RAC.	Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di Raccomandazioni e Direttive europee e dei Protocolli previsti dalla Convenzione di Barcellona	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61

C04 - C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Supporto all'attuazione del DLGs 152/2006, di recepimento della Direttiva 2000/60/CE	Partecipazione al W.G. CE ECOSTAT per la classificazione dei corpi idrici marino costieri (CW) e di transizione (TW), la definizione dei corpi idrici fortemente modificati e la definizione del Buon Potenziale Ecologico per le categorie CW e TW	D.Lgs 152/2006
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Supporto istituzionale al Ministero relativamente allo stato di qualità ambientale delle acque marine e costiere a seguito di pressioni antropiche	<p>Supporto tecnico-scientifico per l’attuazione del decreto legislativo n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Strategia marina). Supporto al MATTM per le attività relative alla convenzione di Barcellona (processo ECAP, programma MED POL) e alla strategia comune di implementazione mediterranea (MED-CIS).</p> <p>Collaborazione all’osservatorio sull’aggiornamento del D.M. 173 (ex 109) per l’individuazione caratterizzazione e monitoraggio delle potenziali aree destinate allo sversamento dei materiali portuali organizzato dalla Direzione generale della protezione della natura e del mare del MATTM.</p> <p>Partecipazione al tecnico del Tavolo interistituzionale sulla salvaguardia delle coste dal fenomeno dell'erosione istituito presso il MATTM.</p> <p>Partecipazione ai tavoli di lavoro di VAL ASI di ISPRA per l’analisi e la valutazione della documentazione tecnica a supporto della Commissione VIA del MATTM</p> <p>Regolamentazione tecnica nei SIN relativamente alle operazioni di dragaggio, tra cui supporto all'applicazione del DD 8 giugno 2016.</p> <p>Supporto al MATTM sulla definizione di corpi idrici fortemente modificati in aree marino costiere.</p>	<p>D.Lgs n. 190/2010 - Attuazione della direttiva 2008/56/CE</p> <p>D.M. 7 novembre 2008 "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale"</p> <p>D.Lgs 152/2006</p> <p>D.lgs. 112/98, art. 88, comma 1, lettera “aa”</p> <p>DM 123/2010</p> <p>D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61 DM 173/2016 "Regolamento recante modalita' e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini".</p>
C01	Escavo fondali marini	Supporto istituzionale al Ministero	<p>1.7. Informazioni sulle caratteristiche chimiche dei sedimenti dell'area di escavo</p> <p>Le informazioni richieste devono essere fornite per entrambi i percorsi previsti. In particolare, per usufruire della procedura semplificata di caratterizzazione prevista per il Percorso II (Capitolo 2), le informazioni chimiche disponibili devono essere IDONEE e SUFFICIENTI. Queste ultime devono essere valutate da un soggetto del Sistema Nazionale delle Agenzie (ISPRA-ARPA- APPA) o da altro Istituto Scientifico Pubblico diverso da quello eventualmente coinvolto nelle indagini ambientali di caratterizzazione dell'area.</p>	<p>Ministero Dell'ambiente E Della Tutela Del Territorio E Del Mare</p> <p>DECRETO 15 luglio 2016, n. 173</p> <p>Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini.</p>
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Supporto istituzionale al Ministero relativamente allo stato di assetto morfologico delle coste e di qualità ambientale dei sedimenti a seguito di pressioni antropiche	<p>Supporto alla Direzione generale della Salvaguardia del Territorio e del Mare ai tavoli inter-istituzionali sulla salvaguardia delle coste dal fenomeno dell’erosione costiera. Regolamentazione tecnica nei SIN relativamente alle operazioni di dragaggio</p> <p>Interventi di dragaggio nei Siti di Interesse Nazionale: Partecipazione al Tavolo Tecnico ISPRA/CNR/ISS per la definizione dei criteri di individuazione di valori di riferimento per i sedimenti, istituito presso il MATTM.</p>	D.M. 7 novembre 2008 "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale"

C10 C08	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Supporto istituzionale al Ministero relativamente allo stato di qualità ambientale delle acque marine e costiere a seguito di pressioni antropiche	<p>Supporto tecnico-scientifico per l’attuazione del decreto legislativo n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/Ce (Strategia marina).</p> <p>Elaborazione allegato tecnico relativo agli allegati tecnici all'art. 109 del Dlgs 152/2006 fornita alla Divisione Difesa Mare del Ministero.</p>	<p>D.Lgs n. 190/2010 - Attuazione della direttiva 2008/56/CE L.84/1994 e s.m.i. "Disposizioni in materia di dragaggio" D.Lgs 152/2006 DM 123/2010</p> <p>D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61</p>
C10 C08	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Caratterizzazione e monitoraggio di ambienti costieri e di transizione	<p>Indagini ambientali relative a movimentazione di fondali in ambiti portuali e di fascia costiera finalizzati a: dragaggi portuali, ripascimenti e posa di infrastrutture marine (cavi e condotte): Convenzioni per attività di dragaggio con: Autorità Portuali, Regioni, enti privati.</p> <p>Realizzazione di attività di studio finalizzata alla definizione di indicatori ambientali e alla loro applicabilità in aree marino costiere ai sensi Direttiva 2000/60.</p>	<p>L.84/1994 e s.m.i. "Disposizioni in materia di dragaggio";</p> <p>D.M. 7 novembre 2008 Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale;</p> <p>D.Lgs 152/2006 "Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte";</p> <p>DM 172/2016 "Regolamento recante la disciplina delle modalita' e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84" .</p> <p>DM 173/2016 "Regolamento recante modalita' e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini" .</p>
C10 - C08	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Predisposizione di pareri tecnici, relazioni tecniche, partecipazione a Conferenze di e Servizi e sopralluoghi	<p>Supporto all'analisi e valutazione della documentazione tecnica relativa a movimentazione di sedimenti in ambito marino-costiero e di transizione (risultati delle caratterizzazioni, piani di gestione , analisi specifiche, etc.) predisposta da soggetti terzi quali: Regioni, ARPA, Autorità Portuali, Enti Pubblici attuatori, etc.) - Formulazione di pareri relativi alla caratterizzazione ambientale per la posa di cavi e condotte resi in favore della Direzione generale della protezione della natura e del mare del Ministero. Predisposizione di pareri, partecipazione a Conferenze di Servizi Istruttorie e Tavoli Tecnici nell’ambito delle istruttorie inerenti la caratterizzazione ambientale di aree marino-costiere interne alla perimetrazione dei SIN Predisposizione di pareri, partecipazione a Conferenze di Servizi Istruttorie e Tavoli Tecnici in merito alle attività di dragaggio delle aree portuali all'interno della perimetrazione SIN e della successiva gestione dei sedimenti.</p>	<p>D L.84/1994 e s.m.i. "Disposizioni in materia di dragaggio"</p> <p>D.M. 7 novembre 2008 "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale"</p> <p>D.Lgs 152/2006 : "Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte"</p> <p>DPR 90 del 14 maggio 2007 - Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA e VAS.</p> <p>L.84/1994 e s.m.i. "Disposizioni in materia di dragaggio"</p> <p>D.M. 172/2016 - Regolamento recante la disciplina delle modalita' e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84.</p>
C04 - C08	Tutela e ricerca applicata ai corpi idrici	Supporto all'attuazione del DLGs 152/2006, di recepimento della Direttiva 2000/60/CE, e predisposizione e aggiornamento dei contenuti tecnici dei decreti attuativi	Partecipazione al W.G. CE ECOSTAT ai fini del recepimento delle Decisioni comunitarie sull’Intercalibrazione dei metodi biologici (Decisione CE (2013)5915 del 20.09.2013) per la classificazione dei coripi idrici superficiali	D.Lgs 152/2006

C04 - C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Supporto all'attuazione del DLGs 152/2006, di recepimento della Direttiva 2000/60/CE, e predisposizione e aggiornamento dei contenuti tecnici dei decreti attuativi	Attuazione direttiva 2000/60/EC - costituzione GdL Ministero sui criteri per l'identificazione dei corpi idrici altamente modificati e artificiali costieri e di transizione e di una metodologia nazionale per la classificazione del potenziale ecologico	D.Lgs 152/2006
C04 - C08	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Consulenza strategica ai fini della corretta applicazione della normativa nazionale, comunitaria ed internazionale in materia di tutela dell'ambiente marino costiero	Elaborazione dei pareri tecnici richiesti dalla norma per il riconoscimento della idoneità dei prodotti assorbenti e disperdenti da impiegare in mare per la bonifica dalla contaminazione da idrocarburi petroliferi ai sensi del D.D. 25 febbraio 2011 nonché dei pareri prodromici all'inserimento di prodotti assorbenti di origine naturale nell'elenco dei prodotti impiegabili in mare per la bonifica da contaminazione da idrocarburi petroliferi di cui al D.D. del 31 marzo 2009	D.D. DPNM 25 febbraio 2011 D.D. DPNM 31 marzo 2009
C04	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	consulenza strategica ai fini del corretto recepimento della normativa nazionale, comunitaria ed internazionale in materia di tutela dell'ambiente marino costiero	Supporto tecnico scientifico al tavolo tecnico per la certificazione degli impianti di trattamento di acque di zavorra di produzione italiana (Decreto Direttoriale 16/06/2010)	D.D. DPNM 16 giugno 2010
C04	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Supporto all’attuazione del D.Lgs. 190/2010 e alla Convenzione di Barcellona (processo EcAp e Programma MEDPOL)	Supporto tecnico-scientifico per l’attuazione del decreto legislativo n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Strategia marina). Supporto al MASE per le attività relative alla convenzione di Barcellona (processo ECAP, programma MED POL) e alla strategia comune di implementazione mediterranea (MED-CIS).	D.Lgs n. 190/2010 - Attuazione della direttiva 2008/56/CE
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Raccolta ed elaborazione dati e predisposizione del Report annuale sulla presenza di fioriture di Ostreopsis ovata	Report annuali e triennali sulla presenza di fioriture di Ostreopsis Ovata lungo le coste italiane	Direttiva programma alghe tossiche del Ministro dell'ambiente (n. GAB/2006/6741/B01 del 10/08/2006)
C04	Tutela della biodiversità e degli ecosistemi marini	Attuazione del Piano operativo dell’Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana	Partecipazione al Gruppo di Coordinamento Tecnico Scientifico dell’Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana	D.D.G. n 473 Regione Sicilia – Adozione Piano Operativo 2019-2021 dell’Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana
C04	Tutela della biodiversità e degli ecosistemi marini	Supporto tecnico-scientifico all’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana nell’elaborare ed attuare la Strategia Regionale della biodiversità	Partecipazione al Gruppo di lavoro “Habitat e specie marine” all’interno dell’Osservatorio Regionale della Biodiversità della Regione Siciliana	D.D.G. n 473 Regione Sicilia – Adozione Piano Operativo 2019-2021 dell’Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana
C04	Tutela della biodiversità e degli ecosistemi marini dalle pressioni antropiche	Supporto tecnico scientifico alla Regione Sicilia in materia di pesca, per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell’economia del mare	Partecipazione alle attività della Commissione Consultiva Regionale della Pesca	3.9.107 - L.R. 20 giugno 2019 Regione Sicilia
C04	Tutela della biodiversità e degli ecosistemi marini dalle pressioni antropiche	Segreteria Tecnica del NATIONAL FOCAL POINT per le Specie Acquatiche pericolose e aliene	Coordinamento dei partecipanti al NFP e delle attività di segnalazione dei casi di invasione e di interesse per il sistema di early warning	VISTO l’allegato 1 al D.P.C.M. 10 ottobre 2017, che introduce dodici nuove misure nel POM ed alla numero 8, prevede “l’istituzione di un National Focal Point per specie acquatiche nocive e specie non indigene” (Strategia Marina)
C04	Tutela della biodiversità e degli ecosistemi marini dalle pressioni antropiche	Monitoraggio della presenza/distribuzione di specie aliene marine invasive nei mari italiani e informazione ai cittadini riguardo specie pericolose per la salute umana	Realizzazione di una campagna di allerta sulla presenza di specie aliene marine invasive pericolose anche per la salute umana (in collaborazione con il CNR-IRBIM di Ancona) e raccolta delle segnalazioni pervenute dai cittadini sulla loro presenza/distribuzione	DM 123/2010 Regolamento ISPRA

C04	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Monitoraggio di parametri morfologici costieri rappresentativi della resilienza del sistema spiaggia - duna attraverso l'acquisizione di misure dirette e sistemi osservativi remoti	Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di Raccomandazioni e Direttive europee e dei Protocolli previsti dalla Convenzione di Barcellona	DM 123/2010 Regolamento ISPRA - UNEP(DEPI)/MED WG.374/3
C08	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Caratterizzazione chimica di campioni di acqua e di sedimento e delle biocenosi negli impianti di allevamento ittico in ambienti marini e di transizione	Monitoraggio ambientale inerente alle attività economiche ed antropiche che si svolgono nei territori costieri secondo i principi e i criteri dello sviluppo sostenibile	D.Lgs 152/2006, di recepimento della Direttiva 2000/60/CE; D.lgs. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva Strategia Marina)
C04	Acquacoltura sostenibile in ambiente marino costiero	Supporto tecnico-scientifico alle Amministrazioni pubbliche per la pianificazione dello spazio marittimo per i settori della blue economy e per l’acquacoltura.	Sviluppo di criteri e DSS per la pianificazione spaziale marittima e l’acquacoltura. Identificazione di Zone Allocate per l’Acquacoltura (AZA) secondo la Risoluzione FAO e il Programma Operativo FEAMPA. Realizzazione e gestione di strumenti multimediali per l’acquacoltura	Direttiva 2014/89/UE; Dlg. 201/2016 DPCM, 2017 Programma Operativo FEAMPA(2021-2027) Dlg 152/2006, Art.111
C04 - C11	Acquacoltura sostenibile in ambiente marino costiero	Partecipazione Rete EEA-EIONET – ETC TO 2025 – Marine Action Plan	Referente nell’ambito della ETC ‘Roadmap towards a sustainable fisheries and aquaculture - A risk-based approach for the monitoring and assessment of cumulative impacts of pressures affecting EU seas’ (ETC TP 2023)	EEA-EIONET Strategy 2030. Marine Action Plan – Message III
C04 - C11	Acquacoltura sostenibile in ambiente marino costiero	Programma UNEP/MAP -MED POL- LBS Protocol - Piano Regionale per l’Acquacoltura sostenibile	Implementazione del Piano Mediterraneo per l’Acquacoltura al 2026 in collaborazione con le Amministrazioni centrali e regionali, le associazioni e gli operatori del settore.	Convenzione di Barcellona, UNEP-MAP,Programma MED-POL – LBS Protocol
13) Supporto tecnico-scientifico agli organi preposti alla prevenzione e valutazione dei rischi rilevanti connessi ad attività produttive, nonché attività connesse con valutazioni del rischio ambientale				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C02	Rischio ambientale (tecnologico ed industriale)	Valutazione dei rischi sanitario ambientali. Produzione di rapporti sulla qualità dei combustibili.	<p>Supporto al MATTM nella produzione di rapporti sulla qualità dei combustibili:</p> <p>-relazione annuale sul tenore di zolfo dell’olio combustibile pesante, del gasolio e dei combustibili per uso marittimo;</p> <p>-relazione annuale al Ministero: “Fuel Quality Monitoring System” sul monitoraggio della qualità dei carburanti per autotrazione distribuiti sul mercato nazionale;</p> <p>-relazione annuale al Parlamento Italiano: Monitoraggio della qualità dei combustibili prodotti e importati in Italia;</p> <p>-relazione annuale al Ministero, sulla esattezza, sulla completezza e sulla conformità alle disposizioni di cui al comma 6 della relazione prevista al comma 2, nonché sull'accertamento delle infrazioni agli obblighi previsti ai commi 7 e 8. Relazione trasmessa all’ISPRA dai fornitori contenenti i dati relativi al quantitativo di ciascun combustibile e biocarburante fornito e le relative emissioni di GHG prodotte durante il ciclo di vita per unità di energia.</p>	<p>D.lgs. 298/2006 Direttiva 98/70/CE; D.lgs. 66/2005 D.lgs. 55/2011 Direttiva 99/32/CE art. 298 comma 2bis del D..Lgs n. 152/smi D.lgs. 21 marzo 2017, n. 51</p>

C02- C04	Monitoraggio e attività analitica	Condivisione priorità analitiche	Individuazione delle sostanze estremamente preoccupanti prioritarie e loro monitoraggio	Direttiva 2000/60/CE Direttiva Quadro Acque. Direttiva 2006/118/CE protezione acque sotterranee.
C04 - C02	OGM e Biosicurezza	Attività previste dal decreto del Ministro dell’Ambiente 1° marzo 2018 recante “Trasferimento di talune funzioni all’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA).	Funzioni di avalimento, consultive e di supporto di cui al decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, già esercitate dalla Commissione interministeriale di valutazione a favore dell’Autorità nazionale competente ai sensi dell’art. 2 del medesimo decreto	Dlgs 8 luglio 224/2003 Direttiva 2001/18/CE D.M. MATTM 1° marzo 2018
C04	Acquacoltura sostenibile	Supporto tecnico scientifico al MASE per la redazione del decreto “criteri per il contenimento degli impatti della acquacoltura” di cui all’art.111 Dlg.152/2006	Sviluppo di criteri per la riduzione degli impatti dell’acquacoltura sull’ ambiente, sulla biodiversità e gli ecosistemi in acque dolci, acque di transizione e marine costiere. Partecipazione al GDL istituito dal MASE - Direzione Protezione della Natura e Mare per impianti di acquacoltura, art. 111 Dlg. 152/2006	Dlg 152/2006, Art.111 GdL Ministero – Impianti Acquacoltura – 1/2022
14) Elaborazione di metodologie per la valutazione economica delle risorse ambientali, nonché predisposizione degli indicatori per lo sviluppo sostenibile				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C04	Acquacoltura Indicatori di sostenibilità	Supporto tecnico scientifico alla Commissione Europea per l’implementazione delle Linee guida strategiche per l’acquacoltura sostenibile al 2030	Partecipazione ai tavoli istituiti presso la Commissione con EU Aquaculture Assistance Mechanism per lo sviluppo di indicatori di i) Performance ambientale dell’acquacoltura, ii) Adattamento al cambiamento climatico; iii) Accesso allo spazio marino; iv) Buone Pratiche in acquacoltura	Risoluzione 0334/2022 del Parlamento Europeo per un'acquacoltura sostenibile in Europa
15) Promozione e coordinamento della raccolta sistematica e informatizzata di tutti i dati a valenza ambientale, in costante interazione con le agenzie regionali e provinciali traMinistero la costituzione di un sistema integrato a rete				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C10	Tutela e difesa delle coste.	Progetto SIGC (Sistema Informativo di Gestione delle Coste) e gestione del sistema informativo territoriale	Gestione del sistema informativo relativo allo stato delle coste italiane e alle variazioni naturali e antropiche. (progetto SIGC). Il Sistema integra anche elaborati prodotti sui domini e le unità fisiografiche del mare profondo e rilievi cartografici di altre istituti.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA art. 1 comma 1 e 2 D.Lgs. 152/2006
C04	Natura e Biodiversità	Attività tecnico-scientifica a supporto dell’applicazione delle convenzioni internazionali, delle direttive europee in materia di conservazione della biodiversità e tutela degli habitat : Censimento Zone Umide (MedWet - PMWI) e progetto "sinergie fra direttive (Acqua, Habitat e Uccelli) e convenzioni internazionali (CDB e Ramsar) con particolare applicazione agli ecosistemi acquatici nelle aree protette, siti Natura 2000 e zone Ramsar.	Inventario delle zone umide Italiane (contributo italiano al Pan Mediterranean Wetland Inventory) e gestione della banca dati on line.	CBD Convenzione di Berna; Convenzione di Aahrus Convenzione di Ramsar, MedWet, Direttiva Uccelli, Direttiva habitat; Direttiva quadro sulla strategia dell’ambiente marino; Direttiva quadro sulle acque, Legge 394/1991; Legge quadro sulle aree protette lettera MATTM
C04	Natura e Biodiversità	Sviluppo del <i>Network per lo studio della diversità micologica</i> (NDM), realizzazione e popolamento banca dati di censimento nazionale di funghi macromiceti, realizzazione di un <i>Fungarium</i> (sede ISPRA di Ozzano)	Sviluppo di una rete di collaborazioni esterne (SBI, Associazioni e gruppi micologici, micologi ed esperti in micologia) con attività di “open science” per la definizione di regole e standard di riferimento nazionale e attività di censimento e monitoraggio dei funghi macromiceti italiani ai fini dell’implementazione della banca dati nazionale denominata “Sistema Informativo della Diversità Micologica – SiDIM” e di un Fungarium nazionale di raccolta, conservazione e analisi genetiche	L. 352/1993 D. Lgs. 195/2005 L. 132/2016 D.L. 111/2019

C04	Natura e Biodiversità	Monitoraggio degli habitat di interesse Comunitario:	Realizzazione e gestione banche dati finalizzate allo sviluppo di indicatori per il monitoraggio degli habitat e alla definizione dei valori di riferimento sul loro stato di conservazione.	Direttiva habitat, legge 394/91 e smi; L.61/94 e s.m.i.
C04	Natura e Biodiversità	Sviluppo attività finalizzate alla pianificazione territoriale con particolare riguardo alla definizione di reti ecologiche, alla creazione di corridoi ecologici	Censimento dello stato di implementazione dei modelli di rete ecologica nella pianificazione locale e monitoraggio del loro stato di applicazione e attuazione.	L.61/94 e s.m.i.
C04	Natura e Biodiversità	Coordinamento della rete di monitoraggio multidisciplinare cetacei, uccelli marini, tartaruga marina, traffico marittimo e marine litter nel Mar Mediterraneo con l’uso dei traghetti di linea come piattaforma di osservazione.	Coordinamento, sviluppo, data stewardship della rete di monitoraggio continuativo multidisciplinare cetacei, uccelli marini, tartaruga marina, traffico marittimo e marine litter nel Mar Mediterraneo con l’uso dei traghetti di linea e grandi navi utilizzate come piattaforma di attività sistematica di monitoraggio (. Popolamento annuale della Banca dati dell’NNB ai fini della Strategia Europea per la Biodiversità	Direttiva habitat, DPR 357/97 e smi; L.61/94 e s.m.i..Strategia Europea per la Biodiversità al 2030 (COM(2020) 380 final del 20/05/2020). Direttiva quadro sulla strategia dell’ambiente marino
C04	Natura e Biodiversità	Supporto per la definizione di criteri e metodologie per la tutela degli habitat d'interesse comunitario	Sviluppo di indicatori per la valutazione dello stato di conservazione degli habitat d'interesse comunitario per l'applicazione di attributi e target alle misure di conservazione e per l'individuazione di pledges nazionali di conservazione indicati dalla SNB	Direttiva habitat, DPR 357/97 e smi; L.61/94 e s.m.i.
C04	Natura e Biodiversità	Supporto per la definizione di criteri e metodologie per la tutela degli habitat d'interesse comunitario	Sviluppo di metodologie innovative per la raccolta dati sugli habitat d'interesse comunitario	Direttiva habitat, DPR 357/97 e smi; L.61/94 e s.m.i.,
C04	Natura e Biodiversità	Monitoraggio degli habitat di interesse Comunitario:	Realizzazione e gestione banche dati finalizzate allo sviluppo di indicatori per il monitoraggio degli habitat e alla definizione dei valori di riferimento sul loro stato di conservazione.	Direttiva habitat, legge 394/91 e smi; L.61/94 e s.m.i.
C04	Natura e Biodiversità	Sviluppo attività finalizzate alla pianificazione territoriale con particolare riguardo alla definizione di reti ecologiche, alla creazione di corridoi ecologici	Censimento dello stato di implementazione dei modelli di rete ecologica nella pianificazione locale e monitoraggio del loro stato di applicazione e attuazione.	L.61/94 e s.m.i.
C03	Suolo e territorio	Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia - IFFI	Coordinamento, indirizzo e controllo dell'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia – IFFI e gestione del relativo sistema informativo	L 132/2016
C03	Suolo e territorio	Progetto Sinkholes : inventario nazionale fenomeni naturali e antropogenici di sprofondamento improvviso	Gestione della banca dati Nazionale dei Sinkholes.	L.61/94 e s.m.i.
C03	Evento / Rischio naturale	Progetto “A global catalogue and mapping of earthquake environmental effects”	Gestione della banca dati Global catalogue and mapping of earthquake environmental effects.	L.61/94 e s.m.i.
C03	suolo e territorio	Database sondaggi profondi per l'esplorazione petrolifera finalizzati alla conoscenza suologica del sottosuolo	Gestione della banca dati sondaggi profondi UNMIG.	D.L. 496/1993 L.61/1994
C04	Acquacoltura sostenibile	Sistemi informativi territoriali in acquacoltura -Geodatabase	Realizzazione e gestione di strumenti multimediali per l’acquacoltura. Geodatabase (@AquaGIS) in SINA, realizzato secondo direttiva INSPIRE, che integra 180 strati informativi per gli usi del mare e la pianificazione	Direttiva 2014/89/UE; Regolamento (UE) 2016/676 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

			spaziale delle Zone Allocate per Acquacoltura (AZA)	Dlg. 201/2016 DPCM, 2017 Dlg 152/2006, Art.111
C03	Suolo e territorio	Progetto ITHACA – ITaly HAZard from CAPable faults	Aggiornamento, implementazione e gestione del Catalogo delle faglie attive e capaci in Italia con sviluppo interfaccia web-GIS per la diffusione dei dati e dei servizi	L. 61/1994
C03	Suolo e territorio	Rete idrogeochimica in continuo SNPA	Realizzazione e gestione di una rete idrogeochimica in continuo SNPA e pubblicazione dei dati	L. 61/1994 L. 132/2016
C03	Evento naturale/tsunami	Definizione delle aree di inondazione delle aree costiere italiane a seguito di potenziali eventi di tsunami nel bacino del Mediterraneo	Analisi dell’impatto a terra di potenziali eventi di tsunami, elaborazione delle zone di inondazione e delle relative zone di allertamento per la gestione delle emergenze, l’analisi degli impatti sull’ambiente naturale e antropico (inclusi quelli connessi ad eventuali effetto domino), la mitigazione del rischio. Sviluppo e gestione dell’interfaccia web GIS per la divulgazione e la fruizione dei dati	Direttiva PCM 17 febbraio 2017 – SiAM recante: «Istituzione del sistema d’allertamento nazionale per i maremoti generati da sisma - SiAM»; L. 61/1994
C04	Acquacoltura sostenibile	Supporto tecnico-scientifico alle Amministrazioni pubbliche per la pianificazione dello spazio marittimo per i settori della blue economy e per l’acquacoltura.	Implementazione di piani regionali e locali integrati sugli usi del mare, con particolare riferimento all’istituzione e gestione di Zone Allocate per l’Acquacoltura (AZA).	Direttiva 2014/89/UE; Dlg. 201/2016 DPCM, 2017 Programma Operativo FEAMPA (2021-2027) Dlg 152/2006, Art.111
16) Sistemi cartografici per la tutela dell'ambiente, anche con riferimento alla cartografia geologica e geotematica, a sistemi informativi geologici per la realizzazione di carte del rischio idrogeologico, alla carta della natura				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C04	Natura e Biodiversità	Partecipazione alla rete delle Agenzie Europee per la conservazione della natura (ENCA)	Svolgimento delle funzioni di National Reference Centre per tutti i temi richiesti per la partecipazione alla rete EIONet	D.L. 123/ 2010, L. 61/94 DM MATTM 29 ottobre 1998 DEC/VIA/3297 (trasferimento SINA) Regolamento (EEC) n. 1210/90
C04	Convenzione di Barcellona	National Focal Point del Programma MED POL	Svolgimento delle funzioni di National Focal Point per tutti i temi richiesti (Protocollo LBS; Protocollo Waste; Piani di Azione Nazionali; Piani Startegici Regionali)	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C04	Convenzioni IMO (International Maritime Organisation)	Advisor nelle tematiche di riferimento della International Maritime Organization	Supporto tecnico scientifico alla delegazione italiana presso IMO sulla International Convention for the Control and Management of Ships’ Ballast Waters and Sediments (Marine Environment Protection Committee).	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C04	Convenzione di Barcellona	Attività EcAp	Consulenza strategica in ordine ai tematismi EcAP	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C04	Natura e Biodiversità	Realizzazione e aggiornamento del progetto nazionale “Carta della Natura”, che individua lo stato dell'ambiente in Italia, evidenziando valori naturali e profili di vulnerabilità territoriale (L.394/91)	Realizzazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione dei dati del Sistema Informativo di “Carta della Natura”, consistenti in prodotti cartografici e valutativi, che descrivono la distribuzione degli ecosistemi ed habitat terrestri per il territorio nazionale. I dati, di pubblica utilità, permettono di evidenziare le aree di pregio naturale e quelle a rischio di degrado, a supporto della pianificazione e gestione del territorio, nell’ottica della salvaguardia dell’ambiente e dei suoi valori naturali.	L. 394/ 1991
C04	Natura e Biodiversità	Partecipazione al GdL e tavoli tecnici	Supporto alla Delegazione italiana in Convenzione della Alpi, con riferimento alle attività dell’Alpine Biodiversity Board, e alla Strategia Macroregionale Alpina EUSALP, con riferimento alle attività all’Action Group 7 Ecological Network.	L. 394/1991, Direttiva uccelli, Direttiva habitat, Direttiva Acque, Convenzioni di Rio, Protocollo Intesa regione Sardegna

17) Supporto nelle relazioni internazionali				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C01	Attività di relazione finalizzata alla raccolta e gestione delle informazioni ambientali a fini divulgativi	Partecipazione alla rete europea EIONet per assicurare la raccolta e la condivisione dei dati e delle informazioni ambientali in ambito sovranazionale.	Funzione di National Focal Point (NFP), di National Data Flow Coordinator (NDFC), di coordinamento dei Gruppi Eionet e Tematici della rete Eionet e dei Reporter dei flussi di dati per assicurare la partecipazione alle attività promosse dall’Agenzia Europea per l’Ambiente e la raccolta di dati e informazioni ambientali e la loro diffusione, nel rispetto degli obblighi di reporting.	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati. DM 123/2010 Regolamento ISPRA Delibera 34/CA Regolamento di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA
C01 - C02- C03 - C04 - C08 - C09-C10	Attività di relazione finalizzata alla raccolta e gestione delle informazioni ambientali a fini divulgativi	Partecipazione alla rete europea EIONet per assicurare la raccolta e la condivisione dei dati e delle informazioni ambientali in ambito sovranazionale.	Funzione di Lead e di Esperti dei Gruppi Eionet e Tematici e di Reporter dei flussi di dati per i diversi temi ambientali.	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati. DM 123/2010 Regolamento ISPRA Delibera 34/CA Regolamento di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA
C01	Attività di relazione finalizzata alla raccolta e gestione delle informazioni ambientali a fini divulgativi	Gestione del CentroNazionale per l'informazione e la comunicazione INFO/RAC dell'UNEP/MAP	assicurare il funzionamento di INFO/RAC, Centro Regionale di Attività per l'Informazione e la Comunicazione dell'UNEP/MAP e conseguentemente di svolgere tutte le attività di competenza del Centro	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati. DM 123/2010 Regolamento ISPRA Delibera 34/CA Regolamento di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA.
C04	Convenzione di Barcellona	National Focal Point del Protocollo SPA-BIO	Svolgimento delle funzioni di National Focal Point per tutti i temi richiesti (Protocollo SPA-BIO)	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C04	Convenzione di Barcellona	National Focal Point MEDPOL	Svolgimento delle funzioni di National Focal Point per i temi relativi al cluster pollution (Protocollo Land Based Sources, Protocollo Dumping della Convenzione di Barcellona)	Convenzione di Barcellona UNEP-MAP
C04	Tutela biodiversità	Iniziativa Europea Impollinatori	Partecipazione agli incontri organizzati dalla Commissione europea e ai Gruppi di lavoro finalizzati alla definizione di uno schema di monitoraggio europeo degli impollinatori e delle misure volte alla loro conservazione e ad arrestare il loro declino e invertire i trend	COM (2023) 35 final
C04	Convenzione di Berna e acquacoltura per la conservazione	National Focal Point nell’ambito della Convenzione per la Conservazione della Vita selvatica e degli Habitat Naturali per il Piano Europeo per la Conservazione degli Storioni (PAN-EUAP).	Istituzione di un tavolo tecnico presso il MASE per l’implementazione del PanEUAP e delle raccomandazioni del Consiglio d’Europa in Italia, di concerto con le Regioni e le province autonome.	Convenzione per la Conservazione Vita selvatica e degli Habitat Naturali (Berna, 1979). Pan-European Action Plan for Sturgeon UAP (2018) Raccomandazione Consiglio d’Europa n.222/2024 Raccomandazione Consiglio d’Europa n.223/2024 Raccomandazione Consiglio d’Europa n.224/2024
C08 - C01	Metrologia per la qualità delle acque interne e marine (REACH)	Partecipazione su designazione del MINISTERO MASEal working group Chemicals della Strategia europea di implementazione della Direttiva Quadro Acque’	Implementazione dei metodi chimici analiticidegli aspetti analitici per le sostanze prioritarie e per l'elenco di controllo	Direttiva 2000/60/CE Direttiva 105/2008/EU; Direttiva 39/2013/EU

C01 - C04	Relazioni istituzionali europee ed Internazionali	Rappresentanza nel Comitato nazionale User Forum del Programma europeo Osservazione della Terra COPERNICUS ; Piano Strategico Space Economy	supporto istruttorio alla Presidenza nelle attività dello User forum europeo e User forum nazionale; Piano Strategico Space Economy, 'implementazione del Programma Mirror Copernicus; supporto alla partecipazione italiana nell'Accordo quadro FPA	Regolamento Copernicus Reg (EU) 377/2014 del 03/4/14 Delibera CIPE n.25/ 2016; DM MISE del 2 agosto 2017 Regolamento ISPRA ; CA/37 2015 DM 123/2010 Regolamento ISPRA
18) Supporto nella comunicazione, formazione ed educazione ambientale				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C01	Formazione ed educazione ambientale	Formazione su tematiche ambientali; iniziative di educazione ambientale orientata alla sostenibilità; attuazione degli strumenti di alternanza formazione-lavoro.	<p>Progettazione e realizzazione di iniziative e di materiali e strumenti didattici di educazione ambientale orientata alla sostenibilità, in collaborazione con le Unità tecnico-scientifiche dell'ISPRA e anche a a supporto delle iniziative del MINISTERO.</p> <p>Definizione e gestione delle procedure atte ad ospitare, presso le strutture ISPRA, studenti e giovani laureati mediante strumenti di alternanza formazione-lavoro. Progettazione e realizzazione, in collaborazione con le Unità tecnico-scientifiche di ISPRA, dei percorsi formativi.</p> <p>Cura dei rapporti con Università ed Enti di alta formazione, sia italiani che stranieri, oltre che con istituti scolastici finalizzati alla stipula di Convenzioni per l’ospitalità degli studenti e dei giovani laureati.</p> <p>Definizione ed attuazione delle procedure necessarie per ospitare presso le strutture ISPRA studenti e giovani laureati mediante strumenti di alternanza formazione-lavoro.</p> <p>Diffusione delle informazioni sulle attività di educazione, formazione ambientale ed alternanza formazione-lavoro attraverso il portale ISPRA.</p>	<p>DM 356 del 09/12/2013 (approvazione dello Statuto ISPRA) L.132/2016 Istituzione SNPA Delibera n. 11/CA</p> <p>Ulteriore riferimento per l’educazione ambientale: Linee guida educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile (MIUR / MATTM, 2015)</p> <p>Direttiva generale Ministero per il triennio 2021 – 2023 (n. 542/2021)</p> <p>Ulteriori riferimenti per gli strumenti di alternanza formazione-lavoro D.M. 25 marzo 1998, n. 142, L. 28 giugno 2012, n. 92</p> <p>Conferenza Stato-Regioni Repertorio atti 1/CSR 24 gennaio 2013 Linee guida in materia di tirocini Legge 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.</p>
C08 - C11 - C01	Formazione e educazione ambientale	Formazione e coordinamento degli operatori tecnici in relazione alle attività di programmi di monitoraggio di cui all'art.11 del D.lgs. 190/2010	Progettazione e realizzazione di attività di formazione rivolte i a tecnici delle ARPA relative ai programmi di monitoraggio come previsti dall'art. 11 del D. Lgs. N. 190/2010	D.lgs n. 190/2010 - Attuazione della direttiva 2008/56/CE. Accordo finanziario MATTM-ISPRA
C01	Formazione e educazione ambientale	Formazione dei funzionari del Ministero dei tecnici del SNPA e degli altri Enti pubblici e di ricerca, nonché delle Forze Armate e delle Forze dell’Ordine su tematiche specialistiche ambientali	Progettazione, realizzazione e promozione di corsi di formazione della Scuola di specializzazione in discipline ambientali	Articolo 17 bis del decreto-legge n. 195 del 30 dicembre 2009 art. 16 DM n.123/2010 “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
C04	Biodiversità	Sito web Biodiversità	Produzione e diffusione al pubblico di materiale informativo e divulgativo.	L..61/94
C04	Educazione (scuola primaria) e inserimento lavorativo diversamente abili	Programma C.E.R.A. - Curare Educare Relazionarsi con le Api - Il mondo delle api nella didattica e nel sociale	Attività educative e visite all'apiario didattico ISPRA-Associazione per l’Assistenza e l'Integrazione Sociale AAIS - Fattoria sociale di Castel Giuliano (RM); collaborazioni a progetti ENEA- AAIS; monitoraggio ambientale degli alveari	Convenzione ISPRA – AAIS
C04 - C08 - C10	Tutela dell'ambiente Marino e Costiero e di Transizione	Produzione di manuali e Linee Guida	Produzione e diffusione al pubblico di materiale informativo e divulgativo, in relazione al DLgs 152/2006.	DLgs 152/2006.

C08 - C11- C01	Formazione su tematiche dell'ambiente Marino e Costiero	Corsi di Formazione su tematiche inerenti la MSFD	Definizione di contenuti tecnici per la realizzazione di corsi di formazione degli operatori addetti al Monitoraggio MSFD, su specifica richiesta del MINISTERO	DLgs 190/2010 di recepimento della Direttiva Strategia Marina
C04	Acquacoltura sostenibile	Attività di educazione ambientale nelle scuole primarie sulle produzioni in ambienti acquatici	Docenze e produzione di materiale informativo e divulgativo per le scuole primarie Modulo: Coltivare il mare. Produrre alimenti nutrienti in modo sostenibile, la grande sfida dell'acquacoltura)	L. 132/2016
C08 - C01- C04	Tutela delle acque Sostanze pericolose	Definizione degli SQA per i PFAS	Partecipazione al GdL istituito dal MINISTERO per la definizione degli SQA e della predisposizione della Linea Guida. Supporto tecnico al MASE (Direzione Generale dell’uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche) nell’attività di recepimento delle direttive comunitarie e di aggiornamento della normativa tecnica.	Decreto MATTM n.4819/TRI/DI/N D.D. n. 341 del 29/11//2022 del MASE relativo all’integrazione del gruppo tecnico di lavoro istituito con D.D. n. 4819/TRI/DI/N del 20/12/2013 e ss.mm.ii.
19) Attività nell'ambito del Piano Triennale 2025-2027 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C01	Attuazione della L. 132/2016	Aggiornamento Anagrafe dei Direttori Generali SNPA	La struttura della Presidenza dell’ISPRA, PRES-SNPA assicura il costante aggiornamento dell’Anagrafe dei Direttori Generali di tutte le componenti SNPA, sul sito istituzionale ISPRA, come convenuto nel Consiglio SNPA di gennaio 2017	L. 132/16 art. 8
C01	LEPTA [TIC I] (art.9 L.132/2016)	LEPTA e Catalogo Nazionale dei Servizi Tariffazioni e Sistemi di finanziamento SNPA	Definizione dei livelli minimi omogenei attesi in tutto il territorio nazionale e determinazione dei criteri di finanziamento per il raggiungimento dei medesi, come disposto dalla L. 132/16: - ricognizione e analisi del contesto tecnico ed economico prestazionale esistente a livello nazionale; - individuazione dei livelli quali/quantitativi di riferimento che dovranno costituire parametri funzionali, organizzativi e gestionali rispetto a costi standard per tipologia di prestazioni, al fine di raggiungere una progressiva omogeneizzazione operativa del Sistema; - definizione di criteri per la tariffazione dei servizi erogati all'utenza e delle modalità di assegnazione dei connessi introiti alle Agenzie.	L.132/2016, artt. 9 (Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali), 10 (Programmazione delle attività) e art. 15 (Modalità di finanziamento)

C01	Commissione tecnica PNIEC Monitoraggio LEPTA	Supporto attività istruttorie Commissione tecnica PNIEC e Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale – Ippc	Al fine di sostenere e velocizzare le attività istruttorie poste in essere dalla Commissione tecnica per la valutazione dell'impatto ambientale e la valutazione ambientale strategica e dalla Commissione tecnica PNIEC (articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) nonché dalla Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale – Ippc (articolo 8-bis del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006) il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si avvale, mediante specifica convenzione, dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale	LEGGE 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1, comma 749.
C01	Potenziamento delle infrastrutture portanti del Sistema (art.11 L.132/2016)	Potenziamento delle infrastrutture portanti del Sistema: rete nazionale dei laboratori accreditati, Sistema Informativo Nazionale Ambientale , monitoraggio attraverso gli strumenti dell’osservazione della Terra e tecnologie innovative	Istituzione di una rete dei laboratori organizzata, per singola linea analitica specialistica, su un ridotto numero di poli di eccellenza e di riferimento, Presidio permanente del Sistema nazionale per l’elaborazione e la diffusione di dati, potenziamento delle infrastrutture di monitoraggio e controllo ambientale	Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione preparato dall’Agenzia per l’Italia Digitale, Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 (Attuazione della direttiva 2007/2/CE) Direttiva INSPIRE, L. 132/2016 (art 11, art 3 lettera g), D.lgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale), Piano Nazionale della Prevenzione (SSN) del Ministero della Salute.
C04	Acquacoltura sostenibile	Sistemi informativi territoriali in acquacoltura - Rete tematica SNPA RR-TEM 26 “Agricoltura e acquacoltura sostenibili”	Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione delle attività di cui alla rete tematica SNPA RSTEM 26-2 “Acquacoltura sostenibile”, Indicatori di performances e sostenibilità ambientale in acquacoltura	Legge 132/2016 D. lgs.152/2006 D.lgs. 190/2010
C04	Tutela biodiversità - Immissioni in natura specie alloctone	Predisposizione ed approvazione del parere tecnico vincolante del Consiglio SNPA sui procedimenti di autorizzazione all’immissione in deroga di specie alloctone	Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, il Ministero della salute e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, previo parere del <i>Consiglio del SNPA</i> , adotta con proprio decreto i criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all’allegato D, nonché per l’immissione di specie e di popolazioni non autoctone.	Articolo 12 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 DM MATTM 2 aprile 2020 Delibera del Consiglio SNPA 143/2021
C02	Valutazioni economiche e contabilità ambientale	Supporto al Comitato per il Capitale Naturale	Supporto tecnico al Comitato per il Capitale Naturale istituito presso il Ministero ai sensi della (Legge 221/2015 Art. 67) (contributi e supporto per la predisposizione della relazione annuale al Parlamento, ecc.)	L. 221/2015 Art. 67
C03	Attività Museali	Catalogazione, gestione, conservazione, divulgazione e valorizzazione delle Collezioni Geologiche Storiche. Banca dati di gestione catalografica DOCUGIOMUSEO. Museo di Geopaleontologia Italiana Quintino Sella.	Conservazione, gestione e catalogazione delle Collezioni paleontologiche, litomineralogiche e storiche e loro valorizzazione attraverso la divulgazione scientifica. Catalogazione e aggiornamento della banca dati DOCUGIOMUSEO. Gestione e implementazione del sito Museo Virtuale delle Collezioni e del Repertorio. Vendita dei cataloghi scientifici. Progetto di realizzazione del nuovo Museo di Geopaleontologia italiana “Quintino Sella” e attività correlate.	D.lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio". D.M. 21 maggio 2010, n. 123 DM 356 del 09/12/2013 Legge n. 132/2016 Istituzione SNPA Decreto Min. MATTM n. 108/2015 triennio 2015-17 (10/06/2015). - Convenzione triennale MATTM – ISPRA per il triennio 2022-2024. Convenzione ISPRA – MIC del 27/01/2021

C01	Armonizzazione e controllo dati territoriali e ambientali	Armonizzazione e validazione delle banche dati in ottemperanza ai regolamenti della Direttiva INSPIRE	Supporto tecnico all’armonizzazione dei modelli dati per l’integrazione delle specifiche tecniche sui modelli dati INSPIRE, sviluppo di strumenti per la validazione e il controllo di qualità dei dati e monitoraggio dei dati prodotti e pubblicati in forma libera e interoperabile.	D.Lgs 32/2010. Delibera 34/CA Reg. di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA.
C04	Raccolta e gestione del dato ambientale	Procedure di qualità del dato e di definizione formati	Supporto tecnico per le procedure di raccolta e validazione dei dati ambientali marini.	Direttive e Decreti di recepimento sul monitoraggio e la classificazione dell'ambiente marino costiero
C08	Qualità del dato ambientale	Raccolta ed elaborazione di informazioni dalle Agenzie e pubblicazione con aggiornamento annuale dell’elenco laboratori dotati delle metodiche conformi ai requisiti di cui al paragrafo A.2.8-bis dell’allegato 1 alla parte terza del D.lgs. 152/06	In ottemperanza all’Art 16 della legge 20 novembre 2017, n. 167, introdotto a seguito del caso EU Pilot 7304/15/ENVI, ISPRA deve rendere disponibile mediante pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale l’elenco dei laboratori del sistema delle agenzie, dotati delle metodiche disponibili a costi sostenibili, conformi ai requisiti di cui al paragrafo A.2.8-bis dell’allegato 1 alla parte terza del D.lgs. 152/06.	art. 16 della L.167/2017
DIREZIONE INNOVAZIONE TECNOLOGICA (DG ITEC)				
20) Promozione e coordinamento della raccolta sistematica e informatizzata di tutti i dati a valenza ambientale, in costante interazione con le agenzie regionali e provinciali tramite la costituzione di un sistema integrato a rete				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C01 - C04	Sistema informativo ambientale	Dati e indicatori ambientali	Realizzazione e aggiornamento Dashboard, Mappe, App, Sistemi Informativi per la pubblicazione e l’accesso a dati su diverse matrici ambientali, EcoAtlante e Atlante dei dati ambientali	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati. DM 123/2010 Regolamento ISPRA Delibera 34/CA Regolamento di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell’ISPRA L. 141/2019 art. 6
C01 - C04	Sistema informativo ambientale	Dati e indicatori ambientali	Aggiornamento della sezione Dati e Indicatori del Sito web ISPRA	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati. DM 123/2010 Regolamento ISPRA Delibera 34/CA Regolamento di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell’ISPRA L. 141/2019 art. 6
C01 - C02- C04	Sistema informativo ambientale	Sviluppo del sistema InfoAria contenente le informazioni (dati e metadati) sullo stato della qualità dell'aria del territorio nazionale.	Partecipazione alle attività di sviluppo del sistema InfoAria, relativamente alla parte tematica, per le attività di raccolta, gestione, elaborazione e reporting a livello europeo delle informazioni in materia di qualità dell'aria ambiente. Gestione e manutenzione evolutiva della banca dati InfoAria.	D. Lgs.155/2010 Attuazione della direttiva 2008/50/CE
C02 - C04	Sistema informativo ambientale	Dati e indicatori ambientali	Acquisizione e catalogazione dei dati sulla biodiversità per l'integrazione nel Sistema Informativo Nazionale Ambientale e nel Network Nazionale della Biodiversità	L. 61/94 -(Istituzione ANPA e sistema Agenzie); DM Min Ambiente 29 ottobre 1998 DEC/VIA/3297 (trasferimento SINA) gestione del polo nazionale della rete EIONET."Regolamento (EEC) n. 1210/90; Regolamento Consiglio (EC) n. 933/1999; Convenzione UNECE Aarhus; D. Lgs 195/2005 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico); L 135/2012 (Spending review 2012 - Catalogazione e raccolta dati geografici, territoriali e ambientali); D. Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicaita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - open data); L 132/2016.
C01	Sistema informativo ambientale	Gestione della piattaforma per l’adempimento alla Direttiva 2002/49/CE sulla gestione del rumore ambientale	Assicurare il mantenimento in esercizio degli applicativi per la metadatazione e la collezione dei dataset sulle mappature acustiche e sulle mappe strategiche acustiche, nonché il supporto tecnico per la preparazione dei dataset secondo gli standard INSPIRE.	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati.

C01 - C02	Sistema informativo ambientale	Gestione della piattaforma per l’adattamento ai cambiamenti climatici	Assicurare il mantenimento in esercizio della piattaforma per l’adattamento ai cambiamenti climatici.	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati.
C01	Sistema informativo ambientale	Realizzazione e gestione dell’Infrastruttura dei dati territoriali (SDI) per la catalogazione, la raccolta, l'accesso, l'interoperabilità e la condivisione, anche in tempo reale, dei dati e delle informazioni geografiche territoriali e ambientali generati dalle attività svolte con risorse pubbliche.	Assicurare lo sviluppo, la gestione e l’armonizzazione delle banche dati in ottemperanza alla direttiva INSPIRE e degli strumenti tecnologici per la gestione e la catalogazione dell'informazione geografica che assicurino l'interoperabilità e l'accesso alla informazione ambientale generata dalle attività svolte dal SNPA e da altre amministrazione pubbliche.	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati. D.Lgs 32/2010.Delibera 34/CA Reg. di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Svolgimento delle funzioni di Lead Group SOE della rete EIONet e per la predisposizione di Rapporti stato ambiente europei (SOER e altri rapporti).	Garantire l'interfaccia statistica con organismi nazionali, europei e internazionali (MASE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE) Migliorare la diffusione dell’informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Partecipazione e/o supporto tecnico degli obblighi di reporting OCSE relative alle attività: · Working Party on Environmental Information reference data for environmental indicators Annual Quality Assurance – Round Table on Environmental Information, Environment at Glance Platforms · Working Party on Environmental Performance, e Environmental Performance Review Document · Working Party on Resource Productivity and Waste · Task Force UNECE-CES sulla misurazione dell’economia circolare	Garantire l’interfaccia statistica con organismi nazionali, europei e internazionali (MASE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE) Migliorare la diffusione dell’informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Assolvere i compiti derivanti dalla adesione dell’ISPRA al Sistema Statistico nazionale (SISTAN), di cui al Decreto Legislativo 322/1989 e s.m.i., tramite l’apposito Ufficio di Statistica. Partecipazione ai circoli di qualità: Ambiente e Territorio; Agricoltura, foreste e pesca; Turismo e cultura; Trasporti e mobilità; Popolazione e famiglia: condizioni di vita e partecipazione sociale; Indicatori congiunturali dell'industria e delle costruzioni; Conti nazionali e territoriali; Benessere e sostenibilità; Previsioni e valutazione delle policy; al fine di ottimizzare la produzione e la qualità delle statistiche ufficiali ; Adempimenti previsti in ambito SISTAN (ricognizione e aggiornamento dei progetti da inserire nel Programma Statistico Nazionale (PSN 2023-2025) piano di attuazione, stato di attuazione e rapporto attività US)	Garantire l'interfaccia statistica con organisminazionali, europei e internazionali (MASE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE)	Legge n. 61/94 Art. 1 comma 8 e s.m.i. D.L.322/1989 DPR 207/2004, D.L.496/93 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024)
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Nell'ambito delle attività previste dal Programma Statistico Nazionale (PSN- 2023--2025) si garantiranno le attività previste nei progetti PSN APA-00052: Indicatori nazionali su “Turismo e Ambiente”, e PSN APA-0058 - Indicatori nazionali per l’economia circolare	Garantire l'interfaccia statisticacon organismi nazionali europei e internazionali (MASE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE)	Legge n. 61/94 Art. 1 comma 8 e s.m.i. D.L.322/1989 DPR 207/2004, D.L.496/93 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L.132/ 2016 art.3 comma c

C01 - C04	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Supporto tecnico ai fini della predisposizione della Relazione sullo Stato dell’Ambiente;	Garantire l'interfaccia statisticacon organismi nazionali europeeie internazionali(MASE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE)	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L. 132/2016
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Coordinamento del gruppo di lavoro interistituzionale (ISTAT, ISS, INEA, INAIL, CNR) istituito da ISPRA su richiesta del MASE per l’individuazione degli indicatori utili alla valutazione dei progressi realizzati nella riduzione dei rischi e degli impatti derivanti dall’utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull’ambiente e sulla biodiversità, indicatori previsti (D.lgs. 150/2012, art.22) al fine di valutare il Piano d’Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti sanitari.	Garantire l'interfaccia statistica con organismi nazionali,europei e internazionali (MASE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE)	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L. 132/2016
C01 - C04	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Attività di predisposizione e realizzazione dei prodotti della Banca Dati degli indicatori ambientali (ex Annuario dei dati ambientali)	Migliorare la diffusione dell’informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	D.L.496/93 L.132/ 2016 art.3 comma c D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024)L. 132/2016
C01 - C04	Diffusione delle informazioni ambientali:indicatori e indici	Sviluppo metodologico ed elaborazione di indicatori ambientali	Migliorare la diffusione dell’informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L. 132/2016
C01	Diffusione delle informazioni ambientali:indicatori e indici	Sviluppo metodologico ed elaborazione di indicatori Economia Circolare	Migliorare la diffusione dell’informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L. 132/2016
C01	Diffusione delle informazioni ambientali:indicatori e indici	Svolgimento di attività metodologiche sui foresight e in particolare sulla analisi di scenari futuri e alternativi sulle principali tematiche ambientali al fine di contribuire al dibattito internazionale sui futures studies in ambito ambientale rivolgendo il proprio interesse all’esplorazione di futuri alternativi con un approccio policy-oriented.	Migliorare la diffusione dell’informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L. 132/2016

C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Partecipazione a progetti nazionali e internazionali in materia di reporting e indicatori ambientali	Migliorare la diffusione dell’informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024)
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Gestione e coordinamento atti successivi al Protocollo d'intesa ISPRA-ISTAT (convenzioni operative) in coerenza con le regole del Sistema STATistico Nazionale (SISTAN)	Garantire l’interfaccia statistica con organismi nazionali,europei e internazionali (MASE, SISTAN ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE)	D.L.496/93 Direttiva MATTM 108/2015 - art.5 comma e4); Direttiva MATTM 373/2016 – art.1 e 2’; Convenzione Triennale MASE-ISPRA; L.132/ 2016 art.3 comma c D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012
C02	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Valutazione dell’ambiente urbano e diffusione delle informazioni attraverso prodotti editoriali e/o sistemi informativi	Elaborazione di indicatori e valutazione della qualità dell’ambiente urbano e pubblicazione attraverso prodotti editoriali e/o sistemi informativi on-line	D.L.496/93
21) Sistemi cartografici per la tutela dell'ambiente, anche con riferimento alla cartografia geologica e geotematica, a sistemi informativi geologici per la realizzazione di carte del rischio idrogeologico, alla carta della natura				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C01	Sistema informativo ambientale	“Pubblicità dei dati ambientali”	Acquisizione e sistematizzazione dei dati ambientali; Erogazione di servizi per l’Interoperabilità dei dati in integrazione con il Geoportale Nazionale (GN); Pubblicazione dei dati all’interno della sezione “Informambiente” fruibile dal sito web del MASE.	
22) Supporto nelle relazioni internazionali				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C01	Attività di relazione finalizzata alla raccolta e gestione delle informazioni ambientali a fini divulgativi	Partecipazione alla rete europea EIONet per assicurare la raccolta e la condivisione dei dati e delle informazioni ambientali in ambito sovranazionale.	Funzione di National Focal Point (NFP), di National Data Flow Coordinator (NDFC), di coordinamento dei Gruppi Eionet e Tematici della rete Eionet e dei Reporter dei flussi di dati per assicurare la partecipazione alle attività promosse dall’Agenzia Europea per l’Ambiente e la raccolta di dati e informazioni ambientali e la loro diffusione, nel rispetto degli obblighi di reporting.	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati. DM 123/2010 Regolamento ISPRA Delibera 34/CA Regolamento di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA
C01- C02-C03-C04-C08-C09-C10	Attività di relazione finalizzata alla raccolta e gestione delle informazioni ambientali a fini divulgativi	Partecipazione alla rete europea EIONet per assicurare la raccolta e la condivisione dei dati e delle informazioni ambientali in ambito sovranazionale.	Funzione di Lead e di Esperti dei Gruppi Eionet e Tematici e di Reporter dei flussi di dati per i diversi temi ambientali.	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati. DM 123/2010 Regolamento ISPRA Delibera 34/CA Regolamento di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA
C01	Attività di relazione finalizzata alla raccolta e gestione delle informazioni ambientali a fini divulgativi	Gestione del CentroNazionale per l'informazione e la comunicazione INFO/RAC dell'UNEP/MAP	assicurare il funzionamento di INFO/RAC, Centro Regionale di Attività per l'Informazione e la Comunicazione dell'UNEP/MAP e conseguentemente di svolgere tutte le attività di competenza del Centro	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati. DM 123/2010 Regolamento ISPRA Delibera 34/CA Regolamento di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA.
23) Attuazione della legge n. 132/2016 e attività nell’ambito del Programma Triennale delle attività 2025-2027 del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)				

CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C01	Aria	Dati ambientali Database	I dati e le informazioni sono acquisiti, con modalità telematica, dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e provvede, altresì, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32, e sulla base di una specifica convenzione con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ad acquisire e sistematizzare, in formato aperto e accessibile, ogni ulteriore dato ambientale e a renderlo pubblico attraverso una sezione dedicata e fruibile dal sito internet istituzionale del MASE denominata "Informambiente", anche nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente".	
DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (DISS)				
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE E BONIFICHE (ECB)				
1) Elaborazione di documenti, rapporti, proposte e pareri concernenti l’attuazione dell’economia circolare la riduzione, il riuso, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Monitoraggio degli obiettivi previsti dal Programma Nazionale di prevenzione dei rifiuti (PNPR).	Per il monitoraggio e la governance del PNPR, ISPRA fornisce supporto nella elaborazione dei dati, nel popolamento degli indicatori e nella definizione di nuovi indicatori.	Articolo 180, d.lgs. 152/2006; Decreto Direttoriale 7 ottobre 2013 - Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Obblighi di reporting Rapporto Rifiuti Urbani; Rapporto rifiuti speciali.	Predisposizione rapporto rifiuti urbani e rapporto rifiuti speciali.	D.Lgs 152/2006, art 189; Legge n. 132/2016.
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Elaborazione delle Statistiche sui rifiuti e predisposizione della relazione sulla qualità dei dati prevista dal Regolamento (CE) n. 2150/2002. Partecipazione ai lavori di EUROSTAT relativi alla risorsa propria plastica di cui alla decisione 2021/C 324 /05.	Elaborazione e trasmissioni di dati e del Quality Report ad Eurostat.	Legge n. 132/2016; Legge n. 132/2016; Regolamento (CE), n. 2150/2002 Regolamento (CE) n. 1445/2005 Regolamento 2021/770 decisione 2021/C 324 /05
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Consulenza, supporto e contributo tecnico-scientifico al Ministero	Predisposizione di pareri tecnici, anche in risposta alle istanze di interpello di cui all’articolo 3-septies del d.lgs. 152/2006, risposte ad interrogazioni parlamentari riguardanti la materia dei rifiuti nonché supporto per la predisposizione della normativa tecnica di settore.	D.lgs. 152/2006; Legge n. 132/2016
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Supporto in sede Comunitaria in materia di rifiuti e di economia circolare	"Partecipazione con propri esperti ai tavoli tecnici comunitari tra cui i gruppi di esperti e i comitati di adeguamento tecnico (TAC) della Commissione Europea per l'adattamento al progresso scientifico e tecnologico di Direttive e Regolamenti unionali in materia di rifiuti ed economia circolare. Predisposizione di pareri tecnici ivi compresi i contributi propedeutici alla definizione di posizioni nazionali nell'ambito di negoziati e dei principali tavoli europei."	DM 123/2010 Regolamento ISPRA

C09	Rifiuti e gestione delle risorse	<p>Predisposizione relazioni per la Commissione Europea relative all’implementazione di Direttive e Regolamenti:</p> <p>1. Direttive 2012/19/UE e 2011/65/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche; 2. Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio (comprensiva del monitoraggio dell’immeso al consumo sul mercato nazionale delle borse di plastica) e decisione 2021/C 324 /05 sulla risorsa propria plastica. 3.Direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso; 4. Direttiva 2006/66/CE sulle pile e accumulatori 5.Regolamento 2023/1542 relativo alle batterie e ai rifiuti di batterie 6.Direttiva 2019/904 sulla riduzione dell’incidenza di determinati prodotti di plastica sull’ambiente</p> <p>7.Direttiva 2019/883 relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi 8.Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti (comprensiva della Comunicazione dei dati sui rifiuti alimentari - Decisione (UE) 2019/1957).</p> <p>9.Regolamento (UE) 2017/852 sul mercurio</p> <p>10. Rendicontazione target M2C1-15ter del PNRR (differenza tra media nazionale di raccolta differenziata e regione con la più bassa percentuale e tra le tre regioni con le più alte percentuali e le tre regioni con le minori percentuali)</p>	Predisposizione delle relazioni alla Commissione europea di monitoraggio degli obiettivi di riciclaggio/recupero di specifici flussi di rifiuti o su specifiche misure di gestione attuate.	<p>D.lgs. 209/2003 attuazione della direttiva 2000/53/CE;</p> <p>D.lgs. 49/2014 Attuazione direttiva 2012/19/UE;</p> <p>D.lgs. 188/2008 Attuazione Direttiva 2006/66/CE ;</p> <p>D.lgs. 152/2006 attuazione delle Direttive 94/62/CE ;</p> <p>Direttiva 2008/98/CE; Decisione (UE) 2019/1957); Decisione (UE) 2017/2287; Piano Nazionale per l’eliminazione dell’utilizzo dell’Amalgama dentale di cui al Decreto interministeriale - 11 novembre 2020 (in adempimento del Regolamento (UE) 2017/852);</p> <p>D.lgs 197/2021. Attuazione della direttiva 2019/883; PNRR; decisione 2021/C 324 /05</p>
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Gestione della Sezione Nazionale del Catasto dei Rifiuti	Implementazione e manutenzione del sito del Catasto nazionale dei rifiuti e delle relative banche dati. Supporto per l’implementazione dei sistemi relativi al Registro nazionale delle autorizzazioni al recupero (ReCER) e al Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI).	Direttiva 2008/98/CE D.lgs. 152/2006 art. 189
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Aggiornamento del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD)	Predisposizione annuale dello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 70 (MUD);	legge 70/1994; art. 189 d.lgs 152/2006
C09	Rifiuti e gestione delle risorse	Programma nazionale di gestione dei rifiuti (PNGR)	Attività tecnico-scientifica di supporto al monitoraggio dell’attuazione del PNGR attraverso l’utilizzo degli indicatori previsti, per l’analisi degli atti di pianificazione regionale e provinciale per la gestione dei rifiuti, per la gestione della piattaforma MonitorPiani di cui all’art.199, comma 11 del decreto legislativo n.152 del 2006	Art. 198 bis del d.lgs 152/2006
2) Promozione e coordinamento della raccolta sistematica e informatizzata di tutti i dati a valenza ambientale, in costante interazione con le agenzie regionali e provinciali tramite la costituzione di un sistema integrato a rete				
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Partecipazione a progetti nazionali e internazionali in materia di reporting e indicatori ambientali	Migliorare la diffusione dell’informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010 ; D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61; Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024)
C01	Diffusione delle informazioni ambientali:Indicatori e indici	Sviluppo metodologico ed elaborazione di indicatori Economia Circolare	Migliorare la diffusione dell’informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010; D.L. 4 dicembre1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61; Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024)D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012; L. 132/2016

C01	Diffusione delle informazioni ambientali: Indicatori e indici	Svolgimento di attività metodologiche sui foresight e in particolare sulla analisi di scenari futuri e alternativi sulle principali tematiche ambientali al fine di contribuire al dibattito intermazionale sui futures studies in ambito ambientale rivolgendo il proprio interesse all’esplorazione di futuri alternativi con un approccio policy-oriented.	Migliorare la diffusione dell’informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L. 132/2016
3) Sistemi cartografici per la tutela dell'ambiente, anche con riferimento alla cartografia geologica e geotematica, a sistemi informativi geologici per la realizzazione di carte del rischio idrogeologico, alla carta della natura				
C01	Sistema informativo ambientale	“Pubblicità dei dati ambientali”	Acquisizione e sistematizzazione dei dati ambientali;Erogazione di servizi per l’Interoperabilità dei dati in integrazione con il Geoportale Nazionale (GN); Pubblicazione dei dati all’interno della sezione “Informambiente” fruibile dal sito web del Ministero.	Articolo 6, comma 4, del D.L. 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 141
4) Attività unionali e azioni internazionali.				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
	Procedure di infrazione	Supportare l’azione del Ministero per azzerare e prevenire le procedure d’infrazione sui temi ambientali, per il recepimento e l’attuazione di atti e programmi unionali e per rafforzare la partecipazione all’Unione europea e alle policy e iniziative internazionali.	Supporto tecnico -scientifico e predisposizione di contributi tecnici volti alla definizione della posizione nazionale per il superamento del contenzioso e pre-contenzioso comunitario in materia di rifiuti e economia circolare.Affiancamento e predisposizione di pareri tecnici, ivi compresi contributi propedeutici alla definizione di posizioni nazionali nell’ambito dei negoziati e dei principali consessi europei e internazionali.Supporto tecnico-scientifico nel recepimento e nell’attuazione della normativa unionale in materia di rifiuti e economia circolare nella fase discendente	
5) Supporto tecnico-scientifico nelle situazioni di pregiudizio ed emergenza ambientale, nelle crisi ambientali e per le attività di messa in sicurezza e bonifica				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C03	Suolo e territorio	Supporto al MASE per le istruttorie relative ai SIN (Siti di Interesse Nazionale da Bonificare)	Supporto al MASE per l’istruttoria tecnica relativa ai Siti di Interesse Nazionale da Bonificare). Formulazione di relazioni istruttorie, su richiesta MASE, relative ai documenti progettuali · Partecipazione ai tavoli e riunioni tecniche convocate dal MASE · Partecipazione alle Conferenze di Servizi istruttorie	D.Lgs. 152/2006 art. 252.” <i>Siti di interesse nazionale</i> ” , art. 242 ter, "Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica"

C03	Suolo e territorio	Supporto al MASE per l’istruttoria tecnica relativa ai SIN (Siti di Interesse Nazionale da Bonificare)	Supporto al MASE nella predisposizione di proposte normative, linee guida e studi specialistici in materia di siti contaminati	D.Lgs. 152/2006 Parte Quarta Titolo V
C03	Suolo e territorio	Supporto al MASE sui SIN (Siti di Interesse Nazionale da Bonificare)	Partecipazione al Gruppo di lavoro per la ripermimetrazione dei Siti di Interesse Nazionale	Art. 17 Bis D.L. 152/2021.
C03	Suolo e territorio	Supporto al MASE sui SIN (Siti di Interesse Nazionale da Bonificare)	Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l’aggiornamento delle norme tecniche in materia di bonifica di siti contaminati di cui agli allegati al Titolo V “Bonifica di siti contaminati”, della Parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni.	D.Lgs.152/06 art. 252.” <i>Siti di interesse nazionale</i> ”
C07	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Supporto tecnico-scientifico per la raccolta dati e l’accertamento tecnico del danno ambientale ovvero, secondo le diverse fattispecie, della minaccia di danno ambientale, anche avvalendosi del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA), con la redazione, da parte dell'Istituto, di pareri e consulenze in grado di far acquisire agli uffici competenti dati basati su criteri oggettivi di quantificazione; supportare il processo di accertamento del danno e della minaccia di danno ambientale; proporre le conseguenti misure di prevenzione e riparazione; acquisire e fornire, anche in giudizio, ogni informazione utile alla difesa degli interessi pubblici ambientali in materia di danno ambientale, anche mediante la predisposizione, su richiesta del Ministero, di apposite verifiche tecniche volte a valutare, dal punto di vista esclusivamente tecnico-scientifico, possibili soluzioni transattive giudiziali o stragiudiziali.	Supporto tecnico-scientifico, in ambito SNPA, al Ministero nelle istruttorie relative all'accertamento, alla valutazione e alla riparazione/prevenzione del danno ambientale e della minaccia di danno ambientale al fine delle azioni ministeriali in sede penale, civile, amministrativo e stragiudiziale.	Legge n. 132/2016. Direttiva 2004/35 D.Lgs. 152/2006
C07 e C03	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Valutazione del danno ambientale e supporto al Ministero per le istruttorie relative ai SIN (Siti di Interesse Nazionale da Bonificare)	Supporto al Ministero per la valutazione tecnico scientifica degli interventi nella valutazione delle proposte transattive anche relative alla bonifica e al danno ambientale nei SIN	D.lgs. 152/06, art. 306-bis (Determinazione delle misure per il risarcimento del danno ambientale e il ripristino ambientale dei SIN)
DIREZIONE GENERALE USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E DELLE ACQUE (USSA)				
C07	Evento / Rischio naturale /Rischio antropico	Garantisce un adeguato supporto tecnico-scientifico nelle situazioni di emergenza ambientale, nelle crisi ambientali	Assicura, in coordinamento e concorso con le altre strutture dell'Istituto e in raccordo con le agenzie del SNPA, il supporto tecnico-scientifico al MASE e a tutte le altre Componenti e Strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile, a livello centrale e periferico per le attività di pianificazione e gestione operativa degli interventi specialistici da porre in atto nelle diverse fasi dell'emergenza. Organizza e coordina le diverse tipologie di intervento sulla terraferma, avvalendosi delle competenze presenti in Istituto, secondo un modello operativo. Concorre e, ove richiesto, indirizza e coordina il monitoraggio, la sorveglianza ed il controllo, anche in tempo reale, dell'area interessata dall'evento. Formula raccomandazioni volte a indirizzare le operazioni per contrastare in tempo reale gli eventi al fine di contenerne gli impatti e di minimizzare gli effetti nocivi sulle matrici ambientali; nonché acquisendo elementi utili per la successiva valutazione degli eventuali danni ambientali.	D.Lgs. n. 1/2018 art. 13 “ <i>Strutture operative del SNPC</i> ”

C07	Evento / Rischio naturale	Sviluppo e gestione del sistema di condivisione delle informazioni in situazioni di crisi ed emergenze ambientali.	Implementazione e gestione dei servizi di sala operativa per le emergenze ambientali a supporto del Ministero e del Sistema nazionale di protezione civile, in concorso con il SNPA,	L. 132/2016
C07	Evento / Rischio naturale	Implementazione dei sistemi di sorveglianza e mappatura delle alterazioni agli ecosistemi boschivi per la determinazione delle crisi ambientali	Sviluppo di prodotti mirati alla valutazione del cambiamento di stato attraverso l'utilizzo di dati osservativi, modellistica e dati da satellite.	D.Lgs. 34/2018 - Decreto Interministeriale 677064 del 24/12/2021
C07	Evento / Rischio naturale	Monitoraggio annuale aree boschive incendiate	Elaborazione del report annuale relativo alle aree boschive percorse da incendi	D.Lgs. n. 1/2018, Legge 353/2000 - legge 155/2001
C07	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Monitoraggio remote-sensing in caso di dispersione inquinanti in mare	Sviluppo di prodotti mirati al monitoraggio dello sversamento di sostanze inquinanti a mare, attraverso l'utilizzo di dati osservativi, modellistica e dati da satellite.	legge 132/2016 art.2-3, legge145/2015, UNCLOS
C07	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Monitoraggio incendi in situazione di crisi ambientale	Supporto operativo nelle situazioni di crisi ambientale basato su elaborazione di dati satellitari ad altissima risoluzione spaziale	D.Lgs. n. 1/2018, Legge 353/2000
C07	Evento/Rischio naturale Attività antropiche	Supporto alle situazioni di crisi ambientale associate al rientro incontrollato in atmosfera di oggetti dallo spazio.	Supporto operativo nella determinazione delle situazioni di possibile emergenza ambientale basato su analisi dei punti sensibili associabili alle traiettorie di rientro	D.Lgs. n. 1/2018
C07	Evento / Rischio inquinamento accidentale	Inquinamenti marini accidentali: prevenzione, preparazione e contrasto	Supporto tecnico scientifico alle competenti Direzioni Generali del MASE e del sistema nazionale di protezione civile in materia di preparazione e risposta a inquinamenti accidentali in mare, trasporto marittimo di merci pericolose, potenziali sorgenti sommerse d’inquinamento. Elabora pareri tecnici, fornisce elementi di valutazione, può intervenire sul campo e supporta le delegazioni dell’Italia nei consessi internazionali dedicati alla tutela dei mari e delle coste. Può intervenire sul campo e fornisce supporto tecnico scientifico alle delegazioni per l’Italia, ai Gruppi di lavoro, ai consessi tecnico-scientifici e ai Gruppi di corrispondenza che si costituiscono e/o riuniscono presso l’Organizzazione Marittima Internazionale (International Maritime Organization IMO), l’Agenzia Europea per la sicurezza della navigazione (European Maritime Safety Agency EMSA), i Centri Regionali del Sistema della Convenzione di Barcellona coordinati dall’United Nations Environment Programme - Mediterranean Action Plan e le Direzioni Generali della Commissione Europea	Piano nazionale di pronto intervento per la difesa del mare e delle coste dagli inquinamenti di idrocarburi o di altre sostanze pericolose e nocive (DPC, DM 29 gennaio 2013 DPCM 11 ottobre 2022). iano di pronto intervento per la difesa del mare e delle zone costiere dagli inquinamenti da idrocarburi e da altre sostanze pericolose e nocive (MASE, DM 29 gennaio 2013 , D.M. 389 del 13 ottobre 2022)
C07	Evento / Rischio inquinamento accidentale	Prevenzione inquinamenti marini da attività di esplorazione e coltivazione di giacimenti offshore	Supporto nell’Attuazione della Direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la Direttiva 2004/35/CE. Elaborazione dei rapporti annuali al Parlamento sugli effetti per l'ecosistema marino della tecnica dell'airgun e partecipazione del responsabile dell’Area CRE-EMA alle riunioni delle articolazioni periferiche del Comitato per la sicurezza delle operazioni in mare.	Art. 8, comma 1. e Art. 25, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 145.D.Lgs.
6) Supporto tecnico-scientifico concernente la difesa del suolo, la tutela delle risorse idriche e l'adattamento ai cambiamenti climatici				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C04	Idrologia	Valutazione del bilancio idrologico nazionale	Implementazione metodologica e applicativa del bilancio idrologico a scala nazionale (modello BIGBANG), valutazione mensile delle componenti del bilancio idrologico e delle grandezze idrologiche, analisi e trend delle grandezze idrologiche di base, popolamento di indicatori relativi al ciclo idrologico e alla disponibilità di risorsa idrica e valutazioni degli impatti delle pressioni antropiche e dei cambiamenti climatici sul ciclo idrologico e sulla risorsa idrica, anche nell’ambito del Mirror Copernicus della Space Economy nazionale – Servizio Risorsa Idrica	DPCM 24 luglio 2002; D.M. 28 luglio 2004 Direttiva 2000/60/CE
C04	Tutela delle risorse idriche - Incentivazione idroelettrico	Raccolta e comunicazione semestrale online delle informazioni sulle dichiarazioni SNPA di conformità per l’accesso agli incentivi di cui al Decreto FER 1.	La conformità è verificata e dichiarata dal <i>Sistema nazionale per la protezione dell’ambiente (SNPA)</i> su richiesta del concessionario e ai soli fini dell’accesso alle tariffe di cui al decreto, a supporto dell’autorità concedente, sulla base di una apposita istruttoria.	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DECRETO 4 luglio 2019 Decreti MATTM d.d. n. 30/STA del 13 febbraio 2017 e d.d. n. 29/STA del 13 febbraio 2017 Delibera del Consiglio SNPA 66/2019

C04	Tutela delle risorse idriche	Partecipazione ai Gruppi di Lavoro comunitari per la revisione del reporting per l’attuazione della Direttiva comunitaria sulle acque reflue urbane.	Supporto tecnico-scientifico al MASE nella revisione del reporting in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa comunitaria.	D.lgs. 152/2006 Direttiva 91/271/CEE.
C04	Tutela delle risorse idriche	Partecipazione al Gruppo di esperti comunitario per l'implementazione della Direttiva Nitrati.	Supporto tecnico-scientifico al MASE nella revisione del reporting in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa comunitaria	D.lgs. 152/2006 Direttiva 91/271/CEE.
C04	Tutela delle risorse idriche	Supporto tecnico-scientifico al MASE nella soluzione dei contenziosi comunitari instaurati nei confronti dell’Italia, in materia di scarichi delle acque reflue urbane.	Supporto tecnico-scientifico al MASE a garanzia dell'ottemperanza da parte dell'Italia alla normativa di riferimento.	D.lgs. 152/2006 Direttiva 91/271/CEE.
C04	Tutela delle risorse idriche	Acquisizione di dati e informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 6 del decreto-legge n. 111 del 14 ottobre 2019 (convertito in Legge n.141. del 12 dicembre 2019 c.d. “Legge Clima”) nell’ambito del Servizio Idrico	Manutenzione del flusso dati di acquisizione di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 6 del decreto-legge n. 111 del 14 ottobre 2019 messi a disposizione dai gestori del servizio idrico con modalità telematiche e relative elaborazioni.	L. 141/2019
C04	Tutela delle risorse idriche	Partecipazione agli "Osservatori permanenti per gli utilizzi idrici" costituiti a livello di ogni Distretto Idrografico e al Comitato tecnico di coordinamento nazionale degli Osservatori istituito presso il MASE	Partecipazione e supporto tecnico - scientifico agli Osservatori, anche attraverso la predisposizione di analisi, Linee guida e report tecnici relativi alla gestione della risorsa idrica e al monitoraggio della siccità e degli eventi di scarsità idrica. Partecipazione e coordinamento GdL tematici del Comitato Tecnico di Coordinamento e aggiornamento delle condizioni di severità idrica a scala nazionale.	D.Lgs. 152/2006. Dir 2000/60/CE. Dir 2006/118/Ce. DM del 28 luglio 2004.
C04	Tutela Risorse Idriche e ecosistemi fluviali e Difesa Idraulica Territorio	Sviluppo del metodo nazionale IDRAIM per l'analisi, valutazione e classificazione idromorfologica dei corsi d'acqua al fine dell'integrazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE	Sviluppo del metodo nazionale IDRAIM per l'analisi, valutazione e classificazione idromorfologica dei corsi d'acqua al fine dell'integrazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE	Dir 2000/60/CE; Dir 2007/60/CE; D.Lgs. 152/2006; D. Lgs. 49/2010
C04	Tutela Risorse Idriche e ecosistemi fluviali e Difesa Idraulica Territorio	Sviluppo di indicatori di morfologia fluviale basati su dati satellitari (incl. Copernicus Sentinel 1 e 2) nell'ambito del metodo nazionale IDRAIM per l'analisi, valutazione e classificazione idromorfologica dei corsi d'acqua al fine dell'integrazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE	Sviluppo e applicazione di indicatori di morfologia fluviale basati su dati satellitari (incl. Copernicus Sentinel 1 e 2) nell'ambito del metodo nazionale IDRAIM per l'analisi, valutazione e classificazione idromorfologica dei corsi d'acqua al fine dell'integrazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE e del Mirror Copernicus della Space Economy nazionale – Servizio Risorsa Idrica e Servizio Emergenze (alluvioni)	Dir 2000/60/CE; Dir 2007/60/CE; D.Lgs. 152/2006; D. Lgs. 49/2010 Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e Decreto del Capo Dipartimento Protezione Civile del 24 luglio 2013

C04	Tutela Risorse Idriche e ecosistemi fluviali e Difesa Idraulica Territorio	Supporto tecnico-scientifico, anche nelle sedi comunitarie competenti, per il recepimento delle direttive nelle materie di tutela delle risorse idriche e difesa dalle alluvioni anche attraverso la predisposizione di linee guida e standard nazionali.	Supporto tecnico-scientifico, anche attraverso il coordinamento e/o la partecipazione ai gruppi istituiti dalla Commissione Europea nell'ambito della Common Implementation Strategy della Direttiva Quadro Acque e direttive collegate (WG ECOSTAT, WG Floods, WG DIS, WG Water Scarcity and Droughts, WG on Free Flowing Rivers, TG Exemptions, WG Chemicals), per il recepimento delle direttive in materia di tutela delle risorse idriche e difesa dalle alluvioni anche attraverso la predisposizione di linee guida e standard europei e nazionali.	Dir 2000/60/CE; Dir 2007/60/CE; Dir 3019/2024 acque reflue; D.Lgs. 152/2006; D.Lgs. 49/2010
C04	Tutela Risorse Idriche e ecosistemi fluviali e Difesa Idraulica Territorio	Supporto alla revisione e alla produzione di normativa di settore e di decreti tecnici specifici in attuazione della direttiva quadro acque, della direttiva alluvioni e direttive collegate	Supporto alla revisione e alla produzione di normativa di settore e di decreti tecnici specifici in attuazione della direttiva quadro acque, della direttiva alluvioni e direttive collegate	Dir 2000/60/CE; Dir 2007/60/CE; D.Lgs. 152/2006; D.Lgs. 49/2010; Dir 3019/2024 acque reflue; DM 260/2010; DM 100/2016
C04	Tutela delle risorse idriche e difesa idraulica del territorio	Partecipazione/Coordinamento tavoli istituzionali, progetti nazionali, gruppi interagenziali in materia di idrologia, monitoraggio dei corpi idrici e modellistica idrologico idraulica.	Supporto tecnico/scientifico per il coordinamento delle regioni in merito all'attuazione del DPCM 24 luglio 2002 (Tavolo Nazionale per i Servizi di Idrologia Operativa) e alla standardizzazione dell’intera catena operativa del monitoraggio idrologico, ivi compreso la condivisione dei relativi dati, l’analisi qualitativa e statistica dei dati idrometeorologici, il popolamento di indicatori e la definizione di linee guida e metodologie di settore	DPCM 24 luglio 2002; Dir 2007/60/CE; Dir. 2000/60/CE; DPR 85/91 art. 22 D.Lgs. 300/99 D.Lgs. 152/2006
C04	Tutela delle risorse idriche	Coordinamento/Partecipazione tavoli istituzionali, progetti nazionali, gruppi interagenziali in materia di monitoraggio e valutazione stato dei corpi idrici.	Supporto tecnico/scientifico per la validazione dei metodi di classificazione dei corpi idrici superficiali di cui all'allegato 1 della parte III del D.lgs. 152/06 attraverso anche la collaborazione di istituti scientifici nazionali competenti	Dir 2000/60/CE. D.lgs. 152/2006.
C04	Tutela delle risorse idriche	Attività di analisi, validazione ed elaborazione nazionale delle informazioni e produzione di reportistica d’obbligo comunitaria in materia di scarichi, in ottemperanza agli articoli 15 paragrafo 4 e 17 della Direttiva del Consiglio europeo del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane.	Supporto tecnico-scientifico al MASE a garanzia dell'ottemperanza da parte dell'Italia alla normativa di riferimento. Predisposizione di reportistica d’obbligo comunitaria da trasmettere alla Commissione Europea.	D.Lgs 152/2006 Dir CE 271/1991 art. 15.4
		Attività di analisi, validazione ed elaborazione nazionale delle informazioni		

C04	Tutela delle risorse idriche	e produzione di reportistica d’obbligo comunitaria in materia di protezione delle acque dall’inquinamento da nitrati di origine agricola, in ottemperanza all’art. 10 della Direttiva del Consiglio europeo del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall’inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.	Supporto tecnico-scientifico al MASE a garanzia dell'ottemperanza da parte dell'Italia alla normativa di riferimento. Predisposizione di reportistica d’obbligo comunitaria da trasmettere alla Commissione Europea.	D.Lgs 152/2006 Dir CE 271/1991 art. 15.4
C04	Tutela delle risorse idriche	Supporto al MASE e alle amministrazioni nazionali e regionali nelle funzioni di emanazione delle direttive generali di settore per la protezione delle acque dall'inquinamento e predisposizione di Linee Guida per la programmazione delle misure qualitative di tutela delle risorse idriche.	Supporto tecnico-scientifico nella redazione degli allegati tecnici della normativa di settore per la tutela delle acque dall'inquinamento e predisposizione di Linee Guida per la programmazione delle misure qualitative da attuare per la tutela delle risorse idriche.	L. 61/1994
C04	Tutela delle risorse idriche	Definizione di Manuali e Linee Guida in materia di tutela e risanamento dei corpi idrici.	Definizione di manuali e linee guida in materia di tecnologie a ridotto impatto ambientale per il trattamento di depurazione delle acque reflue urbane (fitodepurazione) per piccole comunità.	L. 61/1994
C04	Tutela delle risorse idriche	Partecipazione tavoli istituzionali nazionali in materia di tutela delle risorse idriche.	Collaborazione con altri enti ed istituti scientifici nazionali competenti in materia per la condivisione di dati ed informazioni disponibili in materia di tutela e risanamento delle risorse idriche e per la definizione di basi conoscitive comuni.	L. 61/1994
C04	Tutela delle risorse idriche	Supporto per la definizione di criteri e metodologie per la tutela qualitativa dei corpi idrici superficiali	Per la finalizzazione della metodologia “Criteri per la valutazione dell’Eutrofizzazione nei corpi idrici superficiali - Proposta di un metodo ai sensi della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE e armonizzato alle Direttive 91/676/CE e 91/271/CE” e per la successiva validazione sul territorio, con particolare riferimento alle acque costiere	Direttive 91/676/CEE, 91/271/CEE, 2000/60/CE
C04	Tutela delle risorse idriche	Supporto alle attività per l’individuazione delle misure volte alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, al risanamento dei corpi idrici ed alla realizzazione degli interventi per l'eliminazione delle sostanze pericolose	Supporto tecnico- scientifico al MASE - per l’attività di aggiornamento della linea guida per la compilazione dell’inventario dei rilasci da fonte diffusa, degli scarichi e delle perdite ex art. 78 ter del d.lgs. 152/06; - per le attività necessarie a dare corretta applicazione al decreto ministeriale 205/2022 per la gestione degli invasi, derivanti da quanto rappresentato in sede di Tavolo Tecnico Permanente di cui all’art. 10 del medesimo decreto	Direttiva 2000/60/CE - D.lgs. 152/2006

C04	Tutela risorse idriche	Supporto all'attuazione del DM 4 luglio 2019 (FER1) per la verifica di conformità ambientale di derivazioni idroelettriche propedeutica al rilascio di incentivi	Supporto all'attuazione del DM 4 luglio 2019 (FER1) per la verifica di conformità ambientale di derivazioni idroelettriche propedeutica al rilascio di incentivi	DM 4 luglio 2019 Direttiva 2000/60/CE DD 29/STA DD 30/STA
C04	Tutela risorse idriche	Supporto all'attuazione del Decreto direttoriale STA/29 del 2017 per la verifica di impatto delle concessioni di derivazioni idriche	Sviluppo dei metodi di valutazione per la stima degli impatti di derivazioni idriche Coordinamento tecnico-scientifico del tavolo tecnico di sperimentazione di cui all'articolo 1 e 2 del DD STA/29 del 2017	
C04	Tutela risorse idriche	Supporto all'attuazione del Decreto direttoriale STA/30 del 2017 per la definizione e rilascio dei deflussi ecologici	Coordinamento tecnico-scientifico del tavolo tecnico di sperimentazione dei deflussi ecologici Implementazione del metodo MesoHABSIM di ISPRA per la valutazione dei deflussi ecologici	
C04	Tutela risorse idriche	Supporto all'implementazione della Direttiva 2020/2184/UE sulle Acque Potabili e del D. Lgs. 18/2023 di recepimento per le parti di competenza del MASE	Supporto tecnico all'attuazione della Direttiva 2020/2184/UE e del D. Lgs. 18/2023 di recepimento per le parti di competenza del MASE	Dir 2000/60/CE Dir 2006/118/CE Dir 2020/2184/UE
C04	Tutela risorse Idriche/biodiversità ambiente acquatico	Partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro del MASE sugli adempimenti art 4.1, art. 6 e all. IV Direttiva quadro acque 2000/60/CE	Supporto tecnico sull'integrazione direttiva 2000/60/CE con Direttiva Habitat per gli adempimenti dell'art. 4.1, art. 6 e all. IV Dir. 2000/60/CE.	Dir. 2000/60/CE Art. 4.1, art. 6 e all. IV, Dir. 92/43/CEE, 2009/147/CE
C04	Idrologia	Sviluppo, aggiornamento, gestione, verifica e utilizzo in ambito di servizio e di ricerca del Sistema previsionale Idro-Meteo-Mare	Sviluppo, aggiornamento e gestione del sistema previsionale Idro-Meteo-Mare, previsioni meteorologiche giornaliere e analisi dei dati raccolti, anche nell’ambito dell’Agenzia ItaliaMeteo in qualità di “Ente Meteo” e del Mirror Copernicus della Space Economy nazionale – Servizio IdroMeteoClima.	D.P.R. 85/1991, L. 132/2016 Dir. 2007/60/CE Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e Decreto del Capo Dipartimento Protezione Civile del 24 luglio 2013. L. 205/2017 DPCM 24 settembre 2020 DPR n. 186 del 15 ottobre 2020.
C04	Idrologia	Analisi idro-meteorologica di eventi intensi, attraverso l'utilizzo di dati osservativi anche in tempo reale, modellistica meteorologica (SIMM) e dati da satellite, con stesura di relazioni di sintesi e partecipazione e coordinamento di tavoli di settore	Analisi idro-meteorologica di eventi intensi ed estremi, attraverso l'utilizzo di dati osservativi anche in tempo reale, modellistica meteorologica (SIMM) e dati da satellite, con stesura di relazioni di sintesi e partecipazione e coordinamento di tavoli di settore, ivi compresa la partecipazione per la componente meteo al Tavolo Tecnico interistituzionale per le Previsioni di Marea a Venezia e la partecipazione come supplente MASE al Comitato di Indirizzo della Meteorologia e della Climatologia.	D.P.R. 85/1991, L. 132/2016 Dir. 2007/60/CE Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e Decreto del Capo Dipartimento Protezione Civile del 24 luglio 2013 L. 205/2017 DPCM 24 settembre 2020 DPR n. 186 del 15 ottobre 2020
C04	Difesa alluvioni	Attività di raccolta dei dati di reporting e predisposizione della documentazione di supporto alle Autorità competenti per fornire le informazioni secondo modalità e specifiche compatibili con i sistemi informativi comunitari. per l'attuazione della Direttiva 2007/60/CE	Supporto alle Autorità competenti dei vari livelli territoriali, analisi e verifica delle informazioni trasmesse dalle stesse autorità ai fini della corretta reportistica delle attività di attuazione della Direttiva 2007/60/CE	Dir 2007/60/CE e Dlgs 49/2010 di recepimento della Direttiva.

C04	Tutela delle risorse idriche	Attività di raccolta dei dati di reporting e predisposizione della documentazione di supporto alle Autorità competenti per fornire le informazioni secondo modalità e specifiche compatibili con i sistemi informativi comunitari. per l'attuazione della Direttiva 2000/60/CE	Supporto alle Autorità competenti dei vari livelli territoriali, analisi e verifica delle informazioni trasmesse dalle stesse autorità ai fini della corretta reportistica delle attività di attuazione della Direttiva 2000/60/CE	Dir 2000/60/CE
C04	Risorse idriche in acquacoltura	Attività di supporto tecnico scientifico in materia di uso delle risorse idriche in acquacoltura, qualità, disponibilità e tutela	Supporto tecnico scientifico al MASE e al SNPA	Dir 2000/60/CE D.Lgs 152/2006
C07	Evento / Rischio naturale	Previsioni dello stato del mare	Gestione del sistema di calcolo e Predisposizione del Bollettino di previsione dello stato del mare	Direttiva del Presidente del Consiglio 27 febbraio 2004.
C10	Evento / Rischio naturale	Monitoraggio dello stato fisico del mare e predisposizione del relativo reporting	Gestione delle reti di monitoraggio meteo-ondametrico e meteo-mareografico con pubblicazione in tempo reale dei dati osservati.	D.lgs. 152/2006; L. 132/2016; DM 123/2010 Direttiva 2000/60/CE Dir 2007/60/CE e D.lgs. 49/2010 di recepimento della Direttiva.
C10	Evento / Rischio naturale	Direttiva 2007/60 sul rischio alluvioni, Inondazioni marine	Mantenimento ed implementazione sistemi di monitoraggio e previsionali delle maree con emissione di bollettini e avvisi	Dir MATTM 8 maggio 2015.Ambito di priorità A.2.A. Dir 2007/60/CE e Dlgs 49/2010 di recepimento della Direttiva.
C10	Evento / Rischio naturale	Implementazione metodologie mappatura pericolosità/rischio di inondazioni marine litorali e zone endolagunari area Nord Adriatica e Delta Po. Implementazione misure strutturali e non strutturali Piano Gestione Rischio Alluvioni Distretti Idrografici Alpi Orientali e Po.	Partecipazione sedute Comitati Tecnici Autorità di Bacino di Rilevo Nazionale Fiumi Veneti, Adige, Po. Lavoro di sottocommissione istruttoria per la predisposizione documentazione di piano	D.lgs. 152/2006 Dir MATTM 8 maggio 2015.Ambito di priorità A.2.A. Dir 2007/60/CE e D.lgs. 49/2010 di recepimento della Direttiva.
C10	Tutela e difesa delle coste	Partecipazione tavoli istituzionali, progettinali, in materia di dinamica costiera, variazioni geomorfologiche delle aree costiere, di monitoraggio dello stato, dell'occupazione urbana e con infrastrutture marittime, rilevazione degli interventi per il contenimento dei processi di erosione marina e dei danni indotti da eventi estremi. Censimento e analisi dei piani di gestione e protezione delle coste.	Supporto tecnico/scientifico per la stesura di report e il coordinamento tavoli tecnici nazionali con le regioni in merito alla definizione di linee guida per il monitoraggio e le azioni di mitigazione dei processi erosivi e di inondazione costiera.	D.lgs. 152/2006; Direttiva 2000/60/CE
C10	Tutela e difesa delle coste	Monitoraggio delle variazioni geomorfologiche delle coste, delle infrastrutture marittime e fluviali realizzati lungo la riva e degli interventi di protezione costiera.	Sistema di monitoraggio della dinamica del territorio marino-costiero a scala nazionale, monitoraggio e classificazione degli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico in aree costiere, monitoraggio e classificazione delle infrastrutture marittime e dell'occupazione urbana. Il repertorio delle informazioni, disponibile su piattaforma GIS, è la base dati di riferimento per relazioni e report sullo stato e l'uso antropico delle aree costiere.	D.lgs. 152/2006 Direttiva 2000/60/CE
C08	Suolo e territorio	Gestione laboratorio meccanica dei terreni e delle rocce, laboratorio preparazione campioni geologici e laboratorio di Sedimentologia	<ul style="list-style-type: none"> · Attività analitiche relative alla meccanica delle terre e dei materiali lapidei, nell'ambito delle indagini preliminari su siti oggetto di interventi di ingegneria civile, o finalizzate alla redazione di relazioni geologiche e/o cartografie geotematiche; · attività analitiche che hanno come finalità la valutazione delle caratteristiche dei sedimenti; · la lavorazione di preparati (sezioni sottili e lavati) da destinare allo studio della cartografia geologica 	D.lgs. 152/2006
C03	Suolo e territorio	SIAS (Sviluppo Indicatori Ambientali Suolo)	Gestione banca dati e armonizzazione delle informazioni relative a carbonio organico ed erosione idrica fornite dalle Regioni	D.lgs. 152/2006

C03	Suolo e territorio	Monitoraggio difesa del suolo; RENDIS (repertorio Nazionale degli interventi per la difesa del Suolo)	<div>o Gestione ordinaria e manutenzione della Banca dati nazionale relativa al censimento e monitoraggio degli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico (ReNDiS - Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo) e della relativa piattaforma web.</div> <div>o Supporto tecnico nell'ambito delle attività di controllo e monitoraggio sui piani e programmi degli interventi di difesa suolo e di mitigazione del rischio idrogeologico finanziati dal MASE attraverso:</div> <div><div><div>· istruttorie tecniche, ove occorra integrate con sopralluoghi in loco, su singoli interventi (individuati con richiesta del MASE o, a campione, da ISPRA) finalizzate a valutare:</div><div>- la sussistenza dei presupposti tecnici per gli interventi da realizzare con l’utilizzo delle economie (rif. DM 19.02.2008 dec/dss199);</div><div>- la conformità con il decreto di finanziamento e lo stato di attuazione (rif. DM 23.04.2008 gabdec147);</div><div>- le caratteristiche dei dissesti e delle opere significative per le finalità conoscitive dell’ISPRA (rif. art. 55 D.Lgs 152/2006);</div><div><div>· azioni di assistenza e supporto alle Regioni ed Enti locali per l’utilizzo delle funzionalità ReNDiS di caricamento e invio della documentazione tecnico amministrativa degli interventi;</div><div>· sviluppo e integrazione (anche in relazione a specifiche richieste del MASE) di analisi, viste e prospetti di sintesi su ReNDiS-web relativi alle caratteristiche e allo stato di attuazione degli interventi finanziati.</div></div></div></div> <div>DL n.180/1998 DM 123/2010 D.Lgs. 152/2006</div>	
C03	Suolo e territorio	Definizione dei Piani Nazionali degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico	<div>Supporto tecnico nell’ambito delle attività per la definizione dei Piani Nazionali di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico mediante:</div> <div><div>- gestione e implementazione delle funzionalità ordinarie dell’Area istruttorie ReNDiS, in relazione alle esigenze del MASE e all’evoluzione del quadro normativo;</div><div>- analisi e valutazione dei progetti per la parte istruttoria di competenza ISPRA, quando previsto;</div><div>- aggiornamento e progressivo ampliamento degli strumenti per la gestione del quadro conoscitivo di interesse nella definizione dei Piani, anche attraverso l’integrazione nel ReNDiS di informazioni sugli interventi finanziati da altre amministrazioni;</div></div> <div>gestione e implementazione degli strumenti di monitoraggio integrato ReNDiS-PGRA.</div>	<div>Dir MASE 22 febbraio 2024.</div> <div>Ambito ambiti di priorità</div> <div>A.I.i ed A.I.k</div>

C03	Suolo e territorio	Rilievi geofisici finalizzati a problematiche ambientali e alla difesa del suolo; Informatizzazione e gestione banca dati geofisica	Esecuzione di indagini geofisiche connesse a problematiche ambientali e alla difesa del suolo; informatizzazione e gestione della banca dati geofisica	L. 464/1984 art. 1 D.lgs. 152/2006
C03	Suolo e territorio	Reti di monitoraggio, GNSS in zone di dissesto, tettonicamente attive e costiere; archiviazione e disseminazione dati	Implementazione e gestione delle reti GNSS di monitoraggio in zone di dissesto, tettonicamente attive e zone costiere. Raccolta, elaborazione, archiviazione e disseminazione dati GNSS	L. 464/1984 art. 1 D.Lgs. 152/2006
C03	Suolo e territorio	Archivio indagini del sottosuolo nazionale ex lege 464/84	Gestione della banca dati nazionale per la gestione delle informazioni relative ai pozzi per uso irriguo ed a sondaggi per indagini geognostiche	L. 464/1984 art. 1 D.Lgs. 152/2006
C03	Suolo e territorio	Supporto ai sistemi di monitoraggio della salute del suolo per l’implementazione delle norme comunitarie direttamente e indirettamente connesse al territorio e il suolo.	Supporto tecnico scientifico a progettazione funzionamento e gestione di sistemi di monitoraggio del suolo, supporto alle attività di reporting, supporto alla predisposizione e gestione della rete di stakeholders nazionali	L. 132/2016 SNPA ; DM 123/2010 Regolamento ISPRA ; GdL Suolo MASE – Osservatorio economia circolare
C03	Suolo e Territorio	Supporto tecnico scientifico alla valutazione del degrado del suolo e del rischio di desertificazione, anche in supporto a norme e regole nazionali, comunitarie e internazionali	Sviluppo di metodi e tecniche per la valutazione del degrado del suolo e della desertificazione. Analisi e valutazione di soluzioni per la gestione sostenibile del suolo e per il ripristino dei suoli degradati nonché per la valutazione delle relazioni con i servizi ecosistemici	L. 132/2016 SNPA ; DM 123/2010 Regolamento ISPRA;Obblighi dell'Italia per la Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta alla Desertificazione (UNCCD)
C03	Suolo e territorio	Costruzione dei programmi di intervento a valere sul Fondo per il contrasto al consumo di suolo (L. 197/2022, art. 1, c. 695 e 696)	Supporto tecnico/scientifico al MASE per le attività istruttorie delle proposte di interventi a valere sul Fondo per il contrasto al consumo di suolo.	DM ambiente del 02/01/2025 n. 2
	Evento/rischio naturale	Studio degli impatti dei cambiamenti climatici e dei relativi processi di adattamento sul territorio italiano	Valutazione degli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio italiano. Supporto all'attuazione della Strategia nazionale di adattamento e dell Piano naziopnale di adattamento, in particolare, attraverso le seguenti attività: definizione di indicatori di monitoraggio degli impatti dei cambiamenti climatici e supporto alle attività relative all'Osservatorio nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici, di prossima istituzione, con particolare riferimento al Comitato e alla Segreteria.	DD n. 86 del 16/06/2015; DM n. 434 del 21/12/2023; Legge n. 132 del 28/06/2016
7) Promozione e coordinamento della raccolta sistematica e informatizzata di tutti i dati a valenza ambientale, in costante interazione con le agenzie regionali e provinciali tramite la costituzione di un sistema integrato a rete				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI

C01 - C03 - C04	Suolo e territorio	Corine Land Cover - Italia / servizi di Land Monitoring di Copernicus e Servizio di copertura e uso del suolo	<p>Realizzazione del database dei cambiamenti di uso/copertura del suolo, derivazione del database di uso/copertura del suolo e realizzazione e validazione di strati ad alta risoluzione(e.g. imperviousness, forest, grassland, wetland, small water bodies) e degli altri prodotti Copernicus Land.</p> <p>ISPRA aggiorna la cartografia di copertura e uso del suolo In qualità di National Authority italiana, realizzando la componente nazionale del progetto CORINE Land Cover, con il Coordinamento della Commissione Europea e dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA)</p> <p>Il progetto specifico fa parte del programma di sviluppo dei servizi Pan europei della componente Land Monitoring del programma Copernicus.</p>	<p>L. 61/94 -(Istituzione ANPA e sistema Agenzie); L. 61/94 -(Istituzione ANPA e sistema Agenzie); DM Min Ambiente 29 ottobre 1998 DEC/VIA/3297 (trasferimento SINA) gestione del polo nazionale della rete EIONET."; Regolamento (EEC) n. 1210/90; Regolamento Consiglio (EC) n. 933/1999; Convenzione UNECE Aarhus; D. Lgs 195/2005 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico); L 135/2012 (Spending review 2012 - Catalogazione e raccolta dati geografici, territoriali e ambientali); D. Lgs. 33/2013 L 132/2016 art. 3, c. 1, lettere a), b) e l); D. Interministeriale 677064 del 24/12/2021 di approvazione della Strategia Forestale Nazionale (Mipaaf-MIC-MASE-MISE)</p>
C03	Suolo e territorio	Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG)	<p>Coordinamento di attività congiunte tra ISPRA e le strutture tecniche presso Regioni, Province Autonome e ARPA aventi competenze specifiche nel campo della geologia. La RISG si fonda sul Comitato di Coordinamento Geologico tra Stato, Regioni e Province Autonome istituito con la L. 279/00, riorganizzato in un Consiglio Direttivo con compiti strategici e di indirizzo, che supervisiona i Tavoli Tematici aventi funzione tecnica e operativa su specifiche tematiche geologiche</p>	L. 279/2000
C03	Suolo e Territorio	G Partecipazione al Tavolo Nazionale Materie Prime Critiche; Coordinamento GdL “Mining”	<p>Partecipazione al Tavolo Nazionale Materie Prime Critiche.</p> <p>Coordinamento del GdL Mining con gli obiettivi di: definire le potenzialità minerarie nazionali primarie e secondarie (da rifiuti estrattivi) con particolare attenzione ai minerali, critici e non, necessari per le tecnologie per la transizione ecologica; definire i criteri per la sostenibilità delle estrazioni; sviluppare un nuovo processo formativo per la creazione di competenze scientifiche e tecniche.</p>	Tavolo Nazionale Materie Prime Critiche, Decreto Inteministeriale MISE-MASE 15 settembre 2022
C03	Suolo e territorio	Banca dati Geologico, Mineraria, Museale, Ambientale (GeMMA) che include la Banca Dati della Rete Nazionale dei musei e parchi minerari (ReMi)	Realizzazione banca dati secondo gli standard europei del progetto Mintell4EU, anche tramite armonizzazione dei dati regionali	L. 61/1994
C03	Suolo e territorio	Realizzazione database nazionale geotermico	Raccolta dati e creazione del database della geotermia ad alta e bassa entalpia e dei siti di stoccaggio di energia e CO2 e trasferimento e omogenizzazione a livello europeo.	<p>L. 61/1994 L. 115/2024 Reg CE 1252/2024</p>

C03	Suolo e territorio	Inventario nazionale delle strutture di deposito dei rifiuti estrattivi	Inventario delle strutture di deposito dei rifiuti di estrazione chiuse o abbandonate che hanno gravi ripercussioni negative sull'ambiente o che, a breve o medio termine, possono rappresentare una grave minaccia per la salute umana o l'ambiente.	Direttiva 2006/21/CE del 15 marzo 2006 D. Lgs 117/08 L. 115/2024 ; Reg CE 1252/2024
C04	Tutela delle risorse idriche	Gestione, manutenzione e adeguamento del sistema SINTAI	<p>Sviluppo e gestione di una banca dati sull'attuazione della normativa in materia di protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, SINTAI (Sistema informativo nazionale per la tutela delle acque italiane) attraverso la raccolta dei dati dalle amministrazioni periferiche (regioni, autorità di bacino);</p> <p>Sviluppo e gestione dei flussi dati e relativi servizi di acquisizione, archiviazione, elaborazione e pubblicazione derivanti dall’attuazione della normativa in materia di tutela delle acque dall’inquinamento costituenti il SINTAI (Sistema informativo nazionale per la tutela delle acque italiane) attraverso la raccolta dei dati dai soggetti detentori quali amministrazioni periferiche (regioni, autorità di bacino, ARPA/APPA), gestori del servizio idrico;</p> <p>Sviluppo e gestione della banca dati relativa agli invasi prevista dal Tavolo Tecnico istituito ai sensi dell’art. 10 del Decreto 205/2022</p>	<p>Direttiva 91/676/CEE D.Lgs 152/2006 L.132/ 2016 L. 141/2019 Direttiva 91/676/CEE Direttiva 91/271/CEE Direttiva 2000/60/CE</p>
C04	Idrologia	Sviluppo e pubblicazione online del Bollettino Siccità	Sviluppo, gestione e pubblicazione on-line del Bollettino siccità.	<p>DPCM 24 luglio 2002; Direttiva 2007/60/CE; Direttiva 2000/60/CE; DPR 85/91 D.Lgs. 152/2006</p>
C03	Suolo e territorio	Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia - IFFI	Coordinamento, indirizzo e controllo dell'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia – IFFI e gestione del relativo sistema informativo	L 132/2016
C03	Suolo e territorio	Progetto Sinkholes : inventario nazionale fenomeni naturali e antropogenici di sprofondamento improvviso	Gestione della banca dati Nazionale dei Sinkholes.	L.61/94 e s.m.i.
C03	Evento / Rischio naturale	Progetto “A global catalogue and mapping of earthquake environmental effects”	Gestione della banca dati Global catalogue and mapping of earthquake environmental effects.	L.61/94 e s.m.i.
C03	suolo e territorio	Database sondaggi profondi per l'esplorazione petrolifera finalizzati alla conoscenza suologica del sottosuolo	Gestione della banca dati sondaggi profondi UNMIG.	<p>D.L. 496/1993 L.61/1994</p>
C03	Suolo e territorio	Progetto ITHACA – ITaly HAZard from CAPable faults	Aggiornamento, implementazione e gestione del Catalogo delle faglie attive e capaci in Italia con sviluppo interfaccia web-GIS per la diffusione dei dati e dei servizi	L. 61/1994

C03	Suolo e territorio	Rete idrogeochimica in continuo SNPA	Realizzazione e gestione di una rete idrogeochimica in continuo SNPA e pubblicazione dei dati	L. 61/1994 L. 132/2016
C03	Evento naturale/tsunami	Definizione delle aree di inondazione delle aree costiere italiane a seguito di potenziali eventi di tsunami nel bacino del Mediterraneo	Analisi dell’impatto a terra di potenziali eventi di tsunami, elaborazione delle zone di inondazione e delle relative zone di allertamento per la gestione delle emergenze, l’analisi degli impatti sull’ambiente naturale e antropico (inclusi quelli connessi ad eventuali effetto domino), la mitigazione del rischio. Sviluppo e gestione dell’interfaccia web GIS per la divulgazione e la fruizione dei dati	Direttiva PCM 17 febbraio 2017 – SiAM recante: «Istituzione del sistema d’allertamento nazionale per i maremoti generati da sisma - SiAM»; L. 61/1994
C03	Suolo e Territorio	Raccolta, organizzazione e diffusione dei dati sui temi emergenti della salute del suolo, del degrado del suolo e rischio desertificazione, anche in relazione alla promozione della consapevolezza dei fenomeni connessi	Supporto tecnico- scientifico al coordinamento e l’armonizzazione a livello nazionale delle conoscenze e delle informazioni sui temi della salute del suolo	L. 132/2016 SNPA DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C03	Suolo e Territorio	Implementazione Servizi FAIR a supporto della Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG)	Realizzazione e aggiornamento di servizi FAIR (dati, moduli formativi, tools informatici) di interesse per i Tavoli Tematici della Rete Italiana dei Servizi Geologici accessibili attraverso la CRI (Cloud Research Infrastructure)	L. 279/2000; Decr. Dir. n. 3264/2021
C03	Suolo e Territorio	Sistema informativo nazionale sui siti contaminati- MOSAICO	Realizzazione del database dei siti contaminati, ricezione e validazione dei dati	DLGS 152/06, art. 251 L.132/16
C03	Suolo e Territorio	Raccolta, organizzazione e diffusione dei dati relativi ai piani di utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (TRS)	Attività di gestione dei dati relativi alla qualità terreni nei piani di utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo	DPR 120/2017), art.18
	Evento/Rischio naturale	Gestione della Piattaforma nazionale adattamento cambiamenti climatici	Assicurare il mantenimento in esercizio della Piattaforma nazionale adattamento cambiamenti climatici https://climadat.isprambiente.it	Legge n. 132 del 28/06/2016, art. 11
8) Sistemi cartografici per la tutela dell'ambiente, anche con riferimento alla cartografia geologica e geotematica, a sistemi informativi geologici per la realizzazione di carte del rischio idrogeologico, alla carta della natura				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C03	Suolo e territorio	Portale del Servizio Geologico d'Italia	Coordinamento e condivisione banche dati attraverso il Portale del Servizio Geologico d'Italia, con particolare riferimento alla cartografia, compresa quella ufficiale dello Stato ai sensi della Legge 68/1960.	L. 68/1960 n.68; Legge 152/2006
C03	Suolo e territorio	Sistema informativo ambientale	Predisposizione di nuovi fogli geologici alla scala 1:50.000 della Cartografia geologica nazionale (progetto "CARG") e relativa base dati informatizzata.	D.M. n 90 del 10 febbraio 2004 "Istituzione presso l'APAT del comitato geologico"
C03	Suolo e territorio	Relazioni e comunicazione	Stampa dei fogli geologici e geotematici ufficiali del territorio nazionale e delle collane editoriali del Servizio geologico d'Italia.	
C03 - C01	Suolo e territorio	Monitoraggio del territorio e del consumo di suolo	Monitoraggio del consumo di suolo e coordinamento della rete dei referenti per il monitoraggio del territorio e del consumo di suolo	Delibera n. 13/2015 L.132/2016art. 3, c. 1, lettere a), b) e l);

C03 - C01	Suolo e territorio	Cartografia nazionale del consumo di suolo, dell’uso e della copertura del suolo e dei processi di trasformazione del territorio	Cartografia nazionale del consumo di suolo dell’uso e della copertura del suolo e dei processi di trasformazione del territorio	L.132/2016 art. 3, c. 1, lettere a), b) e l); Decisione n. 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013.
C03	Suolo e territorio	Modellazioni del sottosuolo	Costruzione di modelli del sottosuolo, anche in 3 dimensioni	L. 305/89 e relativa delibera CIPE, DPCM 23 agosto 1995 D.M. n 90 del 10 febbraio 2004.
C03	Suolo e territorio	Cartografia geofisica nazionale	Cartografia geofisica del territorio nazionale a varie scale	L. 2 02 1960, n. 68
C03	Suolo e territorio	Cartografia tematica di pericolosità geologica aggiornata mediante l’utilizzo di dti satellitari e di ground motion	Processamento ed interpretazione di dati satellitari per la realizzazione di cartografia aggiornata di pericolosità e rischio	
C03	Suolo e territorio	Inventario Nazionale dei Geositi	Implementazione dell’Inventario Nazionale dei Geositi e sopralluoghi per la valutazione degli stessi.	Esempi di Leggi Regionali sul patrimonio geologico: Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 9 (RER) Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità dell’Emilia-Romagna e delle attività ad esse collegate; Legge Regionale 14 ottobre 2016, n.15” (FVG) Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della geodiversità, del patrimonio geologico e speleologico e delle aree carsiche; Legge Regionale 6 ottobre 2009 n. 39 (Liguria) Norme per la valorizzazione della geodiversità, dei geositi e delle aree carsiche in Liguria
C03	Suolo e territorio	Cartografia idrogeologica nazionale	Redazione Carta idrogeologica del territorio nazionale alla scala 1:500.000	Legge 68/1960 D.lgs. 152/2006
C03	Suolo e territorio	Mosaicatura nazionale della pericolosità da frana PAI e aggiornamento dell’Anagrafe nazionale dei sistemi di monitoraggio in situ delle frane	Raccolta, elaborazione, archiviazione e diffusione dei dati di pericolosità da frana PAI, aggiornamento della mosaicatura nazionale PAI, degli indicatori di rischio idrogeologico e dell’Anagrafe nazionale dei sistemi di monitoraggio in situ delle frane.	D.lgs. 152/2006
C03	Suolo e Territorio	Cartografia geologica nazionale	Attività di ricerca e raccolta dati geologici, produzione di cartografia geologica e geotematica a varie scale, divulgazione scientifica, formazione ambientale.	Legge 68/1960 L. 183/1989
C03	Suolo e Territorio	Supporto alla valutazione e monitoraggio dei rischi naturali ed indotti sul patrimonio naturale ed infrastrutturale aggravato dagli effetti del cambiamento Climatico anche attraverso l’utilizzo di dati, servizi e prodotti satellitari (ottici e radar).	Ricerche, pareri e reporting a supporto di enti pubblici e di governo per la valutazione degli impatti delle pericolosità naturali (geo -hazards) e indotte sul costruito (naturale e antropico) anche attraverso tecniche satellitari- Analisi e monitoraggio di lungo periodo degli effetti del cambiamento climatico (interazioni terreno struttura) su asset strategici nazionali	D.lgs. 152/2006
9) Supporto nelle relazioni internazionali				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI

C01 - C03 - C04	Sviluppo Sostenibile/Suolo e territorio	Attività tecnico-scientifica a supporto dell’applicazione dell’attuazione di iniziative e accordi a livello comunitario, internazionale e globale in materia di degrado del suolo e lotta alla desertificazione	<p>. Analisi e predisposizione di documenti tecnici per l’attuazione della UNCCD.</p> <p>Partecipazione alle attività e alle riunioni tecniche e negoziali internazionali e globali.</p> <p>Supporto alle attività a carattere tecnico-scientifico della UNCCD</p>	<p>L. 132/2016 SNPA</p> <p>DM 123/2010 Regolamento ISPRA</p> <p>Obblighi dell'Italia per la Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta alla Desertificazione (UNCCD)</p>
C01 - C03	Sviluppo Sostenibile/Suolo e territorio	Attività tecnico-scientifica a supporto delle azioni della Commissione Europea, DG ENV e delle direttive europee in materia di degrado del suolo e lotta alla desertificazione	<p>Analisi e predisposizione di documenti tecnici.</p> <p>Referente e partecipazione alle riunioni.</p> <p>Referente Soil Expert Group della DG ENV</p>	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C03	Suolo e territorio	Supporto tecnico scientifico alle politiche comunitarie su materie geologico-ambientali attraverso EuroGeoSurveys, l'organizzazione dei Servizi Geologici in Europa.	<p>Partecipazione ad Expert Group tematici composti da staff di Servizi Geologici Nazionali in ambito EuroGeoSurveys, nella prospettiva di realizzare un Servizio Geologico Europeo (progetto GSEU – Geological Service for Europe).</p>	Del. 37/2016 Regolamento ISPRA
C03	Suolo e territorio	Attività di relazione istituzionali con Servizi Geologici Nazionali extra-europei	Partecipazione a riunioni bilaterali con Servizi Geologici Nazionali non afferenti ad EuroGeoSurveys, in accordo con il MAECI	Del. 37/2016 Regolamento ISPRA
C03	Suolo e Territorio	Sviluppo e coordinamento del progetto Urban Geo-climate Footprint (UGF)	Classificazione delle città dal punto di vista geologico-climatico per la condivisione delle <i>best practices</i> per la mitigazione degli effetti della geologia e del cambiamento climatico	
C03	Suolo e Territorio	Supporto tecnico scientifico alle politiche e alle azioni della Commissione Europea in materia di degrado del suolo e lotta alla desertificazione	<p>Analisi e predisposizione di documenti tecnici.</p> <p>Partecipazione al Soil Expert Group della DG ENV.</p> <p>Supporto alle attività del WPE e WPIEI Desertification del Consiglio Europeo sui temi del suolo e della desertificazione.</p> <p>Partecipazione alla rete europea EIONET nel gruppo Land Systems e Soil</p>	<p>L. 132/2016 SNPA</p> <p>DM 123/2010 Regolamento ISPRA</p>

C04	Gestione sostenibile dell'acqua	Reporting UN indicatori SDG	National Focal point per gli indicatori SDG 6.5.1 e 6.5.2 (revisione/popolamento)	
C04	Gestione Transfrontaliera acqua	Rappresentanza UNECE	National focal point per la convenzione di Helsinki	Convenzione di Helsinki
10) Supporto nella comunicazione, formazione ed educazione ambientale				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C04 - C10	Tutela delle acque e risorse idriche	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni	Produzione e diffusione al pubblico di materiale informativo e divulgativo.	Direttiva Acque 2000/60, Dir. Alluvioni 2007/60; D.Lgs. 49/2010, D.Lgs 152/2006 DPCM 24 luglio 2002
C08 - C04 - C10	Tutela delle acque e risorse idriche e difesa dalle alluvioni	Produzione di manuali, Linee Guida e Note tecniche in materia di tutela delle risorse idriche e difesa dalle alluvioni.	Produzione e diffusione al pubblico di materiale informativo e divulgativo.	L.61/94, Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE
C03 - C04	Difesa del suolo	Produzione di manuali e Linee Guida	Produzione e diffusione/stampa di manuali e Linee guida su tematiche inerenti la difesa del suolo	D.M. 21 maggio 2010, n. 123 CONVENZIONE Triennale MATTM-ISPRA 2019-2021, L. 132/2016 Istituzione SNPA
C03	Suolo e territorio	Attività di comunicazione e disseminazione della geologia italiana	Attività di formazione e di disseminazione delle conoscenze geologiche rivolta anche ad un'utenza non esperta	D.M. 21 maggio 2010, n. 123.
C03	Suolo e territorio	Attività di comunicazione e disseminazione sui temi del degrado del suolo e desertificazione	Attività di formazione e di disseminazione delle conoscenze in materia di degrado del suolo e desertificazione rivolta anche ad un'utenza non esperta. Contributo alla promozione della consapevolezza del pubblico e delle istituzioni.	L. 132/2016 SNPA DM 123/2010 Regolamento ISPRA Obblighi dell'Italia per la Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta alla Desertificazione (UNCCD)
11) Assicurazione qualità del dato				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C04 - C08	Tutela delle acque	Sviluppo di metodi per lo stato di Qualità biologica delle Acque	Supporto tecnico al Ministero per lo sviluppo, validazione di metodi biologici. Sviluppo di metodi di campionamento per la fauna ittica nei grandi fiumi	D.Lgs.260/2010
C08 - C04	Tutela delle acque	Sviluppo e validazione di metodi per la Qualità dello stato chimico delle Acque	Supporto tecnico al Ministero per lo sviluppo, validazione di metodi analitici e procedure di assicurazione di qualità del dato	D.Lgs.260/2010 Direttiva 2009/90/CE
C08	Analisi di monitoraggio e controllo	Coordinamento delle ARPA/APPA per il monitoraggio delle sostanze dell'elenco di controllo	Monitoraggio delle sostanze dell'elenco di controllo delle sostanze da sottoporre a monitoraggio a livello dell'Unione nel settore della politica delle acque in attuazione della direttiva 2013/39/UE del Parlamento europeo e del Consiglio	Direttiva 2013/39/UE
C08 - C01 - C04	Tutela delle acque Sostanze pericolose	Definizione degli SQA per i PFAS	Partecipazione al GdL istituito per il supporto tecnico al MASE (Direzione Generale dell’uso sostenibile del suolo e delle acque) nell’attività di recepimento delle direttive comunitarie e di aggiornamento della normativa tecnica.	Decreto MATTM n.4819/TRI/DI/N del 20 dicembre del 2013, aggiornato da ultimo con D.D. n.341 del 29/11/2022

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI (DG VA)				
12) Elaborazione di documenti tecnici e pareri, nonché assolvimento di funzioni di sorveglianza e monitoraggio, in materia di agenti fisici e chimici				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C02	Agenti fisici	Supporto agli adempimenti del MASE in recepimento della Direttiva 2002/49/CE	Attività istruttoria finalizzata alla verifica dei dati trasmessi al MASE per l’inoltro alla Commissione Europea	Direttiva 2002/49/CE, d. Lgs. 194/2005
C02	Agenti fisici	Sorveglianza di mercato delle macchine rumorose	Attività istruttoria, attività ispettiva e di raccolta dati per lo svolgimento delle funzioni di Sorveglianza di mercato delle macchine e attrezzature rumorose.	Direttiva 2000/14/CE dell'8 maggio 2000 D.lgs. 262/2002. D.M. MATTM 4 ottobre 2011
C02	Agenti fisici	Istruttoria sui Piani di Risanamento Acustico delle infrastrutture di trasporto di interesse nazionale	Elaborazione di documenti tecnici e pareri	D.M. 29/11/2000
C02	Agenti fisici	Rappresentanza per il Ministero nelle Commissioni aeroportuali.	Partecipazione all'interno delle Commissioni aeroportuali in rappresentanza del Ministero	DM 31/10/1997
C02	Agenti fisici	gestione banca dati ENTECA	Supporto alla gestione dell’Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica	Dlgs n. 42/2017
C02 - C01	Agenti fisici	Attività in ambito normativo	Pareri tecnici in materia di agenti fisici e supporto al MASE per l'elaborazione di proposte di legge e aggiornamento della normativa anche in collaborazione con il SNPA; istruttiria delleistanze pervenute al MASE ai sensi dell’art.3 septies del D.lgs. 152/2006 (interpello ambientale)	L.161/2014; L. 447/1995 - Legge quadro sul rumore e relativi decreti attuativi. L. 36/01 - Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici D.lgs. 152/2006, art. 3 septies
C02 - C01	Agenti fisici	Catasto nazionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici	Supporto tecnico operativo nell’ambito della gestione, aggiornamento, manutenzione del catasto nazionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.	Legge n. 36/2001. Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati; DM 13/02/2014
C02	Agenti fisici	Gestione programmi CEM	Supporto tecnico operativo nell’ambito della gestione dei programmi CEM con particolare attenzione alla valutazione dei progetti e successive fasi del monitoraggio e conclusioni.	L. 36/01 - Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici; decreto n. 72/2016, decreto n. 163/2018, decreto n. 495/2021, decreto n. 297/2023
coe	Agenti fisici	Radiazioni ionizzanti	supporto tecnico operativo nell'ambito delle procedure riguardanti le radiazioni ionizzanti e nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale di Azione per il Radon	DECRETO LEGISLATIVO 31 luglio 2020, n. 101 DPCM 11/01/2024
13) Supporto tecnico scientifico per le attività di valutazione di impatto ambientale, della valutazione ambientale				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI

C02	VIA	Parere ex all. A del DM 24 gennaio 1996 per l'autorizzazione alla movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte di cui al comma 5 dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006, da rilasciarsi unitamente alla VIA	Esame tecnico scientifico dei documenti e presisposizione del parere di competenza	D.Lgs 152/2006 e DM 24 gennaio 1996
C02	scarichi a mare da piattaforma	Valutazione degli effetti ambientali potenziali delle attività connesse alla realizzazione ed esercizio di strutture marino-costiere e offshore per l'energia (piattaforme per estrazione idrocarburi; rigassificatori)	Supporto al Ministero per la redazione di relazioni tecniche	D.gs 152/2006
C02	Valutazioni ambientali scarichi a mare da piattaforma	Valutazione degli effetti ambientali potenziali emersi a seguito dell'esecuzione da parte dei Gestori del monitoraggio marino dello scarico a mare e reiniezione in unità geologiche profonde di acque di produzione da piattaforme offshore.	Consulenza ed Elaborazione di relazioni tecniche richieste dalla norma nelle materie in questione	D.Lgs 152/2006
C02	VIA	Supporto alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA VAS del MASE per la procedura di Valutazione di impatto ambientale (scoping, screening, VIA, verifica di attuazione). Supporto alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA VAS del MASE per la procedura di Valutazione di impatto ambientale (scoping, screening, VIA, verifica di attuazione	Esame tecno-scientifico dei SIA, dei progetti e della documentazione presentata dai proponenti e predisposizione della relazione preistruttoria	DLgs 152/2006 DM 67/2024
C01	VIA	Supporto alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA VAS del MASE per le attività preistruttorie VIA e VAS	Esame tecno-scientifico dei SIA, dei progetti e della documentazione presentata dai proponenti e predisposizione della relazione preistruttoria	DM 84/2025
C02	VIA	Supporto tecnico al Ministero per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA.	Supporto nell'esame tecno-scientifico della documentazione presentata dai proponenti	DM 84/2025
C02	VIA	Supporto alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA VAS del Ministero MASE per la procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui ai decreti di VIA. Supporto al Ministero MASE per la procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui ai decreti di VIA nei quali ISPRA è richiamato	Esame tecno-scientifico della documentazione presentata dai proponenti e predisposizione della relazione preistruttoria	DM 67/2024

C02	VIA/AIA	Normativa tecnica e linee guida a supporto delle valutazioni ambientali e dei piani di monitoraggio ambientali per la VIA e per i Piani di Monitoraggio e controllo per le installazioni soggette ad AIA	<p>Elaborazione e aggiornamento di normativa tecnica e linee guida a supporto delle valutazioni ambientali e dei piani di monitoraggio ambientali per la VIA e per i Piani di Monitoraggio e controllo per le installazioni soggette ad AIA.</p> <p>Linee Guida in materia di VIA finalizzate all’armonizzazione delle attività a livello nazionale e regionale attribuite al Sistema agenziale dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.</p>	DM 123/2010 Regolamento ISPRA - DLgs 152/2006. DM 67/2024 DLgs 152/2006
C02	VIA	Elaborazione di documenti tecnici e pareri in materia di VIA su richiesta di altre P.A.	Elaborazione di documenti tecnici e pareri in materia di VIA	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C02	VAS	Supporto alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA/VAS MASE per istruttorie dei piani/programmi sottoposti a VAS.	Esame tecno-scientifico di rapporti preliminari, rapporti ambientali, documenti di piani/programmi; predisposizione della relazione preistruttoria	DM 123/2010 Regolamento ISPRA Direttiva MATTM prot. GAB_12580 del 19/9/2008 Direttiva MATTM 17/04/2012 DM 67/2024
C02	VAS	Supporto al Ministero per le VAS regionali	Esame tecno-scientifico di rapporti preliminari, rapporti ambientali, documenti di piani/programmi; predisposizione delle osservazioni	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C02	VAS	Formulazione delle osservazioni dell’ISPRA in qualità di Soggetto competente in materia ambientale per VAS nazionali/regionali.	Formulazione delle osservazioni dell’ISPRA in qualità di Soggetto competente in materia ambientale per VAS nazionali/regionali.	D.Lgs. 152/2006 Parte seconda artt. 12, 13
C02	VAS	Attività di sviluppo, studio, verifica e applicazione di strumenti metodologici e procedurali per le valutazioni ambientali in materia di VAS	Predisposizione di strumenti metodologici a supporto dell'applicazione della VAS. Linee Guida in materia di VAS finalizzate all’armonizzazione delle attività a livello nazionale e regionale attribuite al Sistema agenziale dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
C02	Aree urbane	Raccolta, elaborazione e valutazione delle informazioni relative alla qualità dell’aria negli ambienti confinati (inquinamento dell’aria indoor)	Analisi delle informazioni disponibili in ambito nazionale e internazionale inerenti all’inquinamento dell’aria indoor.	DM 123/2010 Regolamento ISPRA L.132/2016
C02	Aree urbane	Partecipazione al Gruppo di Studio/Lavoro nazionale sull'inquinamento indoor	Rappresentanza ISPRA nell'ambito del GdS nazionale sull'inquinamento indoor istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità (ISS)	DM 123/2010 Regolamento ISPRA L.132/2016 Lettera ISS del 16/04/2014, PRE 323/14
C02	Aree urbane	Supporto al Comitato per lo sviluppo del verde pubblico	Supporto tecnico al Comitato nazionale per lo sviluppo del verde pubblico istituito presso il Ministero ai sensi della (Legge 10/2013) (rilevazione dati, istruttorie tecniche, contributi al supporto per la predisposizione della relazione annuale al Parlamento, ecc.	DM MATTM Prot.0000051 del 18/02/2013

C02	Determinanti ambientali di salute	Annuario e Rapporto Aree urbane	Attività per lo Sviluppo e preparazione degli indicatori ISPRA Ambiente e salute sull'esposizione della popolazione agli inquinanti ambientali (PM10, ozono,) e contributi tecnico scientifici per reportistica ISPRA	DM 123/2010 Regolamento ISPRA
14) Promozione e coordinamento della raccolta sistematica e informatizzata di tutti i dati a valenza ambientale, in costante interazione con le agenzie regionali e provinciali tramite la costituzione di un sistema integrato a rete				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C01- C04	Sistema informativo ambientale	Dati e indicatori ambientali	Realizzazione e aggiornamento Dashboard, Mappe, App, Sistemi Informativi per la pubblicazione e l'accesso a dati su diverse matrici ambientali, EcoAtlante e Atlante dei dati ambientali	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati. DM 123/2010 Regolamento ISPRA Delibera 34/CA Regolamento di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA L. 141/2019 art. 6
C01 - C04	Sistema informativo ambientale	Dati e indicatori ambientali	Aggiornamento della sezione Dati e Indicatori del Sito web ISPRA	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati. DM 123/2010 Regolamento ISPRA Delibera 34/CA Regolamento di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA L. 141/2019 art. 6
C01- C02 - C04	Sistema informativo ambientale	Sviluppo del sistema InfoAria contenente le informazioni (dati e metadati) sullo stato della qualità dell'aria del territorio nazionale.	Partecipazione alle attività di sviluppo del sistema InfoAria, relativamente alla parte tematica, per le attività di raccolta, gestione, elaborazione e reporting a livello europeo delle informazioni in materia di qualità dell'aria ambiente. Gestione e manutenzione evolutiva della banca dati InfoAria.	D. Lgs.155/2010 Attuazione della direttiva 2008/50/CE
C01 - C04	Sistema informativo ambientale	Dati e indicatori ambientali	Acquisizione e catalogazione dei dati sulla biodiversità per l'integrazione nel Sistema Informativo Nazionale Ambientale e nel Network Nazionale della Biodiversità	L. 61/94 -(Istituzione ANPA e sistema Agenzie); DM Min Ambiente 29 ottobre 1998 DEC/VIA/3297 (trasferimento SINA) gestione del polo nazionale della rete EIONET."Regolamento (EEC) n. 1210/90; Regolamento Consiglio (EC) n. 933/1999; Convenzione UNECE Aarhus; D. Lgs 195/2005 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico); L 135/2012 (Spending review 2012 - Catalogazione e raccolta dati geografici, territoriali e ambientali); D. Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - open data); L 132/2016.
C01	Sistema informativo ambientale	Gestione della piattaforma per l'adempimento alla Direttiva 2002/49/CE sulla gestione del rumore ambientale	Assicurare il mantenimento in esercizio degli applicativi per la metadatazione e la collezione dei dataset sulle mappature acustiche e sulle mappe strategiche acustiche, nonché il supporto tecnico per la preparazione dei dataset secondo gli standard INSPIRE.	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati.
C01 - C02	Sistema informativo ambientale	Gestione della piattaforma per l'adattamento ai cambiamenti climatici	Assicurare il mantenimento in esercizio della piattaforma per l'adattamento ai cambiamenti climatici.	Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati.

C01	Sistema informativo ambientale	Realizzazione e gestione dell’Infrastruttura dei dati territoriali (SDI) per la catalogazione, la raccolta, l'accesso, l'interoperabilità e la condivisione, anche in tempo reale, dei dati e delle informazioni geografiche territoriali e ambientali generati dalle attività svolte con risorse pubbliche.	Assicurare lo sviluppo, la gestione e l'armonizzazione delle banche dati in ottemperanza alla direttiva INSPIRE e degli strumenti tecnologici per la gestione e la catalogazione dell'informazione geografica che assicurino l'interoperabilità e l'accesso alla informazione ambientale generata dalle attività svolte dal SNPA e da altre amministrazione pubbliche.	<p>Legge 28 giugno 2016, n. 132 art.11 e riferimenti normativi in questo richiamati.</p> <p>D.Lgs 32/2010.</p> <p>Delibera 34/CA Reg. di organizzazione strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA</p>
15) Supporto nella comunicazione, formazione ed educazione ambientale				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C01	Attività bibliotecarie	Gestione dei servizi bibliotecari e diffusione della documentazione scientifica relativa all'ambiente.	Conservazione, tutela, gestione e catalogazione delle collezioni documentali, librerie, cartografiche e d’archivio. Partecipazione a reti nazionali e internazionali di biblioteche. Servizio di apertura al pubblico, assistenza agli utenti e supporto all’attività di ricerca bibliografica e documentale. Gestione del servizio di consultazione di banche dati tematiche scientifiche, giuridiche e di normativa tecnica. Gestione del Repository istituzionale dei prodotti della ricerca. Realizzazione di eventi formativi ed informativi.	<p>D.M Ambiente 6/12/2000 DSTN/2/25110</p> <p>D.M. 21 maggio 2010, n. 123</p> <p>CONVENZIONE Triennale MATTM-ISPRA 2019-2021,</p> <p>L. 132/2016 Istituzione SNPA. Regolamento per l’accesso aperto ai prodotti della ricerca dell’ISPRA (Deliberazione n. 37/CA)</p>
C04	Attività Funzionali	Museo Zoologico gestione fondo agricolo Ozzano a scopo dimostrativo.	Gestione ordinaria del museo zoologico ex-INFS: catalogazione e manutenzione delle collezioni (uccelli, mammiferi, tessuti), aggiornamento del database e del registro degli scambi CITES, supporto a ricercatori interni ed esterni, supporto a visitatori. Ricerche sulla storia delle collezioni. Gestione del fondo agricolo secondo le norme del ritiro ventennale dai seminati.	<p>L. 157 del 11.12.1992 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio</p> <p>DL 42/2004 (codice Beni culturali)</p> <p>DM 23/3/1994 (CITES).</p> <p>Regolamento UE 1305/2013</p>
16) Attività nell'ambito del Piano Triennale 2025-2027 del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente (SNPA)				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C01	Commissione tecnica PNIEC -Monitoraggio LEPTA; Commissione AIA-IPPC	Supporto attività istruttorie Commissione tecnica PNIEC e Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale – Ippc	Al fine di sostenere e velocizzare le attività istruttorie poste in essere dalla Commissione tecnica per la valutazione dell'impatto ambientale e la valutazione ambientale strategica e dalla Commissione tecnica PNIEC (articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) nonché dalla Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale – Ippc (articolo 8-bis del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006) il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si avvale, mediante specifica convenzione, dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.	<p>LEGGE 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1, comma 749.</p>

C01	LEPTA [TIC I] (art.9 L.132/2016)	LEPTA e Catalogo Nazionale dei Servizi Tariffazioni e Sistemi di finanziamento SNPA	<div>Definizione dei livelli minimi omogenei attesi in tutto il territorio nazionale e determinazione dei criteri di finanziamento per il raggiungimento dei medesi, come disposto dalla L. 132/16:</div> <div>- ricognizione e analisi del contesto tecnico ed economico prestazionale esistente a livello nazionale;</div> <div>- individuazione dei livelli quali/quantitativi di riferimento che dovranno costituire parametri funzionali, organizzativi e gestionali rispetto a costi standard per tipologia di prestazioni, al fine di raggiungere una progressiva omogeneizzazione operativa del Sistema;</div> <div>- definizione di criteri per la tariffazione dei servizi erogati all'utenza e delle modalità di assegnazione dei connessi introiti alle Agenzie.</div>	L.132/2016, artt. 9 (Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali), 10 (Programmazione delle attività) e art. 15 (Modalità di finanziamento)
17) Elaborazione di dati, documenti tecnici e pareri in materia di clima, energie e qualità dell'aria, nonché gestione dei registri nazionali				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C02	Clima e qualità dell'aria	Disaggregazione a livello provinciale dell’inventario nazionale delle emissioni in atmosfera.	Disaggregazione a livello provinciale dell'inventario nazionale delle emissioni in atmosfera.	D.lgs. 155/2010 Attuazione della direttiva 2008/50/CE
C02	Clima e qualità dell'aria	Amministrazione del Registro Nazionale dei Crediti di Emissione di Gas Serra	Amministrazione del Registro nazionale dei crediti di emissione gas serra.	Đ.lgs. 147/2024 Attuazione della Direttiva 2003/87/CE
C02	Clima e qualità dell'aria	Supporto come rappresentanti ISPRA alla Segreteria tecnica del Comitato ETS e al Comitato ETS II del -Ministero	Supporto tecnico-scientifico, per le materie di competenza, alle attività di istruttoria dei rispettivi Comitati	D.Lgs 147/2024 Attuazione della Direttiva 2003/87/CE e s.m.i
C02	Clima e qualità dell'aria	Stima degli effetti delle misure di riduzione delle emissioni, elaborazione degli scenari di emissione di GHG settoriali aggiornati con e senza misure di riduzione e redazione di rapporti periodici	Redazione dei rapporti periodici alla Commissione UE previsti dal Regolamento 2018/1999, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima e relativo ad un meccanismo per monitorare le emissioni di gas a effetto serra nella Comunità e per attuare il protocollo di Kyoto e l'Emendamento di Doha. Partecipazione ai gruppi di lavoro europei.	Regolamento 2018/1999 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima
C02	Clima e qualità dell'aria	Aggiornamento annuale della banca dati dei grandi impianti di combustione.	Aggiornamento annuale delle emissioni dei grandi impianti di combustione comunicate dagli operatori, redazione rapporto annuale alla UE. Supporto al Ministero per l'aggiornamento dei limiti di emissione di grandi, medi e piccoli impianti di combustione.	D.Lgs. 152/2006
C02	Clima e qualità dell'aria	Elaborazione dello scenario energetico e dei livelli delle attività produttive e relativa disaggregazione su base regionale.	Supporto a Ministero e Regioni, di concerto con ENEA, per la redazione di scenari emissivi nazionali e regionali delle principali sostanze nocive per la salute umana e verifica degli impatti delle misure programmate.	D.Lgs. 155/2010 Attuazione della direttiva 2008/50/CE D.Lgs. 81/2018 attuazione della direttiva 2016/2284/UE

C02	Clima e qualità dell'aria	Raccolta, elaborazione e diffusione di dati statistici e indici meteo-climatici	Raccolta, elaborazione e diffusione di dati, statistiche e indici meteo-climatici; sviluppo e gestione del sistema nazionale SCIA; stima delle tendenze delle variabili climatiche in Italia; produzione di indicatori di variazione e di tendenza delle variabili climatiche.	D.Lgs. 300/1999
C02	Clima e qualità dell'aria	Servizi climatici	Realizzazione di prodotti di monitoraggio del clima passato, presente e futuro, finalizzata a servizi climatici per categorie di utenti istituzionali nei diversi settori, a scala nazionale e locale	L. 132/2016
C02 - C04	Clima e qualità dell'aria	Tavolo nazionale di climatologia operativa	Partecipazione e coordinamento del tavolo nazionale di climatologia operativa finalizzato a rafforzare la partecipazione ai programmi sul monitoraggio del clima, anche nell’ambito di Copernicus e delle attività connesse all’Agenzia Italia Meteo.	Attività a supporto del Piano Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici. Attività connessa al programma Copernicus e all’Agenzia Italia Meteo, (L. 27 dicembre 2017, n. 205)
C02	Clima e qualità dell'aria	Supporto al Ministero per la Comunicazione Nazionale sui Cambiamenti Climatici e il Rapporto Biennale sulla trasparenza	Supporto al Ministero per la Comunicazione nazionale (NC) sui cambiamenti climatici e rapporto biennale sulla trasparenza BTR alla UNFCCC	DM 123/2010
C02	Clima e qualità dell'aria	Supporto all'amministrazione del Registro Nazionale degli Assorbimenti Forestali	Supporto per l'amministrazione del Registro nazionale degli assorbimenti forestali sulla base dalle analisi di ortofoto e di campioni di misure a terra.	D.M. 1/4/2008 "Istituzione del Registro nazionale dei serbatoi di carbonio agroforestali" - D.L. 25 giugno 2008 n.112
C02	Clima e qualità dell'aria	Supporto tecnico al Ministero per la valutazione della conformità dei progetti di zonizzazione (comprensivi delle reti di monitoraggio) prodotti da regioni e province autonome.	Prosecuzione delle attività di supporto tecnico al Ministero finalizzate alla valutazione dei progetti di revisione della zonizzazione del territorio e dei progetti di revisione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria.	D.Lgs. 155/2010
C02	Clima e qualità dell'aria	Predisposizione ed attuazione del programma di controllo di cui al decreto legislativo n. 81/2018.	Supporto al Ministero nella predisposizione ed attuazione del programma di controllo di cui al decreto legislativo n. 81/2018	D.Lgs. 81/2018
C02	Clima e qualità dell'aria	Raccolta, elaborazione e diffusione di statistiche descrittive sullo stato e il trend della qualità dell'aria	Raccolta ed elaborazione di dati di qualità dell'aria misurati nelle stazioni delle reti di monitoraggio regionali; calcolo di statistiche descrittive; valutazione dei livelli e confronto con i valori li Ministero/obiettivo previsti dalla normativa vigente e con le linee guida dell'OMS. Analisi statistica dei trend di medio periodo, aerobiologia e sorgenti naturali: elaborazione e diffusione delle statistiche descrittive relative ai principali taxa allergenici; individuazione e quantificazione del contributo naturale alle concentrazioni di PM10.	D.Lgs. 155/2010
C02	Clima e qualità dell'aria	Supporto al Ministero negli adempimenti previsti riguardanti la trasmissione di dati e informazioni alla comunità europea in materia di valutazione e gestione della qualità dell’aria	Verifica, aggregazione e trasmissione all’EEA di informazioni e dati sulla valutazione e sulla gestione della qualità dell’aria (piani di risanamento della qualità dell'aria). Cura degli aspetti tematici del flusso di reporting e interlocuzione tecnica con le Regioni e Province autonome e/o strutture tecniche delegate.	D.Lgs. 155/2010 Decisione 2011/850/EU

C02	Clima e qualità dell'aria	Mappatura dei carichi e livelli critici delle sostanze inquinanti per la valutazione degli effetti dell'inquinamento sugli ecosistemi e sui materiali	Supporto al Ministero nella valutazione degli effetti dell'inquinamento sugli ecosistemi e sui materiali.	L.289/1982 Convenzione di Ginevra sull’Inquinamento transfrontaliero.
C02- C04	Clima e qualità dell'aria	Studio degli impatti dei cambiamenti climatici e dei relativi processi di adattamento sul territorio italiano.	Valutazione degli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio italiano. Supporto all'attuazione della Strategia Nazionale di Adattamento e del Piano Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC) in particolare attraverso le seguenti attività: - definizione di indicatori di monitoraggio degli impatti, dei cambiamenti climatici; - supporto alle attività relative all’Osservatorio nazionale per l’adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare riferimento al Comitato e alla Segreteria.	Decreto direttoriale 16 giugno 2015 MATTM CLE L 132/2016
C02	Clima e qualità dell'aria	Predisposizione della Relazione sulle emissioni di gas fluorurati a effetto serra ai sensi dell’art. 18 del D.P.R. 146/2018	Predisposizione della Relazione sulle emissioni di gas fluorurati a effetto serra ai sensi dell’art. 18 del D.P.R. 146/2018	D.P.R. 146/2018
C02	Clima e qualità dell'aria	Amministrazione del Registro delle emissioni degli impianti industriali EPRTT.	Amministrazione del Registro delle emissioni in aria, acqua e rifiuti degli impianti industriali rientranti nell'ambito del regolamento EPRTT.	D.P.R. 157/2011 Regolamento (UE) n. 166/2006 e nuovo Regolamento (UE) n. 1244/2024
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Supporto tecnico al Ministero per la predisposizione del decreto di aggiornamento delle procedure di garanzia di qualità per le misure dell'aria ambiente	Istruttoria necessaria al riesame del sistema generale delle procedure di garanzia di qualità (QA/QC) delle misure dell'aria ambiente effettuate dalle reti di monitoraggio, da effettuare almeno ogni quattro anni in conformità alla normativa tecnica di riferimento	D.M. 26 gennaio 2017 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015, D.Lgs. 155/2010 DM 4 febbraio 2022, n.67

C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Supporto tecnico al Ministero per la predisposizione del decreto di definizione delle procedure per l'approvazione degli strumenti di campionamento e misura della qualità dell'aria	Supporto tecnico al Ministero per la definizione di procedure per l'approvazione degli strumenti di campionamento e misura della qualità dell'aria in conformità alla normativa tecnica di riferimento	D.Lgs. 155/2010
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Armonizzazione sul territorio nazionale dell'applicazione delle procedure di garanzia della qualità per le misure della qualità dell'aria ambiente	Predisposizione di linee guida e procedure, coordinamento di Linea di attività SNPA RR-TEM 03-2 QA/QC ARIA, per garantire l'applicazione armonizzata sul territorio delle procedure di garanzia della qualità per le misure di qualità dell'aria ambiente	D.M. 30 marzo 2017 D.Lgs. 155/2010
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Campagne di misura per armonizzazione sul territorio nazionale dell'applicazione delle procedure di garanzia della qualità per le misure della qualità dell'aria ambiente	Coordinamento delle attività di verifica relative al mantenimento del rispetto degli obiettivi di qualità nel tempo, al fine di assicurare l' idoneità delle dimostrazioni di equivalenza dei metodi diversi da quelli di riferimento, applicati nelle stazioni di monitoraggio del SNPA	D.M. 26 gennaio 2017 Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015 D.Lgs. 155/2010 DM 4 febbraio 2022, n.67
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Svolgimento della funzione di laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria sul territorio italiano e realizzazione campagne di misura	Realizzazione di programmi di di assicurazione e controllo di qualità e interconfronti fra i gestori delle reti di monitoraggio e indicazione delle correzioni da apportare ai sistemi di misura per la qualità dell'aria	D.Lgs. 155/2010 DM 4 febbraio 2022, n.67
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Svolgimento della funzione di laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria a livello europeo e realizzazione campagne di misura	Partecipazione ai programmi di interconfronto a livello comunitario organizzate dal laboratorio di riferimento europeo del Joint Research Centre della Commissione Europea	D.Lgs. 155/2010 D.M. 26 gennaio 2017 Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015 DM 4 febbraio 2022, n.67
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Svolgimento della funzione di laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria sul territorio italiano	Gestione in qualità del laboratorio di riferimento per la qualità dell'aria e relative attività per il mantenimento dell'accreditamento ISO17025	D.M. 26 gennaio 2017 Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015 D.Lgs. 155/2010 DM 4 febbraio 2022, n.67

C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	svolgimento della funzione di ente certificatore di strumenti di misura e metodi di analisi per aziende produttrici di strumenti di misura	a) approvazione e certificazione di strumenti di campionamento e di misura b) approvazione di metodi di analisi equivalenti a quelli di riferimento c) verifica dei laboratori che effettuano le prove per la certificazione d) verifica della certificazione EN15267 dei produttori di strumenti di misura	D.M. 26 gennaio 2017 Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015 D.Lgs. 155/2010
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Estensione dell'accreditamento del laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria e per la approvazione degli strumenti di misura	Approvazione degli strumenti di campionamento e misura e dei metodi di analisi della qualità dell'aria	D.M. 26 gennaio 2017 Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28/08/2015 D.Lgs. 155/2010 DM 123/2010
C02	Clima e qualità dell'aria	Predisposizione annuale dell’inventario delle emissioni in atmosfera	Predisposizione annuale dell'inventario delle emissioni in atmosfera e trasmissione al Segretariato della Convenzione sui cambiamenti climatici, alla Commissione europea e al Segretariato della Convenzione sull'inquinamento transfrontaliero a lunga distanza e relativi rapporti “national Inventory Document” e “Informative Inventory report” che contengono la descrizione delle serie storiche e delle metodologie di stima.	D.Lgs. 300/1999 D.Lgs. 171/2004 "Attuazione della direttiva 2001/81/CE limiti nazionali di emissione di alcuni inquinanti atmosferici" D.Lgs. 81/2018 di recepimento della direttiva 2016/2284 sui tetti nazionali alle emissioni D.Lgs. 30/2013 "Attuazione della direttiva 2009/29/CE sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra"
C04	Sostenibilità e clima	Gestione sostenibile dei sistemi agroforestali anche ai fini della produzione di bioenergia	Stima del potenziale di fornitura di energia da parte delle foreste e dei suoli agricoli e della capacità fissativa di carbonio delle piantagioni bio-energia in sostituzione delle fonti fossili e degli effetti sull'ambiente	
C02	Clima e qualità dell'aria	Raccolta e trasmissione dei dati sulle emissioni dei grandi impianti di combustione e dei medi impianti di combustione	Relazione contenente le informazioni qualitative e quantitative relative all'applicazione delle norme vigenti in materia di medi impianti di combustione e medi impianti termici civili, incluse le attività finalizzate a verificare la conformità degli impianti	D.Lgs. 152/2006

C02 - C04	Valutazioni economiche e contabilità ambientale	Contabilità e bilancio ambientale	Partecipa all'elaborazione di un rapporto sullo stato del capitale naturale del Paese, corredato di informazioni e dati ambientali espressi in unità fisiche e monetarie, seguendo le metodologie definite dall'Organizzazione delle Nazioni Unite e dall'Unione europea, nonché di valutazione ex ante ed ex post degli effetti delle politiche pubbliche sul capitale naturale e sui servizi ecosistemici.	L. 221/2015 Art. 67
C01- C02 - C04 - C08	Qualità dell'aria	Partecipazione alle attività del Coordinamento ex art. 20 del DLgs. 155/2010.	Partecipazione ai lavori del Coordinamento e partecipazione ai gruppi di lavoro istituiti su specifici temi e al fine di assicurare il regolare svolgimento degli adempimenti di comunicazione delle informazioni in materia di gestione e valutazione della qualità dell’aria previsti annualmente dalla decisione 2011/850/UE (decisione IPR)	Art. 20 D. Lgs.155/2010 Attuazione della direttiva 2008/50/CE
C02 - C08	Qualità dell'aria	Recepimento della Direttiva 2024/2881/CE	Supporto al MASE nelle attività di recepimento della Direttiva 2024/2881 con particolare riferimento agli allegati tecnici	Direttiva 2024/2881/CE
C01 - C02	Qualità dell'aria	Partecipazione all'Air quality technical IPR meeting (Air quality TIPR), WG tecnico per il reporting ai sensi della normativa in materia di qualità dell'aria (e-reporting AQD).	Gestione e implementazione a livello europeo degli aggiornamenti dei flussi di reporting in materia di qualità dell'aria.	D. Lgs.155/2010 Attuazione della direttiva 2008/50/CE
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Armonizzazione sul territorio nazionale dell'applicazione delle procedure di garanzia della qualità per le misure della qualità dell'aria ambiente	Predisposizione di linee guida e procedure, coordinamento di Linea di attività SNPA RR-TEM 03-2 QA/QC ARIA, per garantire l'applicazione armonizzata sul territorio delle procedure di garanzia della qualità per le misure di qualità dell'aria ambiente	D.M. 30 marzo 2017 D.Lgs. 155/2010
C08	Metodi analitici	Presidio attività analitiche - definizione di metodologie analitiche armonizzate – Circuiti di interconfronto – Qualità del dato	Coordinamento Rete Tematica RR-TEM 16 SNPA Approfondimento incertezza nei settori delle emissioni e immissioni in atmosfera e dei rifiuti; Procedura armonizzata per il calcolo del liMinistero di quantificazione (LOQ) dei metodi analitici per la determinazione delle sostanze inquinanti nelle varie matrici ambientali;	D. Lgs 219/2010 D.Lgs. 172/2015

C08 - C04	Metodi analitici	Proposta di modifica della direttiva 2000/60/CE, della direttiva 2006/118/CE e della direttiva 2008/105/CE - Richiesta MASE	Coordinamento Rete Tematica RR-TEM 16 SNPA – coordinamento RR tematica 9. Ricognizione e rielaborazione esigenze in termini economici e temporali per l’adeguamento dei laboratori SNPA	direttiva 2000/60/CE, direttiva 2006/118/CE e direttiva 2008/105/CE
C01	Aria	Sanzioni Competenza tecnica	L'attività' di vigilanza e di accertamento, ai fini dell'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, è esercitata, nell'ambito delle rispettive competenze, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che si avvale del Comando carabinieri per la tutela dell'ambiente (CCTA), dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA), nonché' dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli secondo le procedure concordate con l’autorità nazionale competente.	DECRETO LEGISLATIVO 5 Dicembre 2019, n. 163 art. 16
DIREZIONE GENERALE SOSTENIBILITA' DEI PRODOTTI E DEI CONSUMI (SPC)				
18) Supporto tecnico-scientifico agli organi preposti alla prevenzione e valutazione dei rischi rilevanti connessi ad attività produttive, nonché attività connesse con valutazioni del rischio ambientale				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C04 - C01	Uso sostenibile dei pesticidi	Gruppo di lavoro indicatori - in collaborazione con Dir. DVA del Ministero e le altre amministrazioni competenti - per aggiornamento e popolamento degli indicatori previsti nel Dlgs n.150/2012 a supporto delle attività del Piano d’Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)	Supporto tecnico-scientifico al Ministero. Coordinamento Gruppo di lavoro.	D.Lgs. 150/2012
C04 - C01	Uso sostenibile dei pesticidi	Partecipazione ai lavori del Comitato tecnico-scientifico sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui al Dlgs. N. 150/2012 (decreto MIPAAF/Ministero del 22/07/2013)	Supporto tecnico-scientifico al Ministero. Rappresentanti Ministero al Comitato tecnico- scientifico	D.Lgs. 150/2012
C04 - C01	Uso sostenibile dei pesticidi	Supporto alle attività del Piano d’Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)	Monitoraggio e attività analitica	D.Lgs. 150/2012
C04 - C01 - C08	Valutazione del rischio dei prodotti fitosanitari	Partecipazione alla attività della Commissione consultiva prodotti fitosanitari Ministero della Salute - valutazione destino ambientali prodotti fitosanitari	Supporto tecnico-scientifico al MASE Partecipazione ai lavori del gruppo 5 della Commissione consultiva prodotti fitosanitari	REGOLAMENTO (CE) N. 1107/2009 Parlamento Europeo
19) Supporto alle politiche di incentivazione di "produzione e consumo sostenibili" SPC				

C02	Valutazione e certificazioni ambientali	Attività di supporto tecnico e funzionale (di segreteria e amministrativo) alla Sezione ECOLABEL del Comitato Ecolabel-Ecoaudit	<p>Supporto tecnico al Comitato per le seguenti attività relative al marchio comunitario di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE):</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento istruttorie tecnico amministrative delle domande di assegnazione del marchio (compreso eventuale audit in situ oppure on-line); - predisposizione di formulari per le domande di assegnazione ; predisposizione di procedure; - istituzione e gestione di appositi registri delle aziende e dei prodotti/servizi Ecolabel UE e delle domande di assegnazione del marchio accolte e respinte; - attività di sorveglianza del mercato e controllo dell'uso del marchio ex art 10 Regolamento Ecolabel 66/2010 ed ai sensi del Decreto legislativo del 12 ottobre 2022, n. 157; Eventuali valutazioni su nuovi gruppi di prodotti Ecolabel - partecipazione ai processi di sviluppo/revisione criteri Ecolabel - predisposizione di pareri tecnici circa lo sviluppo/revisione dei criteri Ecolabel a supporto della posizione italiana: - partecipazione alle riunioni Ecolabel UE: EUEB e CB Forum, in rappresentanza e su richiesta del Presidente del Comitato; - attività di promozione e diffusione del marchio Ecolabel UE nell’ambito di eventi divulgativi organizzati da ISPRA, quale, nello specifico, Premio Ecolabel; - predisposizione materiale informativo e di pagine web dedicate per imprese e pubblico: newsletter, brochure, social, aggiornamento pagina Ecolabel sul portale ISPRA, pubblicazioni statistiche e grafici aggiornati per Ecolabel sulle pagine di certificazione sul portale ISPRA ; - realizzazione di studi e ricerche necessari all'attuazione del Regolamento Ecolabel UE e alla sua valutazione. 	Regolamento CE N.66/2010 (Ecolabel UE) e s.m. e i. D.M. 413/1995 "Regolamento Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit"
C02	Valutazione e certificazioni ambientali	Attività di supporto tecnico e funzionale (di segreteria e amministrativo) alla Sezione EMAS del Comitato Ecolabel-Ecoaudit	<p>Supporto tecnico al Comitato per le attività relative al Sistema Comunitario di ecogestione e audit (EMAS) - svolgimento istruttorie tecnico amministrative per il rilascio della registrazione EMAS, Istituzione e gestione del registro italiano e aggiornamento del registro europeo della organizzazioni registrate EMAS; Definizione di criteri e la elaborazione revisione di procedure per la registrazione EMAS delle organizzazioni;</p> <p>Attività di abilitazione e sorveglianza dei Verificatori Singoli (sia nazionali che esteri notificati);</p> <p>Monitoraggio della qualità del lavoro svolto dai Verificatori Accreditati e interfaccia con ACCREDIA;</p> <p>Qualificazione e sorveglianza sui soggetti che erogano servizi per la formazione di figure professionali relative ai Regolamenti EMAS ed Ecolabel UE;</p> <p>Sviluppo di strumenti e di attività per la promozione e diffusione di EMAS e dei Sistemi di gestione Ambientale nell’ambito di eventi divulgativi organizzati da ISPRA, quale, nello specifico, Premio EMAS.</p> <p>Predisposizione di materiale informativo e di pagine web dedicate alla sensibilizzazione e informazione del pubblico e delle organizzazioni registrate EMAS;</p> <p>Redazione della newsletter EMAS; attività di promozione e diffusione della registrazione EMAS;</p> <p>Newsletter</p> <p>Brochure</p> <p>Social</p> <p>Aggiornamento pagina EMAS sul portale di ISPRA</p> <p>Pubblicazione statistiche e grafici aggiornati per Ecolabel sulle pagine di certificazione sul portale di ISPRA</p> <p>Realizzazione di studi e Ricerche anche in collaborazione con Università ed altri Enti per la valutazione, crescita e diffusione del Regolamento EMAS</p> <p>"Partecipazione alle riunioni semestrali del FALB (Forum degli Organismi di Accreditamento e Abilitazione EMAS), dell'EMAS Committee e FCB (Forum degli Organismi Competenti EMAS)."</p>	D.M. 413/1995 "Regolamento Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit" REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 (EMAS)

C02	Produzione e consumo sostenibili (SCP)	Attività in materia di GPP	Funzione di rappresentanza ISPRA nel Comitato di Gestione del Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione. (PAN GPP). Partecipazione ai tavoli di lavoro del Ministero sui Decreti sui CAM in definizione e revisione ed elaborazione di contributi e pareri tecnico-scientifici sui temi specifici rientranti nelle tematiche di competenza di ISPRA. Partecipazione ad Azioni di comunicazione, diffusione e formazione sull’applicazione dei "Criteri Ambientali Minimi" (CAM)	DM 3 agosto 2023
C02	Produzione e consumo sostenibili (SCP)	Attività di supporto tecnico per la definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio del Piano d’Azione nazionale Produzione e Consumo sostenibili, in particolare di indicatori di impatto riferiti alla dimensione della sostenibilità ambientale, individuati a partire dagli indicatori della Strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile	Attività di monitoraggio ambientale	L. 221 del 28 dicembre 2015, art. 21, comma 4
20) Promozione e coordinamento della raccolta sistematica e informatizzata di tutti i dati a valenza ambientale, in costante interazione con le agenzie regionali e provinciali tramite la costituzione di un sistema integrato a rete				
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Coordinamento del gruppo di lavoro interistituzionale (ISTAT, ISS, INEA, INAIL, CNR) istituito da ISPRA su richiesta del MASE per l’individuazione degli indicatori utili alla valutazione dei progressi realizzati nella riduzione dei rischi e degli impatti derivanti dall’utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull’ambiente e sulla biodiversità, indicatori previsti (D.lgs. 150/2012, art.22) al fine di valutare il Piano d’Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti sanitari.	Garantire l'interfaccia statistica con organismi nazionali, europei e internazionali (MASE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE)	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L. 132/2016
21) Attività nell'ambito del Piano Triennale 2025-2027 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)				
C08	Gruppo di Coordinamento REACH	Presidio monitoraggio REACH in qualità di Laboratorio nazionale di riferimento.	Attività tecnico-scientifiche di supporto alla rete dei laboratori ufficiali di controllo	Regolamento 1907/2006 Regolamento CLP 1272/2008 Accordo Stato Regioni 88CSR del 7.05.2015.
C01	Fitosanitari e pesticidi	Attività di presidio della tematica pesticidi	Coordinamento ISPRA RR TEM 20	Legge 132/2016 (Istituzione SNPA) Programma Triennale delle Attività del SNPA 2021-2023 (PT2021-2023) approvato con delibera del Consiglio SNPA n. 100/2020 dell’8 aprile 2020 Delibera del Consiglio SNPA n. 142 del 28 settembre 2021, che individua le Reti Tematiche SNPA D.Lgs. 150 del 14 agosto 2012 D.Lgs 150 del 14 agosto 2012 di recepimento della Direttiva 2009/128/CE Piano d’Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)
C01	Contaminanti emergenti	Attività di valutazione del rischio, l'individuazione di priorità nazionali, la definizione di protocolli di monitoraggio, e la definizione di eventuali misure di gestione del rischio di sostanze chimiche che hanno il potenziale di contaminare l'ambiente e causare effetti negativi, ma ancora non regolamentate o monitorate a livello nazionale.	Coordinamento ISPRA RR TEM 21	Legge 132/2016 (Istituzione SNPA) Programma Triennale delle Attività del SNPA 2021-2023 (PT2021-2023) approvato con delibera del Consiglio SNPA n. 100/2020 dell’8 aprile 2020 Delibera del Consiglio SNPA n. 142 del 28 settembre 2021, che individua le Reti Tematiche SNPA

C08 - C04 - C01		Attività di valutazione della Sezione consultiva per i fitosanitari del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale, istituito con Decreto del Ministro della Salute 30 marzo 2016.	supporto al MINISTERO per pareri d'idoneità per la valutazione ecotossicologica su progetti d'istanza autorizzativi di fitosanitari e coadiuvanti. Protocollo nr: 8258 - del 05/04/2017 - DVA del MINISTERO	DPR 290/2001, Regolamento (CE) n.1107/2009
DIPARTIMENTO ENERGIA (DIE)				
Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi (FTA)				
1)Tutela degli ambiti marini e marino-costieri				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C10	Tutela e ricerca applicata agli ambiti marini e marino-costieri	Predisposizione di pareri tecnici	Elaborazione dei pareri tecnici richiesti dalla norma per il riconoscimento della idoneità dei prodotti assorbenti e disperdenti da impiegare in mare per la bonifica dalla contaminazione da idrocarburi petroliferi ai sensi del D.D. 25 febbraio 2011 nonché dei pareri prodromici all'inserimento di prodotti assorbenti di origine naturale nell'elenco dei prodotti impiegabili in mare per la bonifica da contaminazione da idrocarburi petroliferi di cui al D.D. del 31 Marzo 2009	DM 123/2010 D.L. 4 dicembre 1996, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61 D.D. 25 febbraio 2011 D.D. 31 Marzo 2009
2)Elaborazione di dati, documenti tecnici e pareri in materia di clima, energie e qualità dell'aria, nonché gestione dei registri nazionali				
C02 - C03	Clima ed energie	Redazione Pareri in attuazione della direttiva 2009/31/CE in materia di stoccaggio geologico del biossido di carbonio, nonché' modifica delle direttive 85/337/CEE, 2000/60/CE,2001/80/CE, 2004/35/CE, 2006/12/CE, 2008/1/CE e del Regolamento (CE) n. 1013/2006.	Elaborazione pareri per stoccaggi geologico di CO 2 in formazioni geologiche idonee e successiva attività di vigilanza e controllo	Artt.4 e 21 del Dlgs.162 del 14/09/2011
C03 - C02	Transizione energetica	Partecipazione come membri del Comitato CCS e della relativa Segreteria tecnica ai sensi dell’art. 4, commi 2 e 5, del D.lgs. 162/2011 e s.m.i. per l’espletamento delle relative funzioni	Istruttorie tecnico-scientifiche relative alle attività di cattura e stoccaggio di CO2, nonché attività di vigilanza e controllo ambientale	D. Lgs. 14 09 2011, n. 162: “Attuazione della direttiva 2009/31/CE in materia di stoccaggio geologico del biossido di carbonio, nonche' modifica delle direttive 85/337/CEE, 2000/60/CE, 2001/80/CE, 2004/35/CE, 2006/12/CE,
3)Promozione e coordinamento della raccolta sistematica e informatizzata di tutti i dati a valenza ambientale, in costante interazione con le agenzie regionali e provinciali tramite la costituzione di un sistema integrato a rete				
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Partecipazione e/o supporto tecnico degli obblighi di reporting OCSE relative alle attività: ☐ Working Party on Environmental Information reference data for environmental indicators Annual Quality Assurance – Round Table on Environmental Information, Environment at Glance Platforms ☐ Working Party on Environmental Performance, e Environmental Performance Review Document ☐ Working Party on Resource Productivity and Waste ☐ Task Force UNECE-CES sulla misurazione dell’economia circolare	Garantire l’interfaccia statistica con organismi nazionali, europei e internazionali (MASE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE) Migliorare la diffusione dell’informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012

C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Assolvere i compiti derivanti dalla adesione dell’ISPRA al Sistema Statistico nazionale (SISTAN), di cui al Decreto Legislativo 322/1989 e s.m.i., tramite l'apposito Ufficio di Statistica. Partecipazione ai circoli di qualità: Ambiente e Territorio; Agricoltura, foreste e pesca; Turismo e cultura; Trasporti e mobilità; Popolazione e famiglia: condizioni di vita e partecipazione sociale; Indicatori congiunturali dell'industria e delle costruzioni; Conti nazionali e territoriali; Benessere e sostenibilità; Previsioni e valutazione delle policy; al fine di ottimizzare la produzione e la qualità delle statistiche ufficiali ; Adempimenti previsti in ambito SISTAN (ricognizione e aggiornamento dei progetti da inserire nel Programma Statistico Nazionale (PSN 2023-2025) piano di attuazione, stato di attuazione e rapporto attività US)	Garantire l'interfaccia statistica con organismi nazionali, europei e internazionali (MASE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE)	Legge n. 61/94 Art. 1 comma 8 e s.m.i. D.L.322/1989 DPR 207/2004, D.L.496/93 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024)
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Nell'ambito delle attività previste dal Programma Statistico Nazionale (PSN- 2023-- 2025) si garantiranno le attività previste nei progetti <i>PSN APA-00052: Indicatori nazionali su “Turismo e Ambiente”</i> , e <i>PSN APA-0058 - Indicatori nazionali per l’economia circolare</i>	Garantire l'interfaccia statistica con organismi nazionali europei e internazionali (MASE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE)	Legge n. 61/94 Art. 1 comma 8 e s.m.i. D.L.322/1989 DPR 207/2004, D.L.496/93 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L.132/ 2016 art.3 comma c
C01- C04	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Supporto tecnico ai fini della predisposizione della Relazione sullo Stato dell’Ambiente;	Garantire l'interfaccia statistica con organismi nazionali europei internazionali (MASE, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE)	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre 1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L. 132/2016
C01- C04	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Attività di predisposizione e realizzazione dei prodotti della Banca Dati degli indicatori ambientali (ex Annuario dei dati ambientali)	Migliorare la diffusione dell’informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	D.L.496/93 L.132/ 2016 art.3 comma c D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 Direttiva generale MASE per il triennio 2024 – 2026(n. 67/2024) L. 132/2016
C01 - C04	Diffusione delle informazioni ambientali: Indicatori e indici	Sviluppo metodologico ed elaborazione di indicatori ambientali	Migliorare la diffusione dell’informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	DM 123/2010. D.L. 4 dicembre1993 n. 496 convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 1994, n. 61 Direttiva generale MASE per il triennio 2024-2026 (n. 67/2024) D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012 L. 132/2016
C01	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Gestione e coordinamento atti successivi al Protocollo d'intesa ISPRA-ISTAT (convenzioni operative) in coerenza con le regole del SIStema Statistico Nazionale (SISTAN)	Garantire l’’interfaccia statistica con organismi nazionali, europei e internazionali (MASE, SISTAN ISTAT, EUROSTAT, AEA, OCSE)	D.L.496/93 Direttiva MATTM 108/2015 - art.5 comma e4); Direttiva MATTM 373/2016 – art.1 e 2”; Convenzione Triennale MASE-ISPRA; L.132/ 2016 art.3 comma c D.L.95/2012 convertito in L. 135/2012
C02	Reportistica ambientale e diffusione delle informazioni ambientali	Valutazione dell’ambiente urbano e diffusione delle informazioni attraverso prodotti editoriali e/o sistemi informativi	Elaborazione di indicatori e valutazione della qualità dell’ambiente urbano e pubblicazione attraverso prodotti editoriali e/o sistemi informativi on-line	D.L.496/93
4)Assicurazione qualità del dato				
C08 - C04	Raccolta e gestione del dato ambientale	Monitoraggio sostanze prioritarie	Elaborazione della Linea Guida recante i criteri per l’elaborazione dei dati di monitoraggio disponibili ai fini della valutazione della tendenza a lungo termine delle sostanze prioritarie che tendono ad accumularsi nei sedimenti e/o nel biota.	Dlgs 172/2015
Direzione Generale Mercati generali e infrastrutture energetiche (MIE)				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI

C08	Sviluppo e validazione metodi analitici	Coordinamento sistema agenziale	<div>Sviluppo e validazione metodi analitici, produzione materiali di riferimento e organizzazione confronti interlaboratorio</div> <div>Metodi di analisi per le acque superficiali e sotterranee</div> <div>1. L'ISPRA assicura che i metodi di analisi, compresi i metodi di laboratorio, sul campo e on line, utilizzati dalle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente , di seguito: "ARPA", e dalle agenzie provinciali per la protezione dell'ambiente, di seguito: "APPA", ai fini del programma di monitoraggio chimico svolto ai sensi dell'allegato 1 alla parte terza, siano convalidati e documentati ai sensi della norma UNI-EN ISO/CEI - 17025:2005 o di altre norme equivalenti internazionalmente accettate.</div> <div>Requisiti minimi di prestazione per i metodi di analisi</div> <div>1. L'ISPRA verifica che i requisiti minimi di prestazione per tutti i metodi di analisi siano basati su una incertezza di misura definita conformemente ai criteri tecnici riportati alla lettera A.2.8.-bis, sezione A "Stato delle acque superficiali", parte 2 "Modalità per la classificazione dello stato di qualità dei corpi idrici"</div>	DM 123/2010 Regolamento ISPRA D. Lgs 219/2010 in materia di qualità delle acque
5)Attività nell'ambito del Piano Triennale 20251-20273 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)				
C08	Attività analitica	Omogeneizzazione delle modalità di formazione del dato	Coordinamento Linea di attività RR-TEM 06-1 Piano Triennale SNPA per l’organizzazione di confronti interlaboratorio in tema di emissioni in atmosfera	<div>UNI CEI EN ISO/IEC 17025</div> <div>Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.</div> <div>UNI CEI EN ISO/IEC 17043</div> <div>Requisiti generali per prove valutative interlaboratorio.</div>
C08	Attività analitica	Omogeneizzazione delle modalità di formazione del dato	Linea di attività RR-TEM 16-3 del Piano Triennale SNPA per il supporto a ISPRA per l’organizzazione del circuito interlaboratorio	<div>UNI CEI EN ISO/IEC 17025</div> <div>Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.</div> <div>UNI CEI EN ISO/IEC 17043</div> <div>Requisiti generali per prove valutative interlaboratorio.</div>
C08	Attività analitica	Omogeneizzazione delle modalità di formazione del dato	Linea di attività RR-TEM 16-1 del Piano Triennale SNPA per la gestione della banca dati dei laboratori accreditati ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025	<div>UNI CEI EN ISO/IEC 17025</div> <div>Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.</div>
C08	Attività analitica	Ottimizzazione delle risorse per la formazione del dato	Studio per la condivisione di risorse analitiche a livello di sistema agenziale, per la creazione di laboratori di eccellenza e di riferimento, finalizzata ad ottimizzare le risorse ed elevare il livello prestazionale in termini quantitativi e qualitativi, comprese le situazioni di emergenza nelle quali possono crearsi carichi analitici elevati in periodi ristretti, anche per quanto concerne metodiche di alta specializzazione	L. 93/2001; relativo DM attuativo 11/10/02; DM 123 21/05/2010; L. 132/2016
C08 - C01	SGQ	Sostegno tecnico e gestionale a tutte le Agenzie del SNPA per lo sviluppo/omogeneizzazione dei Sistemi di Gestione Qualità nel rispetto delle norme di certificazione e accreditamento.	Le attività si focalizzeranno principalmente sulle tematiche relative all’accreditamento delle prove dei laboratori ai sensi UNI EN CEI ISO/IEC 17025:2018, ma anche su quelle relative alla certificazione ai sensi della UNI EN ISO 9001:2015, con la quale l’accreditamento è in stretta connessione. Non verranno tralasciati i temi relativi alla certificazione in relazione ad	LEGGE 28 giugno 2016, n. 132 - Art.6 d) la promozione e il coordinamento della rete nazionale dei
Direzione Generale Programmi e incentivi finanziari (PIF)				
6) Elaborazione di dati, documenti tecnici e pareri in materia di clima, energie e qualità dell'aria, nonché gestione dei registri nazionali				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
C02	Clima e Qualità dell'aria	Disaggregazione a livello provinciale dell’inventario nazionale delle emissioni in atmosfera.	Disaggregazione a livello provinciale dell’inventario nazionale delle emissioni in atmosfera.	D.lgs. 155/2010 Attuazione della direttiva 2008/50/CE
C02	Clima e Qualità dell'aria	Aggiornamento annuale delle emissioni dei grandi impianti di combustione	Aggiornamento annuale delle emissioni dei grandi impianti di combustione comunicate dagli operatori, redazione rapporto annuale alla UE. Supporto al MASE per l'aggiornamento dei limiti di emissione di grandi, medi e piccoli impianti di combustione.	D.lgs. 152/2006

C02	Clima e Qualità dell'aria	Supporto tecnico al Ministero per la valutazione della conformità dei progetti di zonizzazione (comprensivi delle reti di monitoraggio) prodotti da regioni e province autonome.	Prosecuzione delle attività di supporto tecnico al Ministero finalizzate alla valutazione dei progetti di revisione della zonizzazione del territorio e dei progetti di revisione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.	D.lgs. 155/2010
C02	Clima e Qualità dell'aria	Predisposizione ed attuazione del programma di controllo di cui al decreto legislativo n. 81/2018	Supporto al Ministero nella predisposizione ed attuazione del programma di controllo di cui al decreto legislativo n. 81/2018	D.lgs. 81/2018
C02	Clima e Qualità dell'aria	Raccolta, elaborazione e diffusione di statistiche descrittive sullo stato e il trend della qualità dell'aria	Raccolta ed elaborazione di dati di qualità dell'aria misurati nelle stazioni delle reti di monitoraggio regionali; calcolo di statistiche descrittive; valutazione dei livelli e confronto con i valori limite/obiettivo previsti dalla normativa vigente e con le linee guida dell'OMS. Analisi statistica dei trend di medio periodo, aerobiologia e sorgenti naturali: elaborazione e diffusione delle statistiche descrittive relative ai principali taxa allergenici; individuazione e quantificazione del contributo naturale alle concentrazioni di PM10	D.lgs. 155/2010
C02	Clima e Qualità dell'aria	Supporto al Ministero negli adempimenti previsti riguardanti la trasmissione di dati e informazioni alla comunità europea in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria	Verifica, aggregazione e trasmissione all'EEA di informazioni e dati sulla valutazione e sulla gestione della qualità dell'aria (piani di risanamento della qualità dell'aria). Cura degli aspetti tematici del flusso di reporting e interlocuzione tecnica con le Regioni e Province autonome e/o strutture tecniche delegate	D.Lgs. 155/2010, Decisione 2011/850/EU
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Supporto tecnico al Ministero per la predisposizione del decreto di aggiornamento delle procedure di garanzia di qualità per le misure dell'aria ambiente	Istruttoria necessaria al riesame del sistema generale delle procedure di garanzia di qualità (QA/QC) delle misure dell'aria ambiente effettuate dalle reti di monitoraggio , da effettuare almeno ogni quattro anni in conformità alla normativa tecnica di riferimento	D.M. 26 gennaio 2017 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015, D.Lgs. 155/2010, DM 4 febbraio 2022, n.67
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Supporto tecnico al Ministero per la predisposizione del decreto di definizione delle procedure per l'approvazione degli strumenti di campionamento e misura della qualità dell'aria	Supporto tecnico al Ministero per la definizione di procedure per l'approvazione degli strumenti di campionamento e misura della qualità dell'aria in conformità alla normativa tecnica di riferimento	D.lgs. 155/2010
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Armonizzazione sul territorio nazionale dell'applicazione delle procedure di garanzia della qualità per le misure della qualità dell'aria ambiente	Predisposizione di linee guida e procedure, coordinamento di Linea di attività SNPA RR-TEM 03-2 QA/QC ARIA, per garantire l'applicazione armonizzata sul territorio delle procedure di garanzia della qualità per le misure di qualità dell'aria ambiente	D.M. 30 marzo 2017 D.Lgs. 155/2010
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Campagne di misura per armonizzazione sul territorio nazionale dell'applicazione delle procedure di garanzia della qualità per le misure della qualità dell'aria ambiente	Coordinamento delle attività di verifica relative al mantenimento del rispetto degli obiettivi di qualità nel tempo, al fine di assicurare l'idoneità delle dimostrazioni di equivalenza dei metodi diversi da quelli di riferimento, applicati nelle stazioni di monitoraggio del SNPA	D.M. 26 gennaio 2017 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015, D.Lgs. 155/2010, DM 4 febbraio 2022, n.67
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Svolgimento della funzione di laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria sul territorio italiano e realizzazione campagne di misura	Realizzazione di programmi di interconfronto fra i gestori delle reti di monitoraggio e indicazione delle correzioni da apportare ai sistemi di misura per la qualità dell'aria	D.Lgs. 155/2010, DM 4 febbraio 2022, n.67
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Svolgimento della funzione di laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria sul territorio italiano e realizzazione campagne di misura	Partecipazione ai programmi di interconfronto a livello comunitario organizzate dal laboratorio di riferimento europeo del Joint Research Centre della Commissione Europea	D.M. 26 gennaio 2017 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015, D.Lgs. 155/2010, DM 4 febbraio 2022, n.67
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Svolgimento della funzione di laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria sul territorio italiano e realizzazione campagne di misura	Gestione in qualità del laboratorio di riferimento per la qualità dell'aria (Castel Romano) e relative attività per il mantenimento dell'accreditamento ISO17025	D.M. 26 gennaio 2017 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015, D.Lgs. 155/2010, DM 4 febbraio 2022, n.67

C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	svolgimento della funzione di laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria e di ente certificatore di strumenti di misura e metodi di analisi	1) svolgimento attività tecnico scientifica di: a) approvazione e certificazione di strumenti di campionamento e di misura b) approvazione di metodi di analisi equivalenti a quelli di riferimento c) verifica dei laboratori che effettuano le prove per la certificazione d) verifica della certificazione EN15267 dei produttori di strumenti di misura 2) gestione dei laboratori per le certificazioni degli strumenti di misura per la qualità dell'aria (Castel Romano)	D.M. 26 gennaio 2017 Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015 D.Lgs. 155/2010
C08	Formazione del dato e metrologia per la qualità dell'aria	Estensione dell'accreditamento del laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell’aria e per la approvazione degli strumenti di misura (Castel Romano)	Approvazione degli strumenti di campionamento e misura e dei metodi di analisi della qualità dell'aria	D.M. 26 gennaio 2017 Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28/08/2015 D.Lgs. 155/2010 DM 123/2010
C02	Clima e Qualità dell'aria	Predisposizione annuale dell'inventario delle emissioni in atmosfera	Predisposizione annuale dell'inventario delle emissioni in atmosfera e trasmissione al Segretariato della Convenzione sui cambiamenti climatici, alla Commissione europea e al Segretariato della Convenzione sull'inquinamento transfrontaliero a lunga distanza.	D.Lgs. 300/1999 D.Lgs. 171/2004 "Attuazione della direttiva 2001/81/CE limiti nazionali di emissione di alcuni inquinanti atmosferici" D.Lgs. 81/2018 di recepimento della direttiva 2016/2284 sui tetti nazionali alle emissioni D.Lgs. 30/2013 "Attuazione della direttiva 2009/29/CE sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra"
7) Supporto tecnico-scientifico agli organi preposti alla prevenzione e valutazione dei rischi rilevanti connessi ad attività produttive, nonché attività connesse con valutazioni del rischio ambientale				
C02	Rischio ambientale (tecnologico ed industriale)	Valutazione dei rischi sanitario ambientali. Produzione di rapporti sulla qualità dei combustibili.	Supporto al MATTM nella produzione di rapporti sulla qualità dei combustibili: -relazione annuale sul tenore di zolfo dell’olio combustibile pesante, del gasolio e dei combustibili per uso marittimo; -relazione annuale al MASE: “Fuel Quality Monitoring System” sul monitoraggio della qualità dei carburanti per autotrazione distribuiti sul mercato nazionale; -relazione annuale al Parlamento Italiano: Monitoraggio della qualità dei combustibili prodotti e importati in Italia; -relazione annuale al MASE, sulla esattezza, sulla completezza e sulla conformità alle disposizioni di cui al comma 6 della relazione prevista al comma 2, nonché sull'accertamento delle infrazioni agli obblighi previsti ai commi 7 e 8. Relazione trasmessa all’ISPRA dai fornitori contenenti i dati relativi al quantitativo di ciascun combustibile e biocarburante fornito e le relative emissioni di GHG prodotte durante il ciclo di vita per unità di energia.	D.lgs. 298/2006 Direttiva 98/70/CE; D.lgs. 66/2005 D.lgs. 55/2011 Direttiva 99/32/CE art. 298 comma 2bis del D..Lgs n. 152/smi D.lgs. 21 marzo 2017, n. 51
8) Promozione e coordinamento della raccolta sistematica e informatizzata di tutti i dati a valenza ambientale, in costante interazione con le agenzie regionali e provinciali tramite la costituzione di un sistema integrato a rete				
C01 - C02 - C04- C08	Qualità dell'aria	Partecipazione alle attività del Coordinamento ex art. 20 del DLgs. 155/2010.	Partecipazione ai lavori del coordinamento e partecipazione ai gruppi di lavoro istituiti su specifici temi e al fine di assicurare il regolare svolgimento degli adempimenti di comunicazione delle informazioni in materia di gestione e valutazione della qualità dell’aria previsti annualmente dalla decisione 2011/850/UE (decisione IPR)	D. Lgs.155/2010 Attuazione della direttiva 2008/50/CE
C01 - C02 - C04	Qualità dell'aria	Partecipazione all'Air quality technical IPR meeting (Air quality TIPR), WG tecnico per il reporting ai sensi della normativa in materia di qualità dell'aria (e-reporting AQD).	Gestione e implementazione a livello europeo degli aggiornamenti dei flussi di reporting in materia di qualità dell’aria.	D. Lgs.155/2010 Attuazione della direttiva 2008/50/CE
C01 - C02 - C04	Sistema informativo ambientale	Sviluppo del sistema InfoAria contenente le informazioni (dati e metadati) sullo stato della qualità dell'aria del territorio nazionale.	Partecipazione alle attività di sviluppo del sistema InfoAria, relativamente alla parte tematica, per le attività di raccolta, gestione, elaborazione e reporting a livello europeo delle informazioni in materia di qualità dell'aria ambiente. Gestione e manutenzione evolutiva della banca dati InfoAria.	D. Lgs.155/2010 Attuazione della direttiva 2008/50/CE
9) Supporto nelle relazioni internazionali				
C08	Metrologia per la qualità dell'aria	Partecipazione in qualità di membro italiano al network europeo AQUILA dei Laboratori Nazionali di Riferimento (NRL) per la qualità dell'aria coordinato dal Joint Research Centre della Commissione Europea	Svolgimento della funzione di NRL per il supporto tecnico alla Commissione Europea per l'armonizzazione dell'implementazione della Direttiva 2008/50/CE tra i vari Stati Membri sulle tematiche dei metodi di campionamento e misura per la qualità dell'aria, procedure di QA/QC per le reti di monitoraggio, certificazione della strumentazione	DM 4 febbraio 2022, n.67 D.M. 26 gennaio 2017 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/1480 del 28 agosto 2015, D. Lgs. 155 / 2010 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE" DM 123/2010 Regolamento ISPRA
UNITÀ DI MISSIONE PER IL PNRR				

1) Attività nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)				
CRA	TEMA	ATTIVITA'	SERVIZI ORDINARI	RIFERIMENTI NORMATIVI
	Attuazione PNRR	Supporto al MASE per l'espletamento delle attività tecniche e scientifiche correlate al monitoraggio, rendicontazione e attuazione del PNRR		Art. 2, comma 3, decreto 542 del 21.12.2021 (direttiva del Ministro)